

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

BULLETIN OFFICIEL DE LA RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE



Aosta, 12 novembre 2002

Aoste, le 12 novembre 2002

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Presidenza della Regione
Servizio legislativo e osservatorio
Bollettino Ufficiale, Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta
Tel. (0165) 273305 - Fax 273869
E-mail: bur@regione.vda.it
Direttore responsabile: Dott. Paolo Ferrazzin.

DIRECTION, RÉDACTION ET ADMINISTRATION:
Présidence de la Région
Service législatif et observatoire
Bulletin Officiel, 1, place Deffeyes - 11100 Aoste
Tél. (0165) 273305 - Fax 273869
E-mail: bur@regione.vda.it
Directeur responsable: M. Paolo Ferrazzin.

AVVISO AGLI ABBONATI

Le informazioni e le modalità di abbonamento per l'anno 2003 al Bollettino Ufficiale sono riportati nell'ultima pagina.

AVIS AUX ABONNÉS

Les informations et les conditions d'abonnement pour l'année 2003 au Bulletin Officiel sont indiquées à la dernière page.

SOMMARIO

PARTE TERZA

Avvisi di concorsi pag. 2

SOMMAIRE

TROISIÈME PARTIE

Avis de concours page 2

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE TERZA

AVVISI DI CONCORSI

**Regione Autonoma Valle d'Aosta
Presidenza della Regione**

**Dipartimento personale e organizzazione
Direzione sviluppo organizzativo
Ufficio concorsi**

**PROVE DI ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA E FRANCESE
GUIDE PER IL CANDIDATO E PER L'ESAMINATORE**
(predisposte in base al nuovo documento approvato con deliberazioni della Giunta regionale
n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002)

Guide redatte da:

Giovanna Ebe BENECH
Maria Pia BONIN
Emilia CAMPOBASSI
Silvana PIROZZI
Cinzia SCIACQUA

Con il supporto tecnico e logistico dell'I.R.R.E. – Valle d'Aosta, il supporto scientifico di Marisa CAVALLI dell'I.R.R.E., la supervisione scientifica di Anne Marie RAGOT dell'I.U.F.M. di Versailles e la consulenza di Giovanna CHICCHIARELLI per quanto concerne i casi di esonero.

GUIDA PER IL CANDIDATO

CATEGORIA A; CATEGORIA B – Posizione B1

SITUAZIONE D'ESAME

*Per prepararvi alla prova, consultate gli Allegati
«Strumenti utili alla preparazione della prova orale».*

Per riuscire bene, vi si chiede di...

a) durante la presentazione:

- parlare di voi stessi utilizzando le forme abituali di presentazione.

b) durante l'esposizione:

- dare informazioni sulla vostra vita quotidiana/professionale;

- descrivere il vostro mondo (abitazione, famiglia, svaghi/tempo libero, lavoro, viaggi...);
- parlare delle vostre abitudini di vita.

c) durante il dialogo:

- capire le domande poste dall'esaminatore e rispondere ad esse in modo pertinente;
- rispondere alle sue richieste di precisazione o di informazioni supplementari.

d) durante il gioco di ruolo:

- capire la situazione di simulazione proposta dall'esaminatore (scegliere una delle tre situazioni tirate a sorte dalla commissione);
- assumere uno dei due ruoli;
- interagire e dialogare utilizzando le strategie comunicative in funzione del ruolo scelto.

Attenzione! Voi dovrete...

durante la prova (fasi a/b/c):

- essere il più possibile a vostro agio;
- stabilire il contatto con l'esaminatore: salutare e sedervi;
- facilitare la comprensione dei vostri messaggi parlando abbastanza forte;
- trovare le parole giuste per parlare della vita quotidiana/professionale, descrivere il vostro mondo e valutarlo;
- situare le azioni nel tempo e nello spazio;
- immaginare le domande che l'esaminatore può porvi sul soggetto che avete scelto di esporre;
- utilizzare la struttura linguistica della domanda per formulare la vostra risposta evitando di limitarvi a rispondere: Sì/No (vedi Allegato «Strumenti utili alla preparazione della Prova Orale»).

Attenzione! Spesso l'esaminatore può intervenire:

sul contenuto:

- perché non lo ha capito bene;
- perché vuole delle precisazioni;
- perché vuole altre informazioni.

in caso di blocco, di difficoltà espositiva:

- per incoraggiarvi;
- per aiutarvi attraverso una domanda, un'idea, una parola;
- per rilanciare la conversazione.

Attenzione! L'esaminatore non potrà:

- sanzionarvi;
- giudicare il vostro accento: è sufficiente che la vostra pronuncia sia comprensibile;
- interrompervi per apportare delle correzioni sulla forma o per esprimere giudizi di valore sul contenuto.

Non esitate a...

- utilizzare delle strategie comunicative come:

- ricorrere a dei gesti o a delle espressioni del viso per farvi capire meglio;
- mantenere la comunicazione con queste espressioni:

«Aspetti..., non mi viene la parola...»
«Voglio dire che...»;
- chiedere aiuto all'esaminatore:

«Ho dimenticato ciò che volevo dire...»
(vedi Allegato «Strumenti utili alla preparazione della Prova Orale»).

ALLEGATI

«SUPPORTI UTILI ALLA PREPARAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE»

LA PRESENTAZIONE

Mi chiamo

Abito a

Mi piace/ Non mi piace

Sono sposato/a / celibe, nubile

Ho lavorato come ... presso ... / non ho ancora fatto esperienze di lavoro

Nel tempo libero mi piace cucinare, ascoltare musica, coltivare fiori,

| |
|--|
| <p>N. 1 ESEMPIO DI AVVIO DI ESPOSIZIONE (relativo alla casa)</p> |
|--|

Abito a.....

Vivo in un appartamento molto comodo e soleggiato al terzo piano di un condominio.

L'affitto non è caro; i mobili sono moderni e funzionali. La stanza che preferisco è il soggiorno perché lì trascorro il mio tempo libero leggendo o guardando la televisione.

L'alloggio si trova in un quartiere molto frequentato, dove ci sono molti negozi che mi permettono di fare la spesa in poco tempo.

.....

| |
|--|
| <p>N. 2 ESEMPIO DI AVVIO DI ESPOSIZIONE (relativo al tempo libero)</p> |
|--|

Nel mio tempo libero mi piace coltivare dei fiori.

Mi occupo personalmente del piccolo giardino davanti a casa mia. In primavera mi piace seminare delle rose e dei gerani che rimangono fioriti per tutta l'estate. In un piccolo spazio del giardino coltivo degli ortaggi. Ci vuole molto tempo per ottenere delle soddisfazioni. I fiori e l'orto devono essere curati costantemente.

È molto piacevole stare all'aria aperta e osservare ogni giorno la crescita delle piante

.....

N. 3 ESEMPIO DI AVVIO DI ESPOSIZIONE
(relativo ai viaggi)

Mi piace molto viaggiare. Per le vacanze preferisco scegliere località marine e i paesi caldi. Mi piacciono le grandi spiagge, mi diverto a nuotare e a prendere il sole. Spesso al mattino ho l'abitudine di correre lungo la spiaggia. Al pomeriggio affitto una bicicletta e faccio delle passeggiate lungo la costa, oppure leggo delle riviste sotto l'ombrellone.

.....

N. 4 ESEMPIO DI AVVIO DI ESPOSIZIONE
(relativo all'esperienza di lavoro)

Ho già lavorato in un ristorante come cameriera/e e in un supermercato come commessa/o durante l'estate. Queste attività non erano fisse.

Infatti ora sono disoccupata/o ed è per questo che partecipo al concorso: spero di ottenere un lavoro definitivo. Mi piacerebbe essere bidella/o in una scuola perché amo stare in mezzo ai giovani e avere contatti con le persone.

.....

N. 1 ESEMPIO DI AVVIO DI INTERAZIONE
(relativo alla città, al villaggio, al quartiere, alla casa)

- | | |
|-------------|---|
| ESAMINATORE | • È contento del luogo in cui abita o preferirebbe vivere in un altro luogo/zona della città? |
| CANDIDATO/A | Sì, sono soddisfatto del luogo in cui abito perché è ben servito. |
| ESAMINATORE | • Quali sono i vantaggi di una vita in città? |
| CANDIDATO/A | In città ci sono molti negozi, bar, ristoranti, cinema, mostre, ho la possibilità di incontrare amici e conoscenti. |
| ESAMINATORE | • E gli svantaggi? |
| CANDIDATO/A | C'è più rumore, le strade sono più affollate, si respira un'aria più inquinata |
| ESAMINATORE | • Quali luoghi della città preferisce? |
| CANDIDATO/A | Mi piace passeggiare nel centro per guardare le vetrine, osservare le persone intorno a me, prendere un caffè in compagnia di un amico, ecc. |
| ESAMINATORE | • Il luogo da cui proviene è una grande città o un piccolo paese? |
| CANDIDATO/A | È un piccolo paese di campagna non distante dal mare |
| ESAMINATORE | • Ha qualche volta nostalgia del suo paese? |
| CANDIDATO/A | Sì, ho tanta nostalgia del mare, del clima caldo e della mia famiglia. |
-

N. 2 ESEMPIO DI AVVIO DI INTERAZIONE
(relativo al tempo libero)

- ESAMINATORE • Lei ha detto che in primavera e in estate si occupa del giardino. Quali attività svolge durante l'inverno?
- CANDIDATO/A Durante l'inverno passo il mio tempo libero a disegnare,, a coltivare i miei hobbies. Frequento dei corsi di scultura del legno.....
- ESAMINATORE • Lei pratica dello sport?
- CANDIDATO/A Sì, mi piace molto sciare.
- ESAMINATORE • Si tratta di sci da discesa o di sci di fondo?
- CANDIDATO/A Preferisco lo sci da discesa, però, per evitare l'affollamento sulle piste faccio spesso dello sci di fondo.
- ESAMINATORE • Quali sono le località da lei preferite?
- CANDIDATO/A Mi piace molto La Thuile per lo sci da discesa perché ci sono molte piste e Cogne per lo sci di fondo.
- ESAMINATORE • Quali attività svolge la sera?
- CANDIDATO/A Mi piace andare al cinema
Seguo dei corsi di
Mi piace stare a casa a guardare la T.V.
- ESAMINATORE • Che genere di spettacoli preferisce?
- CANDIDATO/A Mi piacciono i film di avventura/polizieschi
Adoro i documentari sulla natura.
Mi piacciono i film comici.
Mi piacciono

N. 3 ESEMPIO DI AVVIO DI INTERAZIONE
(relativo ai viaggi)

- ESAMINATORE • Verso quali paesi in particolare e come le piace viaggiare?
- CANDIDATO/A Viaggio soprattutto all'estero, nei paesi esotici, generalmente in aereo.
- ESAMINATORE • Quali sono i suoi progetti per le prossime vacanze?
- CANDIDATO/A Ho l'intenzione di andare a Cuba.
- ESAMINATORE • Ama viaggiare da solo o in compagnia?
- CANDIDATO/A Preferisco partire in compagnia di amici.
- ESAMINATORE • Che tipo di sistemazione preferisce?
L'albergo, il villaggio turistico, il residence, l'appartamento in affitto?
- CANDIDATO/A Se sono molto stanco ed ho un po' di soldi da spendere preferisco andare in un villaggio turistico dove c'è animazione.

- ESAMINATORE • Quando è all'estero ama assaggiare la cucina tipica o cerca i piatti della cucina internazionale?
- CANDIDATO/A Mi piace molto assaggiare le specialità del luogo e mangiare del pesce fresco.
- ESAMINATORE • Quando è in vacanza Le piace spostarsi per fare escursioni o visitare luoghi e monumenti oppure preferisce riposare?
- CANDIDATO/A Generalmente mi piace girare per scoprire le bellezze artistiche e naturali del luogo

**N. 4 ESEMPIO DI AVVIO DI INTERAZIONE
(relativo al lavoro)**

- ESAMINATORE • Quando lavorava nel ristorante, quali erano i suoi compiti e il suo orario di lavoro?
- CANDIDATO/A Dovevo servire la colazione e i pasti.
Mi alzavo presto la mattina e andavo a dormire tardi.
- ESAMINATORE • Per quante ore al giorno lavorava?
- CANDIDATO/A Da 10 a 12 ore.
- ESAMINATORE • Era pagata bene?
- CANDIDATO/A No. Per fortuna c'erano molte mance.
- ESAMINATORE • Ha conosciuto turisti stranieri?
Cosa ha potuto notare a proposito dei loro gusti?
- CANDIDATO/A Posso dire che generalmente amano la cucina italiana e apprezzano molto le bellezze della nostra regione.
- ESAMINATORE • Ha fatto altre esperienze di lavoro?
- CANDIDATO/A Ho lavorato come commessa in un supermercato della città.
- ESAMINATORE • Le è piaciuta come attività?
- CANDIDATO/A Il lavoro non era male, ma è durato soltanto tre settimane. In quel periodo ho sostituito una persona in ferie.....

ATTI DI PAROLA utili alla produzione orale

ESPRESSIONI: • **Salutare (le presentazioni e i saluti)**
• **Congedarsi**

| <i>Salutare</i> | <i>Rispondere</i> | <i>Congedarsi</i> |
|--|--|---|
| Buongiorno Signora! Buonasera Come va? Come sta? Come stai? (fam.) | Buongiorno! Buonasera! Ciao! (fam.) Bene, grazie! Abbastanza bene, grazie! Molto bene, grazie e tu?(fam.) Così così... Potrebbe andare meglio! Non molto bene..... | Arrivederci! A presto! A più tardi! Buona giornata! Buona serata! Buona notte! |

ATTI DI PAROLA utili alla produzione orale

ESPRESSIONI: • **Presentarsi, presentare qualcuno /rispondere**

| <i>Presentare qualcuno</i> | <i>Presentarsi</i> | <i>Rispondere alle presentazioni</i> |
|--|--|---|
| Le presento... Ho il piacere di presentarle... Ho l'onore di presentarle... Lei conosce il signor...? Ecco... Vorrei farle conoscere... | Posso presentarmi? Mi presento : mi chiamo.... Mi permetta di presentarmi..... | Piacere! Piacere di conoscerla. Molto lieto! I miei omaggi! Sono felice di averla conosciuta. |

ATTI DI PAROLA utili alla produzione orale

ESPRESSIONI: • **Interpellare per**
– **chiedere un'informazione**
– **chiedere un consiglio**

| <i>Per interpellare qualcuno</i> | <i>Per chiedere delle informazioni</i> | <i>Per chiedere un consiglio</i> | <i>Per consigliare</i> |
|---|--|---|--|
| Signora, Signore, Signorina.....! Mi scusi, Signora, Signorina, Signore,... Per cortesia... Per favore.... | Potrebbe dirmi...? Lei sa indicarmi....? Vorrei sapere..... Mi saprebbe dire dove...? Dove si trova....? Qual è? Per caso conosce....? Le piacerebbe? <i>Per chiedere delle informazioni supplementari</i> Non so se ho capito bene, ma.... Lei intende dire che...? Potrebbe ripetere per piacere? | Lei che cosa mi consiglia? Senta, non so come fare per.... Sono indeciso... Mi chiedo come fare per... Come devo fare? E se io...? Lei pensa che dovrei...? Cosa mi suggerisce di fare?... | Le consiglio di... Io le consiglieri di... Mi permetto di suggerirle di... Al suo posto io... Non so cosa consigliarle... Non saprei proprio cosa suggerirle.... Penso che le convenga... Secondo me , le converrebbe... Sarebbe meglio che... Faccia molta attenzione a |

ATTI DI PAROLA utili alla produzione orale

ESPRESSIONI: • Domanda e offerta di servizi, permessi e divieti

| <i>Per chiedere un servizio a qualcuno</i> | <i>Per offrire il proprio servizio, aiuto</i> | <i>Per vietare qualcosa</i> |
|---|---|--|
| Per favore, potrebbe...? Per cortesia, vorrebbe...? Le spiace....? Le spiacerebbe....? Non la disturbo se le chiedo di...? Sarebbe così gentile da...? | Posso aiutarla? Le serve aiuto? In cosa posso esserle utile? Mi dica... Eccomi a lei... | Non le permetto di... Guardi che non si può... Lei non può assolutamente... Le ricordo che qui non si può... È vietato...! |

ATTI DI PAROLA utili alla produzione orale

ESPRESSIONI: • Per esprimere / domandare il parere

| <i>Per esprimere il proprio parere</i> | <i>Per chiedere il parere a qualcuno</i> |
|---|--|
| Secondo me... A mio avviso... Per quanto mi riguarda... Per me... Io penso (<i>ritengo, credo, sono dell'avviso</i>) che... Ho l'impressione che... Sono sicuro che... Beh! Non saprei... Non so proprio cosa dire... Non ci tengo ad esprimermi su... | Che cosa ne pensa...? Che cosa pensa di...? Qual è la sua opinione? Lei cosa dice? È d'accordo su...? A lei piace...? Secondo lei... A suo parere.... |

ATTI DI PAROLA utili alla produzione orale

ESPRESSIONI: • Per approvare, fare delle obiezioni, proporre delle alternative

| <i>Per esprimere apprezzamento</i> | <i>Per mettere in dubbio l'opinione degli altri, fare delle obiezioni, proporre delle alternative</i> |
|--|---|
| Mi piace (<i>Non mi piace/ Preferisco /Detesto</i>) Questo mi piace (<i>non mi piace</i>) Mi è piaciuto molto... Non mi è piaciuto per niente... È molto bello! Va molto bene! Non c'è male! È divertente! Che simpatico! Ci siamo divertiti molto! | Ne dubito... Ho i miei dubbi... Lei crede davvero che...? Questo lo pensa lei... Dipende... Io non credo che... Lei avrà forse ragione, ma... Forse lei ha ragione, ma... Lei dimentica che... Non dobbiamo dimenticare che... Io penso invece che... |

ATTI DI PAROLA utili alla produzione orale

ESPRESSIONI: • Per protestare, scusarsi

| <i>Per protestare gentilmente</i> | <i>Per esprimere malcontento</i> | <i>Per scusarsi</i> | <i>Per scusare qualcuno</i> |
|---|--|---|---|
| Non si doveva... Come ha potuto....? Mi chiedo come ha potuto... Come ha osato fare questo? Io non accetto che.... È inammissibile! È assurdo! È impossibile! Stia attento! Faccia attenzione! Mi dispiace, ma... Mi deve scusare, ma... | Lei sta scherzando... Lei mi prende in giro... Per chi mi ha preso? Non esageriamo! Non è serio! Non può continuare così! Non se ne può più! | Mi scusi. Le chiedo scusa. Abbia pazienza! Mi dispiace! Non l'ho fatto apposta! Mi rincresce! Mi perdoni! | Non fa nulla Non è niente Non parliamone più Non pensiamoci Non è colpa sua! Stia tranquillo ! Non si preoccupi! Non c'è motivo di preoccuparsi... Lasci stare! |

**N. 1 ESEMPIO DI AVVIO DI SIMULAZIONE
(relativo al lavoro)**

A SCUOLA

- **Situazione:** Una madre/padre si presenta a scuola per riportare a casa il figlio che sta male. La bidella (il candidato/a) accoglie il genitore (esaminatore) prima di andare a chiamare l'alunno.

**INDICAZIONI PER IL
CANDIDATO E
L'ESAMINATORE**

- | | | |
|---|---------------------------|--|
| • Il genitore (esaminatore) si presenta a scuola e saluta | ESAMINATORE (padre/madre) | – Buon giorno, sono il padre/la madre di Paolo Rossi |
| • Il bidello/la bidella (candidato) lo accoglie | CANDIDATO/A (bidello/a) | – Buon giorno, dove deve andare? <i>oppure</i> – Buon giorno, cosa desidera? |
| • Il padre/la madre giustifica la sua presenza a scuola | ESAMINATORE (padre/madre) | – Mi hanno telefonato di venire a prendere mio figlio perché non si è sentito bene. |
| • Il bidello/la bidella chiede alcune informazioni | CANDIDATO/A (bidello/a) | – Come ha detto che si chiama suo figlio? In quale classe si trova? <i>oppure</i> – Può ripetere il cognome di suo figlio e la classe che frequenta? |
| • Il genitore dà le informazioni richieste | ESAMINATORE (padre/madre) | – Si chiama Paolo Rossi e frequenta la 3 ^a C. |

| | | |
|---|---------------------------|---|
| • Il bidello/a invita il genitore a passare in segreteria | CANDIDATO/A (bidello/a) | – Vado a chiamarlo, Lei, però, deve passare in segreteria <i>oppure</i> – Mentre vado a chiamarlo dovrebbe andare dalla segretaria. |
| • Il genitore chiede dove si trova l'ufficio | ESAMINATORE (padre/madre) | – Mi scusi, dove si trova l'ufficio? |
| • Il bidello/a dà le indicazioni | CANDIDATO/A (bidello/a) | – Deve salire al primo piano, in fondo al corridoio a destra. <i>oppure</i> – È proprio quella porta di fronte a lei. |
| • Il genitore ringrazia | ESAMINATORE (padre/madre) | – Grazie, Signora. |
| • Il bidello/a risponde e tranquillizza il genitore | CANDIDATO/A (bidello/a) | – Prego, non si preoccupi, vado a chiamare suo figlio. <i>oppure</i> – Vado subito a cercare suo figlio..... |

**N. 2 ESEMPIO DI AVVIO DI SIMULAZIONE
(relativo alle situazioni di vita quotidiana)**

AD UN DISTRIBUTORE DI BENZINA

• **Situazione:** La sua macchina si è rotta, Lei si ferma in un distributore di benzina a 20 Km. da Aosta. Chiede un passaggio ad un automobilista per arrivare ad Aosta

Il candidato assume il ruolo del primo automobilista.

L'esaminatore del secondo conducente.

INDICAZIONI PER IL CANDIDATO E L'ESAMINATORE

| | | |
|--|-------------|---|
| • Il primo automobilista si rivolge al signore fermo al distributore. | CANDIDATO/A | – Scusi, lei va ad Aosta? <i>oppure</i> – Per cortesia, posso chiederle se va ad Aosta? |
| • Il conducente risponde. | ESAMINATORE | – Io devo andare ad Aosta, ma la mia macchina si è rotta e sono costretto/a a lasciarla qui per le riparazioni. Può darmi un passaggio? <i>oppure</i> – Non so come fare ad arrivare ad Aosta perché la mia macchina ha un problema e deve essere riparata. Posso venire con lei? |
| • Il primo automobilista spiega il suo problema e chiede un passaggio. | CANDIDATO/A | – Sì, perché? <i>oppure</i> – Sì, ha bisogno di qualcosa? |
| • Il secondo conducente è disponibile ad aiutarlo/a. | ESAMINATORE | – Volentieri, ma lei in quale zona della città è diretto/a. <i>oppure</i> – Sì, salga pure, mi dica solo con esattezza dove deve andare. |

| | | |
|---|-------------|--|
| • Il primo automobilista dà delle indicazioni. | CANDIDATO/A | – Devo andare in centro, ma questo non è un problema. L'importante è arrivare ad Aosta. <i>oppure</i> – Dovrei andare in centro, ma lei mi lasci pure dove le fa comodo. |
| • Il secondo conducente dice dov'è diretto. | ESAMINATORE | – Anch'io sono diretto in centro. <i>oppure</i> – Bene, non ci sono complicazioni perché anch'io devo andare in centro. |
| • Il primo automobilista vuole offrire qualcosa al conducente prima di partire. | CANDIDATO/A | – Prima di partire posso offrirle qualcosa al bar? <i>oppure</i> – Ha voglia di prendere qualcosa al bar di fronte? |
| • Il secondo conducente accetta l'invito. | ESAMINATORE | – Sì grazie, un caffè mi farebbe piacere. <i>oppure</i> – La ringrazio, ho proprio bisogno di bere qualcosa. |
| • Il primo automobilista dice che è contrariato per il guasto della sua macchina. | CANDIDATO/A | – Mi dispiace di dover lasciare la macchina qui, il meccanico mi ha detto che sarà pronta solo domani. <i>oppure</i> – Questo guasto alla macchina mi costringe a cambiare i miei programmi. |
| • Il secondo conducente incoraggia il primo automobilista. | ESAMINATORE | – La capisco, quando capitano questi inconvenienti bisogna avere fortuna..... |

**N. 3 ESEMPIO DI AVVIO DI SIMULAZIONE
(relativo a situazioni di vita quotidiana)**

FUORI DAL RISTORANTE

- **Situazione:** Due persone escono dal ristorante dove hanno mangiato e parlano del menù e del conto.

L'esaminatore: 1^a persona.

Candidato: 2^a persona.

**INDICAZIONI PER IL
CANDIDATO E L'ESAMINATORE**

| | | |
|---|-------------|--|
| • La prima persona (esaminatore) uscendo dal ristorante chiede al suo amico un parere sul pranzo. | ESAMINATORE | – Cosa pensi della cena? Ti è piaciuta? |
| • La seconda persona risponde all'amico. | CANDIDATO/A | – Non avevo mai mangiato prima in questo ristorante, qui si mangia bene. <i>oppure</i> – Mi avevi detto che qui si mangia bene, in effetti sono soddisfatto. |
| • La prima persona chiede all'amico il piatto preferito. | ESAMINATORE | – Cosa ti è piaciuto di più? <i>oppure</i> |

| | | |
|--|-------------|--|
| • Il candidato risponde. | CANDIDATO/A | – Quale pietanza hai preferito? – Ho gustato particolarmente gli antipasti e il dolce. <i>oppure</i> – Trovo che gli antipasti sono stati preparati con molta cura e il dolce era una vera delizia |
| • La prima persona chiede all'amico un commento sulla quantità del cibo | ESAMINATORE | – E per quanto riguarda la quantità, cosa ne pensi? <i>oppure</i> – Le porzioni sono state soddisfacenti per te? |
| • L'amico esprime il suo punto di vista. | CANDIDATO/A | – Le porzioni non sono state abbondanti ma in questo modo ho potuto gustare tutto. <i>oppure</i> – Per i miei gusti ho mangiato a sufficienza: non mi piacciono le porzioni abbondanti. |
| • La prima persona chiede un commento sul prezzo. | ESAMINATORE | – E cosa pensi del prezzo? |
| • L'amico esprime la sua soddisfazione. | CANDIDATO/A | – Il prezzo è ragionevole. La qualità del cibo è buona ed il locale è molto curato. <i>oppure</i> – Il prezzo è un po' caro, ma quando si mangia con gusto i soldi sono ben spesi. |
| • La prima persona chiede all'amico se ha intenzione di tornare in quel locale | ESAMINATORE | – Pensi di portare qui i tuoi amici francesi? |
| • L'amico risponde in modo affermativo. | CANDIDATO/A | – Sì, il locale è caratteristico e la cucina è tipica. Penso che questo ristorante piacerà ai miei amici. <i>oppure</i> – Può essere una buona idea. È sempre piacevole assaggiare la cucina tipica di un luogo in un ambiente accogliente..... |

**N. 4 ESEMPIO DI AVVIO DI SIMULAZIONE
(relativo a situazioni di vita quotidiana)**

IN UN NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO

- **Situazione:** Lei (il candidato) vuole comprare una camicia ma le maniche sono troppo lunghe e il prezzo le sembra troppo alto. Parli di questi problemi al venditore (l'esaminatore).

**INDICAZIONI PER IL
CANDIDATO E L'ESAMINATORE**

| | | |
|---|-------------|---|
| • Il venditore chiede le ragioni della perplessità del cliente. | ESAMINATORE | – C'è qualcosa che non va? La vedo preoccupato/a! |
| • Il cliente esprime i suoi dubbi. | CANDIDATO/A | – Mi sembra che le maniche di questa camicia siano troppo lunghe. |

| | | |
|--|-------------|--|
| | | <i>oppure</i> – Forse questa misura è troppo grande per me. Guardi dove mi arrivano le maniche! |
| • Il venditore rassicura il cliente e cerca di capire cos'altro non va. | ESAMINATORE | – Non si preoccupi per questo, la nostra sarta potrà accorciarli subito. Cos'è che non la convince? |
| • Il cliente esprime altri dubbi. | CANDIDATO/A | – Il prezzo mi sembra troppo alto per una camicia! <i>oppure</i> – Mi dispiace un po' spendere così tanto per una camicia. |
| • Il venditore rassicura il cliente. | ESAMINATORE | – Guardi che la stoffa è ottima e la marca è di quelle buone e poi, a parte le maniche, le sta veramente bene! |
| • Il cliente esprime accordo ma anche i dubbi che rimangono. | CANDIDATO/A | – Sì, il colore mi piace ma il prezzo è proprio esagerato <i>oppure</i> – Sì, è una bella camicia, però troppo cara. |
| • Il venditore cerca di convincere il cliente all'acquisto. | ESAMINATORE | – Posso farle un piccolo sconto, ad esempio non farle pagare la riparazione alle maniche. |
| • Il cliente esprime la sua contrarietà. | CANDIDATO/A | – Mi scusi non ho capito bene. Credevo di non dover pagare anche la riparazione! <i>oppure</i> – Se devo anche pagare la riparazione, dov'è lo sconto? |
| • Il venditore cerca di convincere il cliente e fa una proposta più vantaggiosa. | ESAMINATORE | – Purtroppo noi la sarta la dobbiamo pagare. Comunque, potrei venirle incontro così: niente pagamento della riparazione e un piccolo sconto del 5% sul prezzo di cartellino... |
| • Il cliente esprime soddisfazione | CANDIDATO/A | – Grazie, in questo modo mi sembra più interessante <i>oppure</i> – Va bene, ho deciso. – Mi ha convinto/a..... |

N. 5 ESEMPIO DI AVVIO DI SIMULAZIONE
(relativo a situazioni di vita quotidiana)

TEMPO LIBERO

- **Situazione:** Lei (il candidato) sta guardando un programma televisivo molto interessante quando riceve la telefonata di un suo amico (l'esaminatore) che vorrebbe andare al cinema con lei. Gli spieghi perché non ha voglia di uscire.

INDICAZIONI PER IL CANDIDATO E L'ESAMINATORE

- | | | |
|--|-------------|--|
| • Un amico telefona per un invito al cinema. | ESAMINATORE | – Ciao, sono Stefano, come stai? Cosa stai facendo? |
| • Il candidato risponde. | CANDIDATO/A | – Ciao Stefano, sono rientrato da poco e sto guardando la televisione. |

| | | |
|--|-------------|---|
| | | <i>oppure</i> – Ciao....., che piacere sentirti! Sto mangiando un boccone davanti al televisore. |
| • L'amico si informa sul programma. | ESAMINATORE | – Cosa c'è di bello alla TV questa sera? |
| • Il candidato spiega il programma televisivo che sta guardando. | CANDIDATO/A | – Sto guardando un documentario sugli animali, trovo molto interessante questo genere di programmi. <i>oppure</i> – Sto guardando una trasmissione che parla di animali. |
| • L'amico invita il candidato ad andare al cinema. | ESAMINATORE | – So che sei molto amante degli animali, basta vedere come tratti il tuo gatto. – Io ti ho chiamato per invitarti al cinema. Questa sera al «Giacosa» c'è quel film che volevamo vedere. |
| • Il candidato è dispiaciuto ma rifiuta l'invito. | CANDIDATO/A | – Mi dispiace molto, ma questa sera sono molto stanco <i>oppure</i> – Non offenderti, ma ho avuto una giornata pesante. |
| • L'amico insiste per convincere il candidato ad uscire. | ESAMINATORE | – A parer mio faresti bene ad uscire. Quando si è stanchi, un buon film rilassa. |
| • Il candidato decide di accettare l'invito. | CANDIDATO/A | – Forse hai ragione, e poi, è da tanto tempo che volevo vedere questo film. <i>oppure</i> – Mi hai convinto, mi farà bene uscire di casa. |
| • L'amico dà l'appuntamento. | ESAMINATORE | – Mi fa piacere. Allora, fra quanto tempo ci vediamo? |
| • L'amico risponde. | CANDIDATO/A | – Sarò pronto tra venti minuti. <i>oppure</i> – Dammi una ventina di minuti per prepararmi..... |

**N. 6 ESEMPIO DI AVVIO DI SIMULAZIONE
(relativo a situazioni di vita quotidiana)**

IN TRENO

- **Situazione:** In treno un viaggiatore si accorge di aver perso il biglietto. Cosa dice al controllore? Come cercherà di giustificarsi?

INDICAZIONI PER IL CANDIDATO E L'ESAMINATORE

| | | |
|---|-------------|---|
| • Il controllore chiede il biglietto. | ESAMINATORE | – Il biglietto, per cortesia. |
| • Il candidato cerchi di spiegare il suo problema al controllore. | CANDIDATO/A | – Mi scusi: Attenda un attimo, non trovo più il mio biglietto. <i>oppure</i> – Oh! Non riesco più a trovare il mio biglietto, può aspettare per cortesia? |
| • Il controllore invita il viaggiatore a | ESAMINATORE | – Faccia con calma, ripasserò tra qualche minuto. |

| | | |
|---|-------------|--|
| cercare meglio. | | <i>oppure</i> – Cerchi con attenzione perché non vorrei farle pagare la multa. |
| • Il viaggiatore esprime la sua preoccupazione perché non trova il biglietto. | CANDIDATO/A | – Io non so più dove cercare il mio biglietto. Spero di non averlo lasciato allo sportello della stazione dopo aver pagato. <i>oppure</i> – Spesso mi capita di non trovare le cose perché sono un po' disordinato/a. |
| • Il controllore dice che è costretto a far pagare il biglietto. | ESAMINATORE | – Signore/a mi dispiace ma sono costretto a farle pagare di nuovo il biglietto ed aggiungere una multa. |
| • Il viaggiatore chiede al controllore di non pagare la multa. | CANDIDATO/A | – Posso chiedere almeno di non pagare la multa? <i>oppure</i> – Devo proprio pagare anche la multa? Non può fare un'eccezione? |
| • Il controllore si lascia convincere e non fa pagare la multa. | ESAMINATORE | – Per venirle incontro le farò pagare soltanto il biglietto senza aggiungere la soprattassa. Va bene così? |
| • Il viaggiatore trova finalmente il biglietto. | CANDIDATO/A | – Oh! Meno male, l'ho trovato: era nel taschino interno della mia giacca. <i>oppure</i> – Oh! Che fortuna! Finalmente sono riuscito a trovarlo. Sarebbe stato veramente spiacevole dover pagare due volte il biglietto. |
| • Il controllore è contento per la soluzione del problema. | ESAMINATORE | – Sono contento per lei, perché anche per me non è piacevole far pagare di nuovo quando si smarrisce il biglietto. <i>oppure</i> – Ero certo che l'avrebbe trovato, quando si cerca con calma si trova tutto. Le auguro buon viaggio..... |

ALLEGATI ALLE GUIDE PER I CANDIDATI

ALLEGATO CATEGORIE A-B-C-D

«STRUMENTI LINGUISTICI UTILI ALLA PREPARAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE»

- **Per superare i blocchi nella comunicazione durante la vostra esposizione o durante il dialogo, potreste utilizzare le seguenti espressioni:**
 - *Mi scusi, non ho capito.....*
 - *Come, scusi?*
 - *Perché, scusi?*
 - *Potrebbe precisare quest'ultimo punto, per cortesia?*
 - *Potrebbe ripetere, per favore?*
 - *Come ha detto, scusi?*
 - *Chiedo scusa, ma non so come dire...*
 - *Aspetti un attimo, sto pensando...*

- *Potrebbe darmi un minuto per pensarci, per favore?*
- *Abbia pazienza un momento...*
- *Mi permetta di pensarci un minuto, grazie!*
- *Aspetti un momento, ora mi sfugge il termine...*

• **Per esprimere il vostro parere, potreste servirvi, per esempio, delle seguenti espressioni:**

- *Credo che...Penso che...*
- *Secondo me...*
- *A mio avviso...a mio parere...*
- *Anche se ...tuttavia penso che...*

- *In effetti...*
- *Condivido pienamente l'idea che...*
- *Sono d'accordo sul fatto che...*

- *Al contrario, ritengo che...*
- *Se è vero che...allora bisognerebbe...*
- *Personalmente, suppongo che...*
- *Dunque, secondo me...*
- *In realtà, non capisco proprio perché...*
- *Si tratta piuttosto di...*
- *Non è vero che*
- *Non bisogna dimenticare che...*

- *Sono assolutamente contrario a*
- *Per me, è soltanto una questione di...*
- *Innanzitutto è necessario...*
- *In secondo luogo bisognerebbe...*
- *Per concludere...*
- *Insomma, io credo che...*

GUIDA PER IL CANDIDATO

CATEGORIA B – posizioni B2 – B3

SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA SCRITTA

1^a fase – Comprensione scritta

Per comprendere bene il testo dovrete...

a) *prima della lettura:*

- osservare il testo come un'immagine: i titoli, i sottotitoli, i paragrafi, le fotografie e le loro didascalie, le virgolette, i caratteri tipografici diversi vi permetteranno di leggere e di comprendere più rapidamente il testo;
- identificare il tipo di documento presentato (cronaca, regolamento, istruzioni per l'uso, lettera,...).

b) *durante la lettura:*

- cercare di capire il tema/argomento attraverso un approccio dapprima globale e poi più dettagliato;
- scoprire l'organizzazione del testo:

- le differenti parti che lo compongono;
- la/le sua/sue funzioni principali (spiegare, raccontare, descrivere, informare, consigliare, dare istruzioni,...).
- reperire e sottolineare le idee principali;
- cerchiare le idee-chiave;
- rileggere le consegne del test;
- rileggere il testo di partenza e, tenendo conto della natura delle domande proposte nel test:
 - identificare gli aspetti generali del testo;
 - riconoscere delle informazioni precise contenute nel testo e non riformulate nelle domande;
 - ritrovare delle informazioni precise contenute nel testo e riformulate nelle domande;
 - identificare la compatibilità logica con il testo di un'affermazione, di un'ipotesi, di una conclusione o di un'idea non esplicitamente presenti nel testo;
 - mettere in relazione delle informazioni contenute nel testo.

Attenzione! Non dimenticate che non è sempre possibile comprendere tutto: fate appello alla logica e alle conoscenze che possedete sul tema trattato nel documento. Bisognerebbe evitare una lettura superficiale del testo e privilegiare un'analisi dettagliata che permette di individuare le informazioni richieste ritornando più volte, se necessario, sul documento.

Durante la prova non potete consultare il dizionario.

Gestite bene il tempo a vostra disposizione (35 minuti).

c) dopo la prova:

- inserire il test nell'apposita busta e sigillarla prima di passare alla produzione scritta.

2^a fase – Produzione scritta

Per redigere bene il testo dovrete...

a) leggere attentamente la traccia-stimolo:

- individuare le idee chiave, capire l'argomento, lo scopo del testo, il genere testuale da produrre a partire dalla traccia-stimolo proposta.

Attenzione alle espressioni:

«Descrivete»: indica che bisogna enumerare i tratti, le caratteristiche di una persona, di un oggetto, di un luogo..... (testo descrittivo);

«Raccontate»: prevede la redazione di un testo in cui bisogna raccontare un fatto reale o immaginario tenendo conto, eventualmente, della vostra esperienza personale (testo narrativo);

«Date dei consigli/ordini per...»: indica che bisogna redigere un regolamento, delle istruzioni d'uso, ecc. (testo regolativo) a partire da elementi forniti.

b) elaborare lo schema del vostro testo:

- prendere nota delle idee che la traccia suggerisce. Per fare questo dovrete porvi una serie di domande sull'argomento proposto facendo delle associazioni (com'è la persona, il soggetto/oggetto di cui si parla? a chi/cosa assomiglia? In cosa è differente? Perché?) → Testo descrittivo;

oppure

- trovare dei legami che uniscono i fatti: chi? (i protagonisti); cosa? (il fatto / l'avvenimento); dove? (il luogo); quando? (il tempo); perché? (la causa); come? (il modo) → Testo narrativo;

oppure

- selezionare e classificare le azioni/informazioni/situazioni per informare, far agire, far rispettare delle fasi/conse-gne/indicazioni, dare degli ordini → Testo regolativo.

c) scrivere lo schema:

- selezionare e organizzare in uno schema le idee elaborate scegliendo le più significative ed eliminando quelle che considerate ridondanti.

d) redigere il testo:

- sviluppare ciascuna idea dello schema affinché diventi una parte del testo (frasi e paragrafi);
- organizzare il testo e, secondo la sua tipologia (cfr. Allegato «Tipologie testuali»), scegliere:
 - i legami logici appropriati al genere testuale (cfr. Allegato «Tabella dei principali connettivi»);
 - lo stile (narrazione in 1^a/3^a persona, frasi lunghe o brevi, uso del presente o del passato,...);
 - l'impiego dei modi e dei tempi;
 - la punteggiatura adeguata (cfr. Allegato «I segni della punteggiatura»);
 - il lessico appropriato.
- controllare la correttezza morfosintattica.

Attenzione! Non dimenticate le qualità/caratteristiche richieste al vostro testo, vale a dire:

- coerenza (curate i rapporti logici tra le frasi; evitate le idee/concetti non pertinenti con l'argomento proposto e le idee in contraddizione tra di loro; usate correttamente le forme linguistiche semplici che assicurano la continuità all'interno del testo);
- precisione (evitate le espressioni vaghe e ripetute consultando il dizionario);
- concisione (evitate le informazioni inutili e le forme pesanti);
- varietà (variate il lessico evitando le ripetizioni);
- correttezza (curate l'ortografia e la grammatica consultando il dizionario monolingue e/o bilingue).

e) rileggere il testo:

- rileggere sempre il testo per verificare che ciascuna frase sia corretta, completa e coerente rispetto allo schema;
- rileggere più volte il vostro lavoro per controllare il contenuto e correggere gli errori ortografici e grammaticali.

Attenzione! Per ciò che riguarda il contenuto, la rilettura potrebbe essere condotta attraverso una serie di domande quali:

- ho preso in considerazione le richieste della traccia-stimolo?
- il genere testuale corrisponde a quello richiesto (narrativo, descrittivo, regolativo ...)?
- ho dato per acquisite delle informazioni che il destinatario non possiede?
- l'idea centrale è comprensibile?
- l'ordine di esposizione delle idee/informazioni è quello più efficace?

Per ciò che riguarda la forma, bisogna controllare che:

- le frasi siano complete e abbiano un verbo principale;
- la punteggiatura sia usata in modo corretto;
- le forme verbali siano corrette e l'uso dei modi appropriato;

- tutti gli accordi siano rispettati (articoli, nomi, aggettivi; soggetto/verbo).

Attenzione!

Durante il vostro lavoro, gestite il tempo che avete a disposizione (1 ora).

Ricordate che due penalità possono essere applicate:

- una di 0,5 punti per il non rispetto del margine di tolleranza previsto (120/170 parole);
- l'altra di 0,5 punti per l'assenza dell'indicazione del numero di parole utilizzate ogni due righe.

Come contare le parole?

Per convenzione, viene considerata parola ogni elemento separato dagli altri da spazi tipografici.

Es. «C'era gente da una parte e dall'altra della strada» (11 parole).

Non dimenticate che potete consultare il dizionario bilingue e/o monolingue.

f) dopo la prova:

- inserire la produzione scritta nell'apposita busta, sigillarla e consegnarla alla Commissione.

SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA ORALE

*Per preparare la prova, esercitatevi all'ascolto di documenti audio e/o video
(alla radio, alla tv, su internet: vedi Allegato « Siti internet »).*

1^a fase – Comprensione orale

Per comprendere bene il testo di partenza dovrete...

a) prima dell'ascolto:

- leggere attentamente (3 minuti circa) il test che vi verrà proposto per:
 - analizzare la natura delle domande;
 - individuare le informazioni da tenere a mente durante l'ascolto.

b) durante il primo ascolto:

- comprendere il senso generale del documento;
- individuare le ripetizioni/parole chiave per una comprensione più analitica;
- individuare gli elementi più importanti all'interno del documento;
- prendere eventualmente degli appunti, ad esempio:
 - se il documento è un'intervista, fare due colonne, una per colui che pone le domande e l'altra per colui che risponde;
 - se si tratta della narrazione di un fatto/avvenimento, concentrarsi sulle indicazioni temporali (prima, dopo, durante, all'inizio, in seguito,...);
 - se si tratta di una spiegazione, porre attenzione alle congiunzioni che evidenziano/organizzano la struttura del testo (perché, poiché, dunque...).

Attenzione! *Durante l'ascolto seguire il filo del discorso:*

- se non capite qualche cosa non bloccatevi e continuate a seguire il ritmo del testo;
- usate eventualmente dei segni / simboli per ricordare dati / informazioni (es.: +, -, =, §, >, <, ...) mentre prendete appunti.

c) dopo il primo ascolto:

- rileggere il test (5 minuti circa);
- cominciare a rispondere utilizzando i vostri appunti

d) durante il secondo ascolto:

- cercare le informazioni che vi mancano per completare il test.

e) dopo il secondo ascolto:

- completare e verificare le vostre risposte (5 minuti circa)

Attenzione! Non dimenticate che...

- non avete il diritto di interrompere l'ascolto della registrazione;
- non sempre è possibile capire tutto. Fate riferimento alla logica, alla vostra esperienza, alle conoscenze del tema affrontato dal documento e della medesima situazione nella vostra lingua e nel vostro Paese;
- non potete consultare il dizionario.

f) dopo la prova:

- inserire il test nell'apposita busta, sigillarla e consegnarla alla Commissione *separatamente* dal foglio utilizzato per gli appunti che verrà strappato.

2ª fase – Esposizione orale di un argomento

Per preparare la vostra esposizione, vi si domanda di...

a) prima dell'esposizione:

- osservare attentamente la/le immagini e leggere l'enunciato-stimolo (5 minuti) per:
 - capire il senso generale del documento;
 - identificare gli indizi culturali che permettono di cogliere certi aspetti del documento;
 - fare riferimento alle vostre conoscenze sul tema affrontato dal documento;
 - annotare le vostre idee per inserirle in seguito in un discorso coerente e organizzato;
 - preparare il prologo della vostra esposizione: la/e prima/e frase/i.

Attenzione! Non dimenticate...

- di osservare l'immagine senza trascurare i dettagli (es: ambiente, espressioni del viso, situazioni particolari,...).

b) durante l'esposizione:

- tenere a mente gli obiettivi della prova:
 - essere in grado di fornire delle informazioni e di esprimere le proprie esperienze personali;
 - essere in grado di esprimersi con chiarezza e coerenza.
- evitare i blocchi e le interruzioni eccessivamente prolungate. D'altro canto, le pause e le esitazioni fanno parte del linguaggio parlato.

Attenzione! L'esaminatore non potrà:

- sanzionarvi;
- giudicare il vostro accento. È sufficiente che la vostra pronuncia sia chiara e comprensibile, che la vostra lingua corrisponda al registro corrente e che la vostra produzione sia fluida;
- interrompervi per apportare delle correzioni sulla forma o per esprimere giudizi di valore sul contenuto.
 - guadagnare del tempo conservando il contatto se cercate una parola o un'idea:
 - domandare aiuto all'esaminatore;
 - scusarsi e consultare il documento di partenza.

Attenzione! Durante l'esposizione e il dialogo con l'esaminatore, non dimenticate di curare la forma e il ritmo del vostro discorso.

c) durante l'interazione:

- cercare di comprendere gli interventi dell'esaminatore e reagire;
- rispondere alle sue richieste di precisazione e di informazioni supplementari.

Attenzione! Per riuscire bene in questa prova, dovrete saper utilizzare:

- il lessico adeguato alla situazione di comunicazione;
- i verbi, gli avverbi, le parole necessarie a dare chiarezza e precisione alla vostra esposizione;
- i mezzi linguistici: articolatori logici e di collegamento, le parole utili a fornire delle informazioni, descrivere dei fatti, raccontare delle esperienze (cfr. Allegato «Strumenti linguistici utili alla preparazione della produzione orale»).

COME CALCOLARE I PUNTI DELLA COMPrensIONE SCRITTA E ORALE

- Per gli items **VERO / FALSO e SCELTA MULTIPLA**
 - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
 - **0 PUNTI** per ogni risposta errata
 - **0 PUNTI** per la risposta omessa
- Per gli items **COMPLETAMENTO, COMPLETAMENTO DI TABELLA, ASSOCIAZIONI E CLASSIFICAZIONI**
 - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
 - **1/2 PUNTO** di penalità per ogni scelta errata
 - **0 PUNTI** per risposta omessa (assenza di risposta)
 - **0 PUNTI** per tutte le risposte crocettate

ALLEGATO

« SITI INTERNET »

PROVA SCRITTA D'ITALIANO CAT. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI COMPrensIONE SCRITTA

«ANZIANI, SE NON CI FOSSE LA TV UNO SU CINQUE SI UCCIDEREbbe»

COMPrensIONE GLOBALE

Identificazione di aspetti generali del testo.

1) Contrassegnate con una X la risposta esatta.

Il messaggio proposto vuole essere:

- A) una biografia
- B) un'intervista
- C) un resoconto

2) **Il tema dominante di cui tratta il messaggio riguarda:** (una sola risposta)

- A) la solitudine degli anziani
- B) il rapporto degli anziani con la TV
- C) la qualità dei programmi estivi TV

COMPrensIONE ANALITICA

Riconoscimento di informazioni precise contenute nel testo e non riformulate nelle domande.

3) **La solitudine degli anziani si accentua nel periodo:** (una sola risposta)

- A) autunnale
- B) invernale
- C) estivo

4) Dopo aver letto attentamente il testo, completate il seguente enunciato contrassegnando con una X le affermazioni che ritenete esatte:

La televisione può costituire un rimedio per gli anziani quando

- A) si sentono dimenticati dai parenti
- B) sono ammalati
- C) soffrono di solitudine
- D) hanno bisogno d'informazioni
- E) vogliono comunicare

5) **D'estate gli anziani rimpiangono i loro conduttori preferiti perché i programmi TV estivi sono:** (una sola risposta)

- A) poco coinvolgenti
- B) molto ripetitivi
- C) scarsamente innovativi

Reperimento di informazioni precise contenute nel testo e riformulate nelle domande.

6) Completate il seguente enunciato utilizzando tra i vocaboli sotto elencati quelli che ritenete esatti.

Quando i conduttori preferiti sono in ferie gli anziani manifestano uno stato di _____ per la loro assenza. Tale fenomeno, che costituisce un vero e proprio _____ di dipendenza psicologica dalla TV, è dovuto anche alla _____ e alla cattiva _____ della programmazione televisiva in alcuni mesi dell'anno.

- A) insoddisfazione; B) sintomo; C) disorganizzazione; D) malessere; E) qualità;
- F) disagio; G) ripetitività; H) conduzione

7) Indicate se la seguente affermazione è vera o falsa.

| | V | F |
|---|--------------------------|--------------------------|
| I film di azione figurano tra i programmi televisivi preferiti dagli anziani. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Identificazione della compatibilità logica con il testo di un'affermazione, di un'ipotesi, di una conclusione o di un'idea non esplicitamente presenti nel testo.

8) Indicate se le seguenti affermazioni sono compatibili (C) o no (NC) con il testo.

| | C | NC |
|---|--------------------------|--------------------------|
| A) La televisione rappresenta per l'anziano uno strumento per combattere la depressione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| B) I quiz aiutano gli anziani a tener desta la memoria | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

9) I talk-show sono particolarmente amati dagli anziani perché (una sola risposta)

- A) informano i telespettatori su argomenti di attualità
- B) esercitano una forte azione di intrattenimento
- C) hanno la caratteristica di far ridere

10) La dipendenza dalla TV risulta inquietante perché evidenza (una sola risposta)

- A) la mancanza d'iniziativa degli anziani
- B) la tendenza degli anziani al suicidio
- C) la solitudine degli anziani

Messa in relazione di informazioni contenute nel testo.

11) Contrassegnate con una X le risposte esatte

I conduttori più amati sono quelli che

- A) coinvolgono emotivamente l'anziano
- B) fanno ridere per la loro comicità
- C) attirano i telespettatori con programmi di parola

12) Ritrovate l'ordine di apparizione nel testo delle seguenti informazioni.

- A) Davanti allo schermo le persone anziane trascorrono più della metà del tempo «attivo» a loro disposizione.
- B) D'estate l'assenza dei conduttori preferiti genera negli anziani una vera e propria crisi di astinenza da personaggio televisivo.
- C) I programmi televisivi permettono agli anziani di stare in compagnia.

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

PROVA SCRITTA D'ITALIANO CAT. B posizioni B2-B3

CORREZIONE DEL QUESTIONARIO

«ANZIANI, SE NON CI FOSSE LA TV UNO SU CINQUE SI UCCIDEREbbe»

Aspetti generali del testo

Dom. n° 1: C
Dom. n° 2: B

p. 1
p. 1

Riconoscimento di informazioni precise con riformulazione nelle domande

| | |
|----------------|------|
| Dom. n° 3: C | p. 1 |
| Dom. n° 4: A/C | p. 2 |
| Dom. n° 5: B | p. 1 |

Reperimento di informazioni precise contenute nel testo e riformulate nelle domande

| | |
|--------------------|------|
| Dom. n° 6: D/B/G/E | p. 4 |
| Dom. n° 7: F | p. 1 |

Identificazione della compatibilità logica con il testo di un'affermazione, di un'ipotesi, di una conclusione o di un'idea con esplicitamente presenti nel testo

| | |
|------------------------|------|
| Dom. n° 8: A: C; B: NC | p. 2 |
| Dom. n° 9: B | p. 1 |
| Dom. n° 10: C | p. 1 |

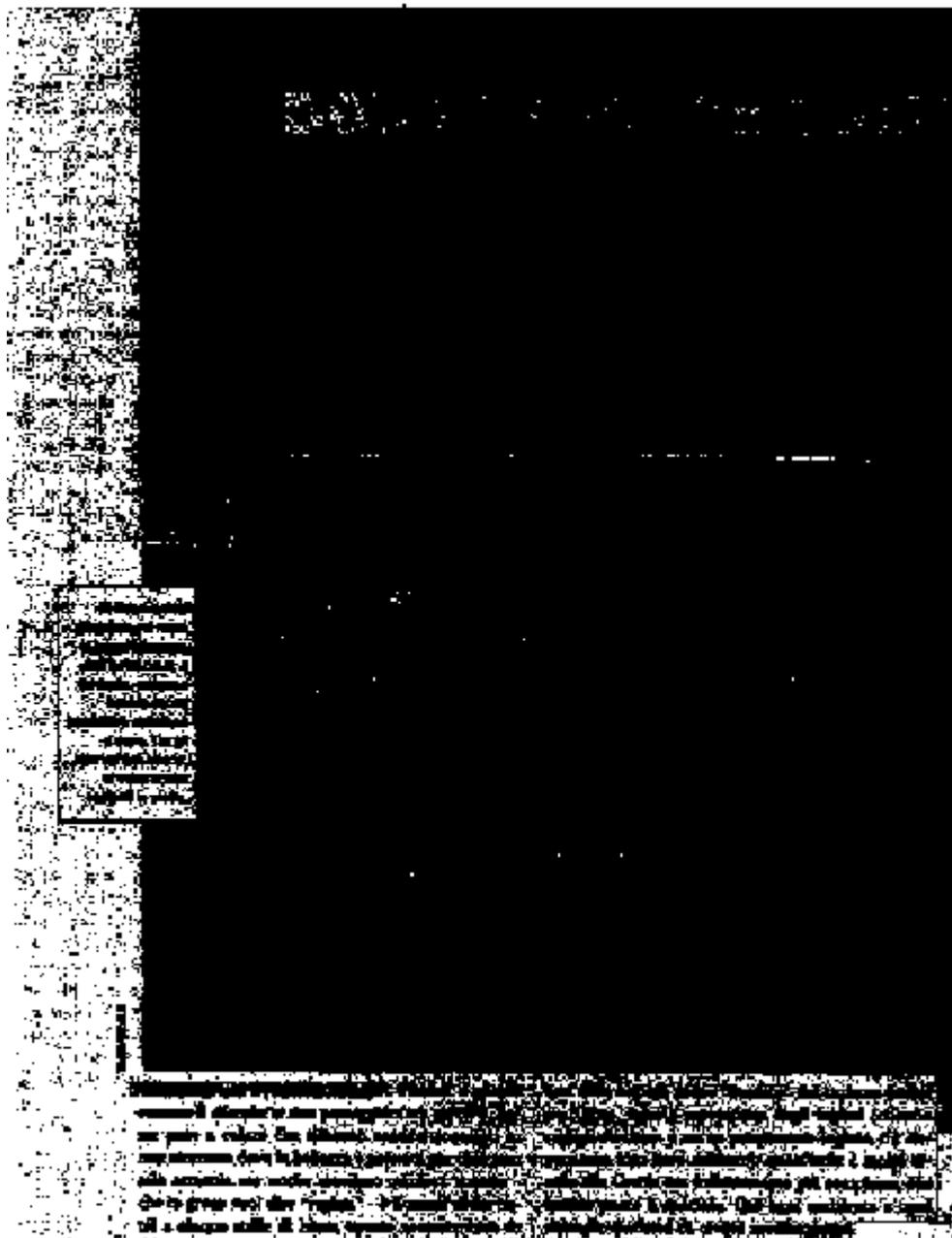
Messa in relazione di informazioni

| | |
|---------------------------|------|
| Dom. n° 11: A/C | p. 2 |
| Dom. n° 12: 1/C; 2/A; 3/B | p. 3 |

| | |
|-----------------------|-------|
| Punteggio complessivo | p. 20 |
|-----------------------|-------|

PROVA SCRITTA D'ITALIANO CAT. B – posizioni B2-B3

ESEMPIO DI DOCUMENTO ICONOGRAFICO ACCOMPAGNATO DA UNA TRACCIA/STIMOLO PER REDIGERE UN TESTO DESCRITTIVO.



Traccia/stimolo

Immaginate di essere incaricati da un'agenzia di viaggi di pubblicizzare il luogo e l'albergo presentati nell'immagine per invogliare i clienti ad aderire ad una proposta di vacanza. Fornite indicazioni su:

- luogo
- ambiente
- struttura alberghiera (oggetti, tipo di arredamento ecc.)
- costo

PROVA SCRITTA D'ITALIANO CAT. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI PRODUZIONE SCRITTA: redazione di un *testo descrittivo* a partire da un documento iconografico accompagnato da una traccia/stimolo (120/170 parole).

| | |
|---|-----|
| Il luogo che vi proponiamo per le vostre prossime vacanze è Cipro. La fotografia raffigura la terrazza dell'hotel Anassa situato non lontano dal centro città. L'isola, ex protettorato inglese che conserva ancora una base militare, presenta un ambiente e delle caratteristiche tipiche della civiltà mediterranea. | 24 |
| La terrazza dell'albergo, che si affaccia direttamente sul mare, è utilizzata a richiesta dei clienti per colazione, pranzo o cena. | 45 |
| L'hotel scelto per voi (cinque stelle) è di recente costruzione, particolarmente lussuoso e ricco di comfort. Tutti i particolari: la grande terrazza con il suo pavimento fatto di mosaici, le comode poltrone che invitano al riposo, i capitelli in pietra, le grandi anfore di coccio confermano la ricercatezza dell'ambiente e vi invitano a conoscere un luogo ameno e la sua cultura ellenistica. | 58 |
| I prezzi sono favolosi! Approfittatene. | 79 |
| Una settimana di mezza pensione + viaggio aereo da Milano | 102 |
| ≈ 600,00 | 125 |
| | 137 |
| | 149 |

(149 parole)

PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI PRODUZIONE SCRITTA: redazione di un *testo descrittivo* sotto forma epistolare a partire da un documento iconografico (immagine) accompagnato da una traccia/stimolo (120/170 parole).

Traccia: Immaginate di scrivere una lettera ad un'amica per invitarla a trascorrere un periodo di vacanza in vostra compagnia nel luogo presentato dalla foto.

Indicate:

- la località (ambiente, possibilità di svago/riposo, struttura alberghiera)
- la durata della vacanza

| | |
|--|-----|
| Carissima, ti invio questa foto per farti una proposta per le prossime vacanze. Che ne diresti di venire due settimane al mare con me? | 13 |
| Quest'anno la località che ho scelto è Cipro. | 33 |
| Credo che quest'isola possa rispondere alle mie esigenze di quiete, infatti desidero stare a contatto con la natura e godere di tutto ciò che questo luogo sembra promettere ai suoi visitatori: passeggiate fra gli ulivi, spiagge bianchissime con un mare cristallino e ... tanto riposo. | 57 |
| La struttura alberghiera che ti segnalo si affaccia sul mare ed è molto confortevole. | 77 |
| Come puoi osservare dalla foto, la grande terrazza dell'hotel, con il suo arredamento, il pavimento in mosaico, i capitelli in pietra, sembra voler invitare il turista a visitare un luogo da tutti considerato un po' speciale. | 90 |
| Ci terrei proprio a visitare quest'isola con una persona come te, amante del bello e dell'arte. | 104 |
| Nella speranza che tu voglia prendere in considerazione il mio | 125 |
| | 141 |
| | 157 |

invito, aspetto con ansia una tua risposta.
Ti abbraccio con affetto.

168

.....

(168 parole)

PROVA SCRITTA D'ITALIANO – Cat. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI DOCUMENTO ICONOGRAFICO ACCOMPAGNATO DA UNA TRACCIA/STIMOLO PER REDIGERE UN TESTO NARRATIVO.



Traccia/stimolo

Le Ferrovie dello Stato hanno indetto un concorso invitando a produrre dei testi su episodi curiosi sperimentati nei viaggi in treno.

Ispirandovi all'immagine, raccontate l'esperienza di quella volta in cui avete incontrato un compagno di viaggio indiscreto.

Scrivete:

- in che modo è avvenuto l'incontro (luogo, occasione, percorso)
- qual è stato il comportamento del vostro invadente vicino (azione, atteggiamenti, reazioni...)
- come avete reagito al suo modo di fare (comportamenti, sentimenti, reazioni...)

PROVA SCRITTA D'ITALIANO – Cat. B posizioni B2-B3

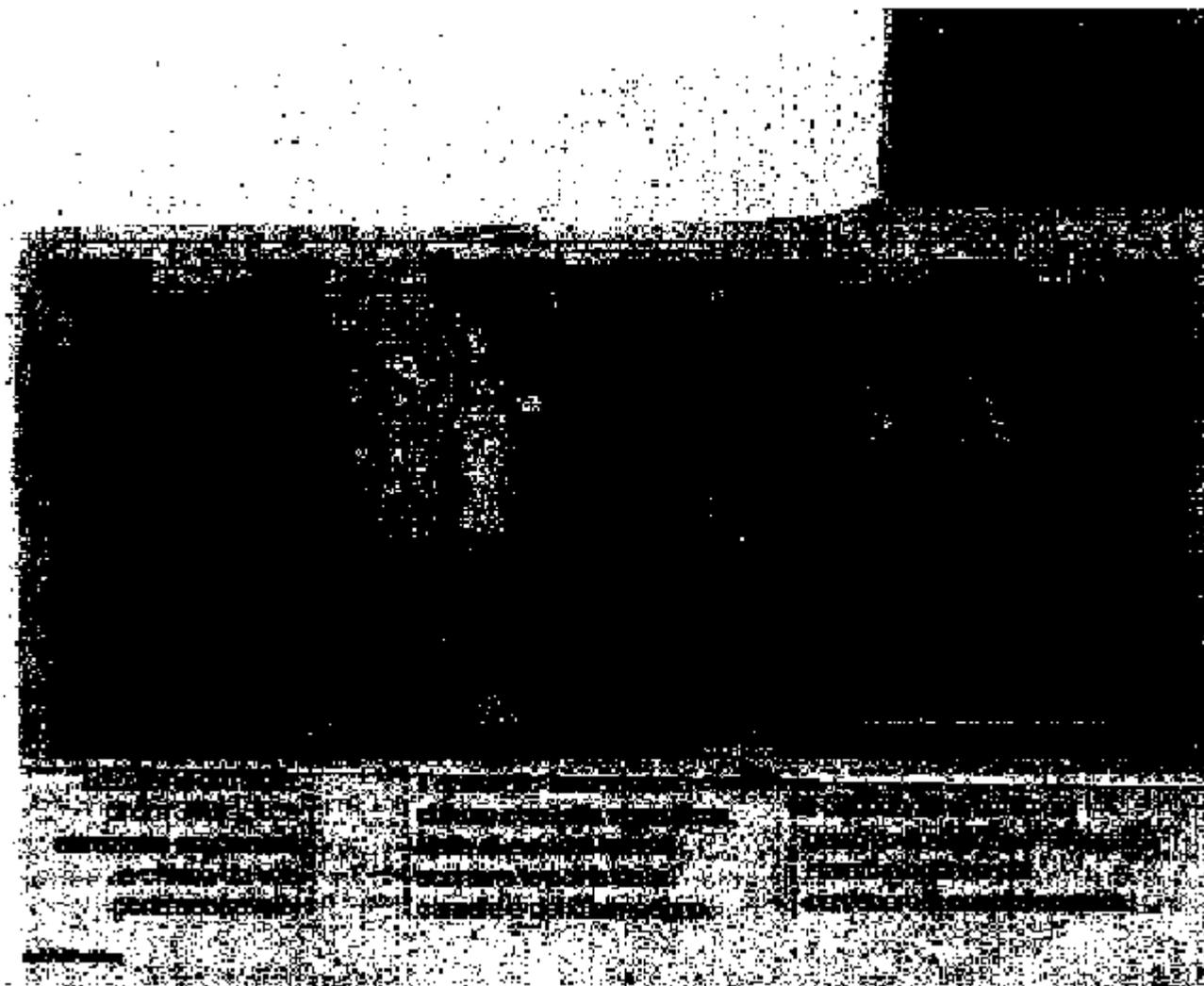
ESEMPIO DI PRODUZIONE SCRITTA: redazione di un *testo narrativo* a partire da un documento iconografico accompagnato da una traccia/stimolo (120/170 parole).

| | |
|--|-----|
| Ieri mattina ho dovuto prendere il treno perché la mia macchina è in riparazione. Per non annoiarmi durante il viaggio, ho comprato il giornale. | 24 |
| Il treno è partito con puntualità e ho trovato un posto a sedere. | |
| Ho cominciato a sfogliare il mio quotidiano, ma, mentre leggevo la cronaca sportiva, mi sono accorto che il mio vicino era interessato agli articoli, di cui pronunciava sottovoce titoli e sottotitoli. | 49 |
| Sono passato allora alle pagine dedicate alla cronaca cittadina: quel tizio è sembrato ancora più incuriosito e si è spostato verso di me arrivando a toccarmi la spalla. | 68 |
| Infastidito, mi sono messo a leggere l'articolo di fondo. Non l'avessi mai fatto! Ha cominciato ad agitarsi nervosamente sul sedile esprimendo disapprovazione man mano che leggeva le opinioni del giornalista. | 93 |
| Seccato, gli ho chiesto se voleva leggere comodamente il quotidiano per conto suo. | 110 |
| Ha risposto entusiasticamente di sì, ed ha esaminato tranquillamente ogni pagina, compresi i titoli di borsa, gli annunci economici e i necrologi. | 128 |
| | 141 |
| | 163 |

(163 parole)

PROVA SCRITTA D'ITALIANO – Cat. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI DOCUMENTO ICONOGRAFICO ACCOMPAGNATO DA UNA TRACCIA/STIMOLO PER REDIGERE UN TESTO REGOLATIVO.



Traccia/stimolo

Durante la vostra assenza, un amico trascorrerà due settimane nel vostro appartamento. Lasciategli le istruzioni per l'uso dell'alloggio fornendogli, in particolare:

- consigli tecnici riguardanti l'attivazione della corrente elettrica, dell'acqua, del gas;
- indicazioni circa l'uso degli elettrodomestici;
- indicazioni relative alla manutenzione delle vostre piante;
- indicazioni relative alla cura dei pesciolini nell'acquario.

PROVA SCRITTA D'ITALIANO – Cat. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI PRODUZIONE SCRITTA: redazione di un *testo regolativo* a partire da un documento iconografico accompagnato da una traccia/stimolo (120/170 parole).

Ciao Giorgio, eccoti alcune istruzioni per l'alloggio:

| | |
|--|-----|
| Per accendere la corrente elettrica, solleva verso l'alto tutte le levette del contatore (ingresso, entrando a destra). | 21 |
| Per aprire l'acqua, gira verso destra la manopola che si trova in bagno (in basso a sinistra del lavabo). | 41 |
| Riguardo alla lavatrice (ripostiglio), ricordati che puoi usare solo il programma C (capi delicati, lavaggio a freddo), perché gli altri non funzionano. | 56 |
| Non preoccuparti se il frigorifero fa un rumore sospetto: è un po' malandato... | 68 |
| Ricordati di bagnare le piante nel soggiorno ogni 3-4 giorni. | 81 |
| Il mangime per i pesci si trova vicino all'acquario: la dose è di un cucchiaino al mattino; non dimenticare di cambiare ogni tre giorni l'acqua (che deve essere a temperatura ambiente). Mentre fai l'operazione, dovrai mettere i pesciolini in un colino e immergerli in una ciotola con un po' della loro acqua. Non lasciarli cadere nel lavandino!!! | 108 |
| Ti ho procurato gli ultimi CD dei Radiohaed: sentirai che meraviglia! | 132 |
| Divertiti. Ci vediamo al mio ritorno. Ciao. | 152 |
| | 170 |

PROVA ORALE DI ITALIANO Cat. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI TESTO PER COMPrensIONE ORALE

GR 1 CULTURA – Documento registrato www.grr.rai.it
(durata 2 m)

ANNA LONGO – Buongiorno da Anna Longo.
La specie umana ha inizio con i piedi.

A ricordarcelo è un libro di David Le Breton edito da Feltrinelli che si intitola: «Il mondo a piedi» nel quale si discute del camminare, camminare che significa aprirsi al mondo: esperienza corporea e insieme esperienza sensoriale totale, esperienza di libertà.

Ci sono citazioni, naturalmente, da Taureau a Rousseau, da Stevenson a Segalin, Alfred De Vigny e Socrate: la cultura del passo che calma i tormenti dello spirito.

Piero Ayme, antropologo, anche lei ha una citazione:

PIERO AYME – *Andare a piedi permette di leggere e di conoscere meglio il territorio.*

Citando molto brevemente Cesare Pavese, egli diceva che «attraversare una terra a piedi piuttosto che in auto fa la stessa differenza che guardare un'acqua o tuffarcisi dentro».

ANNA LONGO – Maurizio Maggiani, scrittore, ha raccontato il suo percorso a piedi lungo l'Aurelia in un libro dal titolo: «Un contadino in mezzo al mare» edito dal Melangolo. Maggiani, che ha 28 anni, ha avuto un incidente che gli ha impedito di camminare per un anno.

Ecco cosa poi è successo:

MAURIZIO MAGGIANI – *Io non ho più portato automobili e ho cominciato a godermi i piedi e ho capito per esempio che si vedono infinite più cose andando a piedi che andando in macchina o in bicicletta o in motocicletta o in aereo o in treno.*

La velocità di 5 km all'ora sembra che ti faccia fare poco, in realtà ti permette di fare molte più cose perché vedi molte più cose.

PROVA ORALE D'ITALIANO CAT. B – posizioni B2-B3

ESEMPIO DI COMPrensIONE ORALE

«GR1 CULTURA» (durata 2 m./246 parole)

COMPrensIONE GLOBALE

Identificazione degli aspetti generali del testo.

1) Contrassegnate con una X la risposta esatta.

Fra i generi sotto elencati quale caratterizza meglio il testo ascoltato?

- A) una biografia
- B) un'intervista
- C) un sondaggio

2) **L'idea dominante sviluppata nel testo è:**

- A) i piedi permettono all'uomo di camminare
- B) l'uomo conosce meglio se stesso camminando
- C) il camminare fa fare all'uomo molteplici esperienze

3) **Il testo proposto ha lo scopo di** (una sola risposta)

- A) presentare opinioni di autori su un tema
- B) suggerire stili di comportamento agli ascoltatori
- C) fare una critica letteraria di alcuni libri

COMPrensIONE ANALITICA

Riconoscimento di informazioni precise contenute nel testo riformulate nelle domande e presentate in ordine di apparizione nel documento:

4) **Nel primo libro citato: «Il mondo a piedi» di David Le Breton si parla:** (una sola risposta)

- A) delle origini della specie umana
- B) di un viaggio attorno al mondo
- C) del passo come strumento di conoscenza del mondo

5) **Camminare a piedi serve a** (più risposte)

- A) prendere coscienza del proprio corpo
- B) incontrare molte persone
- C) sentirsi più liberi
- D) conoscere meglio il territorio
- E) sviluppare il senso dell'orientamento
- F) fare un'esperienza sensoriale completa

6) **Completate il seguente enunciato utilizzando tra i verbi sotto elencati quelli corrispondenti a quanto detto nel testo.**

Tanti scrittori, pedagogisti e filosofi hanno sottolineato nel corso dei secoli che camminando l'uomo ha la possibilità di _____ al mondo, di _____ meglio il territorio, di _____, i tormenti dello spirito.

a) adattarsi; b) conoscere; c) calmare; d) osservare; e) risolvere; f) aprirsi.

7) **Per Cesare Pavese passare attraverso un luogo camminando piuttosto che andando in macchina è come guardare l'acqua o** (una sola risposta)

- A) immergersi
- B) annegarvisi
- C) berla

8) Le persone che esprimono la loro opinione sono:

- A) un giornalista e un antropologo
- B) un antropologo e uno scrittore
- C) uno scrittore e un giornalista

9) Completate il seguente enunciato utilizzando le lettere corrispondenti agli elementi sotto elencati

Maurizio Maggiani è un _____ scrittore che ha pubblicato il libro _____ nel quale ha parlato della sua esperienza del camminare. Egli, a causa di _____, è rimasto infermo per _____

- A) anziano; B) giovane; C) «Il Mondo a piedi»; D) «Un contadino in mezzo al mare»; E) un incidente; F) una malattia; G) alcuni mesi; H) un anno.

10) Partendo dalla sua esperienza Maggiani dice che camminare è un modo per (più risposte)

- A) fare sport
- B) vedere infinite cose
- C) migliorare il proprio stato di salute
- D) fare molte più cose
- E) godere della natura
- F) apprezzare i piedi come mezzo di trasporto

CORREZIONE DEL QUESTIONARIO DI COMPrensIONE ORALE

CAT. B – posizioni B2-B3

«GRI CULTURA» (documento registrato – durata 2 m.)

COMPrensIONE GLOBALE

Identificazione degli aspetti generali del testo

| | |
|--------------|------|
| Dom. n° 1: B | p. 1 |
| Dom. n° 2: C | p. 1 |
| Dom. n° 3: A | p. 1 |

COMPrensIONE ANALITICA

Riconoscimento di informazioni precise contenute nel testo riformulate nelle domande e presentate in ordine di apparizione nel documento

| | |
|--------------------|------|
| Dom. n° 4: C | p. 1 |
| Dom. n° 5: A/C/D/F | p. 4 |
| Dom. n° 6: F/B/C | p. 3 |
| Dom. n° 7: A | p. 1 |
| Dom. n° 8: B | p. 1 |
| Dom. n° 9: B/D/E/H | p. 4 |
| Dom. n° 10: B/D/F | p. 3 |

Punteggio complessivo p. 20

PROVA ORALE D'ITALIANO CAT. B – posizioni B2-B3

ESEMPIO DI DOCUMENTO PER PRODUZIONE ORALE presentato sotto forma di un enunciato accompagnato da un'immagine

(da «La Settimana enigmistica» del 22.07.2000).



— Vuoi sapere cosa non
sai, e questa è la tua casa.

PROVA ORALE D'ITALIANO CAT. B – posizioni B2-B3

ESEMPIO DI PRODUZIONE ORALE: esposizione seguita da un breve dialogo con l'esaminatore

L'immagine ci presenta una festa fra amici che si svolge in un appartamento. In primo piano, seduti sul divano, ci sono i padroni di casa; invece, alle loro spalle, si possono intravedere alcuni invitati che stanno conversando in piedi mentre bevono un aperitivo.

L'immagine e la frase ci fanno capire che la moglie si rivolge al marito, un po' infastidito ed impaziente, per ricordargli che non può andar via da quel luogo perché si tratta della loro casa e non può lamentarsi perché gli amici sono venuti appositamente per festeggiarlo.

Probabilmente quest'uomo è un tipo che non ama la confusione o i ricevimenti ma preferisce la tranquillità della sua casa stando seduto sul suo divano a guardare la televisione o a leggere il giornale.

~~~~~

E: Per quanto vi riguarda, amate le situazioni di convivialità?

- C: Sì, mi piace stare in compagnia di amici o parenti in occasioni di feste.  
E: Organizzate spesso in casa vostra ricevimenti?  
C: Sì, fino a qualche tempo fa invitavo spesso a casa mia degli amici per stare in loro compagnia e trascorrere in allegria qualche serata, purtroppo i miei attuali impegni di lavoro non mi permettono più di avere del tempo per organizzare dei ricevimenti.  
E: I vostri familiari amano le situazioni di convivialità?  
C: Sì nella mia famiglia, soprattutto in occasione di festività o ricorrenze c'è l'abitudine di invitare amici.  
E: Quando invitate a casa vostra gli amici che cosa offrite loro?  
C: Di solito invito gli amici per cena. Prima offro loro un aperitivo, poi li faccio accomodare a tavola se ho preparato dei piatti caldi. Quando gli invitati sono tanti preferisco offrire cibi freddi in modo che ognuno possa servirsi al tavolo da solo.

\*\*\*

### ALLEGATI ALLE GUIDE PER I CANDIDATI

#### ALLEGATO CATEGORIE A-B-C-D

#### «STRUMENTI LINGUISTICI UTILI ALLA PREPARAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE»

- **Per superare i blocchi nella comunicazione durante la vostra esposizione o durante il dialogo, potreste utilizzare le seguenti espressioni:**
  - *Mi scusi, non ho capito...*
  - *Come, scusi?*
  - *Perché, scusi?*
  
  - *Potrebbe precisare quest'ultimo punto, per cortesia?*
  - *Potrebbe ripetere, per favore?*
  - *Come ha detto, scusi?*
  
  - *Chiedo scusa, ma non so come dire...*
  - *Aspetti un attimo, sto pensando...*
  - *Potrebbe darmi un minuto per pensarci, per favore?*
  - *Abbia pazienza un momento...*
  - *Mi permetta di pensarci un minuto, grazie!*
  - *Aspetti un momento, ora mi sfugge il termine...*
  
- **Per esprimere il vostro parere, potreste servirvi, per esempio, delle seguenti espressioni:**
  - *Credo che...Penso che...*
  - *Secondo me...*
  - *A mio avviso...a mio parere...*
  - *Anche se...tuttavia penso che...*
  
  - *In effetti...*
  - *Condivido pienamente l'idea che...*
  - *Sono d'accordo sul fatto che...*
  
  - *Al contrario, ritengo che...*
  - *Se è vero che...allora bisognerebbe...*
  - *Personalmente, suppongo che...*
  - *Dunque, secondo me...*
  - *In realtà, non capisco proprio perché...*
  - *Si tratta piuttosto di...*
  - *Non è vero che*
  - *Non bisogna dimenticare che...*

- Sono assolutamente contrario a
- Per me, è soltanto una questione di...
- Innanzitutto è necessario...
- In secondo luogo bisognerebbe...
- Per concludere...
- Insomma, io credo che...

\*\*\*

## ALLEGATO «TIPOLOGIE TESTUALI»

### CONSIGLI PER LA REDAZIONE DEI DIVERSI GENERI TESTUALI RICHIESTI

#### Natura del testo regolativo (Categoria B)

Il testo regolativo si propone di far agire il lettore in circostanze determinate.

Implica sempre un lettore/destinatario al quale si rivolgono le consegne/consigli formulati intorno ad argomenti pratici.

Svolge essenzialmente delle funzioni pratiche: *consigliare, dettare/vietare un comportamento,...*

I generi più diffusi di testo regolativo sono: *regolamenti, istruzioni per l'uso, circolari, oroscopo,...*

*Per redigere bene un testo **regolativo**, dovrete...*

- tener conto della natura del testo regolativo (cfr. quanto detto sopra);
- identificare con precisione lo scopo: consigliare, domandare o dettare un comportamento al destinatario del messaggio per delle ragioni diverse:
  - enunciazione di una legge, di un regolamento;
  - trasmissione di un ordine, di un consiglio;
  - invito a compiere un'azione (es. testi di tipo pubblicitario,...);
  - istruzioni pratiche (istruzioni per l'uso, ricette di cucina).
- tenere conto del/dei destinatario/i (il testo si organizza attorno a una o più azioni che il destinatario del messaggio è invitato a compiere).

*Per fare ciò, occorre:*

- scegliere il tono del testo che può essere sia impersonale e molto formale, sia, all'opposto, personale e informale;
- scegliere il modo e il tempo dei verbi a seconda del tipo di prescrizione. L'imperativo è il modo dell'ingiunzione per eccellenza, ma possiamo trovare anche:
  - a) l'infinito, se il tono è neutro (istruzioni per l'uso, ricette, proverbi,...);
  - b) il condizionale, se si dà un consiglio e l'ordine non è perentorio;
  - c) il presente indicativo, se si enuncia una legge, un regolamento;
  - d) il congiuntivo, dopo verbi che esprimono un desiderio, una necessità, un ordine (es. «Desidero che... voglio che... è indispensabile che.... occorre che.... è necessario che.... mi auguro che... è preferibile che...»).

Tuttavia, per formulare dei consigli in modo meno diretto e più sfumato, ci si può servire di forme verbali come: «è meglio, dovrete + infinito, sarebbe preferibile, utile, consigliato, è raccomandato,...

**Attenzione!** I testi regolativi presentano generalmente poche subordinate: le frasi sono corte e numerose e ci sono più verbi che aggettivi.

### Natura del testo narrativo (Categorie B-C)

Il testo narrativo si basa sul racconto di un avvenimento o di una serie di avvenimenti.

Svolge essenzialmente delle funzioni pratiche: *informare, fornire delle testimonianze,...*

I generi più diffusi di testo narrativo non letterario sono: *il racconto di viaggi, la biografia, l'autobiografia, la cronaca, la cronaca sportiva,...*

*Per redigere un buon testo **narrativo**, dovrete....*

- tener conto della natura propria del testo narrativo (cfr. quanto detto sopra);
- decidere se si tratta di un testo reale o immaginario;
- identificare l'avvenimento/i soggetti dell'azione;
- scegliere la funzione del testo da produrre:
  - informare;
  - fornire delle testimonianze provenienti da interviste, articoli, libri;
  - evocare il ricordo di persone e/o di avvenimenti (biografie, autobiografie, racconti di viaggi).

*Per fare ciò, occorre:*

- sfruttare il documento proposto;
- utilizzare la traccia/stimolo fornita;
- scegliere il ritmo della narrazione che può variare a seconda dell'importanza che si vuole dare agli avvenimenti raccontati (alcuni fatti possono essere raccontati in poche righe, altri in modo più esteso);
- scegliere in quale persona volete esprimervi (es: 1<sup>a</sup> o 3<sup>a</sup> persona del singolare);
- scegliere correttamente le parole e le espressioni relative al tempo (es: in seguito, successivamente, quando, mentre,...);
- scegliere un tempo principale (modi e tempi verbali: il presente, il passato prossimo e il passato remoto, sono tempi che indicano azioni puntuali; al contrario l'imperfetto caratterizza le descrizioni sottolineando la durata, la ripetizione);
- cercare il lessico appropriato a far cogliere le emozioni, le impressioni o i sentimenti dei diversi personaggi.

**Attenzione!** È importante sottolineare i cambiamenti di tempo all'interno di un testo per distinguere i passaggi narrativi da quelli descrittivi e informativi.

\*\*\*

### LA LETTERA (Categoria B)

*Per redigere bene una **lettera** dovrete...*

- rispettare la struttura e le caratteristiche di questa pratica corrente della vita sociale;
- tener conto del fatto che le formulazioni e il registro di lingua variano a seconda:
  - del destinatario;
  - della sua posizione sociale (lettera personale o ufficiale);
  - dei rapporti che si intrattengono con lui.

**Attenzione!** – Il destinatario della **lettera personale** è un parente/ un amico.

**La struttura di una lettera personale** prevede:

- una formula d'intestazione;
- una breve introduzione in cui si annunciano le ragioni della lettera;
- una parte centrale nella quale si sviluppa l'oggetto della lettera;
- un breve paragrafo che serve da conclusione;
- una formula cortese finale/ dei saluti.

Ecco un esempio:

**1. Luogo, data**

**2. Formula d'intestazione**

**3. Testo/corpo della lettera**

**4. Formula di cortesia/saluti**

**5. Firma**

- Attenzione!** – *La lettera può prevedere anche un P.S. (post scriptum), cioè una segnalazione, un invito, un messaggio che si aggiunge all'ultimo.*
- **La firma non dovrà essere autentica per evitare qualsiasi forma d'identificazione del candidato.**

**Alcune formule d'intestazione**

Mio caro amico Paolo,  
Mio caro Antonio,  
Cara Marisa,  
Caro amico,  
Cari amici,  
Carissimo/a  
Caro zio,  
Carissimi nonni,  
Mia cara cugina,  
.....

**Per cominciare una lettera: alcune formulazioni introduttive**

**a) Se si scrive per primi:**

*a un amico/parente*

- Oggi ho deciso di scriverti per...
- Ti scrivo questa lettera per raccontarti...
- .....

**b) Se si risponde:**

*a un amico / parente*

- Ti ringrazio per la tua lettera del... che mi ha fatto molto piacere.
- Rispondo alla tua lettera del...
- Grazie per la tua lettera del...
- Ho appena ricevuto la tua lettera e ti rispondo subito per dirti...
- Scusami per il ritardo con il quale rispondo alla tua lettera del... ma...
- Sono lieto di sapere che...
- Potresti essere così gentile da dirmi se...
- Sono desolato/a nell'apprendere che...
- ....

*a degli amici / parenti*

- Grazie per la vostra lettera del...
- Mi affretto a rispondere alla vostra lettera del...
- Sono desolato/a nell'apprendere che...
- .....

**Come concludere una lettera se si scrive:**

*a un amico / parente*

- Ti abbraccio con affetto
- Bacioni
- Tuo/a carissimo/a
- Un caro abbraccio
- A presto!
- Rispondimi presto
- Vieni a trovarmi
- Salutoni!
- Con amicizia
- Con sincera amicizia
- .....

*a degli amici / parenti*

- Salutate tutti da parte mia
- Affettuosamente
- Con affetto
- Ora vi lascio. A presto!
- Bacioni a voi tutti
- Un caro abbraccio a tutti voi
- Vostro affezionatissimo/a
- Vostro/a
- .....

**Natura del testo descrittivo (Categorie B-C)**

Il testo descrittivo ha lo scopo di ricreare l'immagine precisa di una realtà: *persona, animale, luogo, oggetto,...* che il lettore non può vedere.

Questo tipo di testo svolge essenzialmente delle funzioni pratiche: *informare, spiegare, distrarre...*

I generi più diffusi di testo descrittivo sono: *guide, pubblicazioni scientifiche, cataloghi,...* ma occorre precisare che questo testo è presente all'interno di altri generi (*cfr. narrativo, espositivo*).

*Per redigere un buon testo descrittivo, dovrete...*

- tener conto della natura propria del testo descrittivo (cfr. quanto detto sopra);
- identificare con precisione l'/gli oggetto/i, il/i personaggio/i, la/le scena/e, la/le situazione/i che si vogliono descrivere;
- situare, scegliere un ordine di presentazione spaziale e logica (es. primo piano, destra/sinistra, in alto/in basso, esterno/interno, ritratto fisico o morale...);
- qualificare l'oggetto (tema-titolo) e/o i suoi elementi (sottotemi) attribuendo loro delle qualità o delle funzioni e curare la scelta degli aggettivi/ predicati (neutri, positivi, negativi, oggettivi, soggettivi, fisici, morali,...);

**Attenzione!** *La descrizione può delineare l'oggetto/la persona descritto/a in modo oggettivo o soggettivo a seconda dell'intenzione comunicativa (informare, suggerire, divertire, commuovere,...): uno stesso oggetto può essere descritto in modo positivo, neutro o negativo, realista o sentimentale,...* Sta a voi scegliere il lessico appropriato al vostro obiettivo.

*Non dimenticate di curare la punteggiatura durante la redazione (cfr. Allegato «I segni della punteggiatura»).*

- organizzare la descrizione curando la scelta delle strutture sintattiche e del lessico (es. aggettivi, verbi di percezione,...) e delle strutture linguistiche;
- situare la descrizione utilizzando l'imperfetto dell'indicativo o il presente indicativo per sottolineare una descrizione generale atemporale.

*Per fare ciò, occorre:*

- evitare l'abuso del verbo «essere» e dell'espressione «c'è»;
- evitare le ripetizioni: cercare nel dizionario il lessico preciso da applicare alla vostra descrizione e i sinonimi adatti.

\*\*\*

### I SEGNI DELLA PUNTEGGIATURA

- Occorre curare particolarmente la punteggiatura per ottenere frasi chiare e precise.

La seguente tabella riporta alcune indicazioni d'uso essenziali che potrebbero tornarvi utili nella stesura di un testo.

| <b>Punteggiatura principale</b> | <b>Quando ?</b>                                                                                                                                                 | <b>Perché ?</b>                                                                                                                                                                                                         |
|---------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Il punto .                      | Separa 2 frasi<br>(+ maiuscola)                                                                                                                                 | Per indicare che si conclude una frase o un periodo ± lunghi ma con un significato chiaro e concluso                                                                                                                    |
| Il punto interrogativo ?        | Segnala una domanda<br>(+ maiuscola)                                                                                                                            | Può essere utile per riassumere in modo espressivo un problema, una critica, per accentuare una affermazione (forma interrogativa negativa)                                                                             |
| Il punto esclamativo !          | Sottolinea con forza un sentimento<br>(+ maiuscola)                                                                                                             | Permette: <ul style="list-style-type: none"> <li>• di rispondere a una domanda in una frase nominale</li> <li>• di dare un tono al testo</li> </ul>                                                                     |
| Puntini di sospensione ...      | Possono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• seguire un elenco non completato</li> <li>• esprimere il dubbio, l'incomprensione</li> </ul> (+ maiuscola)    | Permettono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• di economizzare le parole nei testi ricchi di enumerazioni</li> <li>• la presentazione espressiva di un problema, di un suggerimento, di un'eventualità</li> </ul> |
| <b>Punteggiatura secondaria</b> | <b>Quando ?</b>                                                                                                                                                 | <b>Perché ?</b>                                                                                                                                                                                                         |
| I due punti :                   | Introducono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• un esempio, una spiegazione</li> <li>• una conseguenza</li> <li>• un'opposizione</li> </ul> (+ minuscola) | Evitano: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'uso ripetitivo di parole di collegamento (cioè, dunque, ...)</li> <li>• la pesantezza delle congiunzioni subordinanti</li> </ul>                                    |
| Il punto e virgola ;            | Serve a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• completare un'idea</li> <li>• aggiungere uno sviluppo dell'esposizione</li> </ul> (+ minuscola)               | Sottolinea il legame di dipendenza tra 2 idee (tra le quali la seconda svolge un ruolo secondario)                                                                                                                      |

|                     |                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                 |
|---------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Le virgolette « »   | Introducono:<br>• un discorso diretto (+ maiuscola)<br>• una citazione                                                                                                                                 | Poco utilizzate nel riassunto, che, in generale, non usa il discorso diretto e non riporta espressioni del testo                                                                |
| Le parentesi ( )    | Racchiudono:<br>• una idea accessoria<br>• una spiegazione                                                                                                                                             | Nel riassunto sono poco utilizzate perché occorre restituire l'essenzialità del testo. Possono servire a esprimere una digressione troppo lunga per essere totalmente soppressa |
| Il/i trattino/i - - | Un trattino:<br>• può essere utilizzato in un dialogo (+ maiuscola)<br>• aggiunge un'idea distinta alla fine di una frase (+ minuscola)<br>Due trattini:<br>• equivalgono alle parentesi (+ minuscola) | Evitate l'impiego nel riassunto (che non fa uso del dialogo)<br>Può essere utile invece nella schematizzazione/elencazione di elementi di un testo                              |
| La virgola ,        | Pausa breve:<br>• separa gruppi di parole che formano un'unica unità di senso<br>• mette in rilievo una parola o un'espressione (+ minuscola)                                                          | Non trascurate di utilizzare le virgole. Esse sono indispensabili alla chiarezza delle frasi. Se ben utilizzate, esse risultano essenziali all'espressività del vostro testo    |

\*\*\*

## ALLEGATO

### «TABELLA DEI PRINCIPALI CONNETTIVI LOGICO-SINTATTICI»

#### CAT. B, C, D.

| LEGAMI              | ESEMPI                                                                                                                     | FUNZIONI                                                                                     |
|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento</b> | e<br>inoltre<br>per di più<br>neanche<br>né<br>neppure<br>nemmeno<br>nonché<br>.....                                       | per segnalare un collegamento puro e semplice o per aggiungere una parte di testo a un'altra |
| <b>Spiegazione</b>  | cioè<br>vale a dire<br>ossia<br>in altre parole<br>ovvero<br>infatti<br>in realtà<br>effettivamente<br>in effetti<br>..... | per spiegare ciò che è stato detto nella parte precedente di testo                           |

|                               |                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                     |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Separazione/esclusione</b> | o<br>oppure<br>altrimenti<br>ovvero<br>.....                                                                                                                                                                    | per segnalare separazione tra i termini collegati ed esclusione di uno di essi                      |
| <b>Corrispondenza</b>         | e...e<br>o...o<br>sia...sia<br>né...né<br>non solo...ma anche<br>così ... come<br>...                                                                                                                           | per stabilire una corrispondenza o una relazione tra due o più elementi del discorso                |
| <b>Opposizione/contrasto</b>  | ma<br>però<br>tuttavia<br>eppure<br>al contrario<br>per altro/peraltro<br>del resto<br>mentre + ind. o cong.<br>invece<br>anzi<br>.....                                                                         | per introdurre una contrapposizione                                                                 |
| <b>Concessione</b>            | benché + congiuntivo<br>sebbene + congiuntivo<br>anche se<br>nonostante + congiuntivo<br>nonostante che + congiuntivo<br>per quanto + congiuntivo<br>seppure + congiuntivo<br>malgrado che + congiuntivo<br>... | per stabilire una circostanza nonostante la quale è valido ciò che è stato detto in precedenza      |
| <b>Tempo</b>                  | quando<br>mentre<br>prima che + congiuntivo<br>dopo che<br>poi<br>intanto<br>quindi<br>dopo<br>appena che<br>allorché<br>finché<br>ogni volta che<br>.....                                                      | per segnalare un rapporto cronologico, vale a dire di tempo, che intercorre tra due parti del testo |
| <b>Causa</b>                  | perché<br>poiché<br>dal momento che<br>siccome<br>visto che<br>dato che<br>per il fatto che<br>...                                                                                                              | per indicare una ragione o per stabilire un rapporto di causa-effetto fra le due parti di testo     |
| <b>Scopo</b>                  | per<br>affinché + congiuntivo                                                                                                                                                                                   | per stabilire un rapporto di fine o scopo tra le due parti di testo                                 |

|                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                           |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                         | perché + congiuntivo<br>al fine di<br>con l'intento di<br>allo scopo di<br>...                                                                                                                                                                                  |                                                                                           |
| <b>Eccezione/limitazione/esclusione</b> | fuorché<br>tranne che + congiuntivo<br>a meno che + congiuntivo<br>per quanto + congiuntivo<br>eccetto che + congiuntivo<br>salvo che + congiuntivo<br>per quello che<br>...                                                                                    | per esprimere un'eccezione, un'esclusione o una limitazione di quanto è stato detto prima |
| <b>Comparazione</b>                     | Maggioranza / minoranza :<br>più / meno che + infinito<br>più / meno di quanto + ind. o cong. o cond.<br>più / meno di come<br>Uguaglianza :<br>tanto quanto + ind. o cong.<br>tale....quale + ind. o cong.<br>così...come + ind. o cong.<br>tanto più...quanto | per stabilire un paragone                                                                 |
| <b>Conseguenza</b>                      | così...che + ind. o cong. o condizionale<br>tanto...che + ind. o cong. o condizionale<br>di modo che + ind. o congiuntivo<br>a tal punto che<br>talmente che + ind. o cond.<br>tanto da<br>così...da<br>...                                                     | per indicare la conseguenza di quanto è stato detto in precedenza                         |
| <b>Modo</b>                             | come<br>come se + congiuntivo<br>quasi + congiuntivo<br>nel modo che<br>comunque + congiuntivo<br>...                                                                                                                                                           | per indicare il modo in cui si svolge ciò che è stato detto                               |
| <b>Conclusione</b>                      | quindi<br>dunque<br>pertanto<br>perciò<br>cosicché<br>insomma<br>per questo<br>allora<br>in conclusione<br>...                                                                                                                                                  | per segnalare una conclusione, una conseguenza                                            |

\*\*\*

### GUIDA PER IL CANDIDATO

#### CATEGORIA C – posizioni C1-C2

#### SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA SCRITTA

### **1<sup>a</sup> fase – Comprensione scritta**

Per comprendere bene il testo dovrete...

#### **a) prima della lettura:**

- osservare il testo come un'immagine. I titoli, i sottotitoli, i paragrafi, le fotografie e le loro didascalie, le differenze di carattere, le virgolette vi permetteranno di leggere e comprendere più rapidamente il testo;
- identificare il tipo di documento presentato (articolo di giornale, sondaggio d'opinione, reportage,...).

#### **b) durante la lettura:**

- cercare di comprendere il testo, prima in modo globale poi in modo più dettagliato;
- individuare l'organizzazione del testo:
  - le diverse parti che lo compongono;
  - la/le sua/sue funzione/i principale/i (informare, commentare, consigliare, argomentare, spiegare,...).
- individuare e sottolineare le idee essenziali;
- distinguere e individuare la/le persona/e che sostiene/sostengono i differenti punti di vista presenti nel testo;
- cerchiare le parole chiave;
- rileggere le consegne del test;
- rileggere il testo di partenza e rispondere alle domande sapendo che vi viene chiesto di:
  - identificare gli aspetti generali del testo;
  - riconoscere delle informazioni precise contenute nel testo e non riformulate nelle domande;
  - reperire delle informazioni precise presenti nel testo e riformulate nelle domande;
  - identificare la compatibilità logica con il testo di un'affermazione, di un'ipotesi, di una conclusione o di un'idea non esplicitamente presenti nel testo;
  - mettere in relazione delle informazioni contenute nel testo.

#### **Attenzione!**

- *Non dimenticate che non è sempre possibile comprendere tutto. Fate appello alla logica e alla vostra conoscenza sull'argomento affrontato dal documento. Occorrerebbe evitare una lettura superficiale del testo e privilegiare un'analisi dettagliata che permetta di individuare le informazioni richieste tornando, se necessario, più volte sul documento.*
- *Durante la prova, non potete consultare il dizionario.*
- *Organizzate bene il tempo di cui disponete (50 minuti).*

#### **c) dopo la prova:**

- inserire la comprensione nell'apposita busta e sigillarla prima di passare alla produzione scritta.

### **2<sup>a</sup> fase – Produzione scritta**

Per redigere un buon testo dovrete...

#### **a) osservare attentamente il tipo di documento e leggere la traccia-stimolo:**

- individuare le idee chiave, capire l'argomento, lo scopo del testo, il genere testuale da produrre a partire dalla traccia-stimolo proposta.

#### **Attenzione alle espressioni:**

- *«Descrivete»: indica che occorre, ad esempio, enumerare i tratti, le caratteristiche di una persona, di un oggetto, di*

un luogo, ecc. (testo descrittivo);

- «*Raccontate*»: prevede la redazione di un testo nel quale bisogna raccontare un fatto reale o immaginario, tenendo conto eventualmente della vostra esperienza personale (testo narrativo);
- «*Illustrate*»: indica che dovrete commentare dei dati a partire da grafici, tabelle concernenti fenomeni ed avvenimenti di attualità ed esprimere la vostra opinione (testo espositivo).

**b) elaborare il piano di scrittura:**

- prendere nota delle idee che il piano suggerisce. Per fare ciò dovete porvi una serie di domande sull'argomento proposto facendo delle associazioni: com'è la persona, il soggetto/oggetto di cui si parla? A chi/cosa somiglia? In che cosa è diverso? Perché? (testo descrittivo);

**oppure**

- trovare dei legami che colleghino i fatti: chi? (i protagonisti); che cosa? (il fatto/l'avvenimento); dove? (il luogo); quando? (il tempo); perché? (la causa); come? (il modo) (testo narrativo);

**oppure**

- riflettere sulla definizione di un fatto (di cosa si tratta?); quando e dove è successo? (epoca, luogo,...); analisi (descrizione del fenomeno e dei problemi che lo concernono); sviluppo (diffusione del fenomeno); cause (fenomeni); effetti (conseguenze); considerazioni/conclusioni che si possono trarre (testo espositivo).

**c) redigere il piano di scrittura:**

- selezionare e classificare in un piano le idee reperite, scegliendo le più significative ed eliminando quelle che giudicate ridondanti.

**d) redigere il testo:**

- sviluppare ogni idea del piano in modo che essa divenga una parte del testo (frasi e paragrafi);
- organizzare il testo e, in base alla sua tipologia (cfr. Allegato «Tipologie testuali»), scegliere:
  - i legami logici appropriati al genere testuale (cfr. Allegato «Tabella dei principali connettivi»);
  - lo stile (narrazione in 1<sup>a</sup> o 3<sup>a</sup> persona, frasi lunghe o brevi, impiego del presente o del passato,...);
  - l'impiego dei modi e dei tempi;
  - la punteggiatura adeguata (cfr. Allegato «I segni della punteggiatura»);
  - il lessico appropriato.
- controllare la correttezza morfosintattica.

**Attenzione!** Non dimenticate le qualità/caratteristiche richieste per il vostro testo, cioè:

- coerenza (curate i rapporti logici tra le frasi; evitate le idee/concetti non pertinenti rispetto all'argomento proposto e le idee in contraddizione fra loro; usate correttamente i connettivi);
- chiarezza (accompagnate le affermazioni con esempi e spiegazioni, scegliendo le parole adatte e curando la punteggiatura);
- precisione (evitate le espressioni vaghe e ripetute consultando il dizionario);
- concisione (evitate le informazioni inutili e le formulazioni appesantite);
- varietà (per mantenere viva l'attenzione del lettore, variate la costruzione delle frasi ed evitate le ripetizioni lessicali);
- correttezza (curate l'ortografia, la grammatica e la sintassi consultando il dizionario monolingue).

**e) rileggere il testo:**

- rileggere sempre il testo per:
  - verificare se ogni frase è corretta, completa e coerente rispetto alla traccia-stimolo;

- controllare il contenuto e correggere gli errori di grammatica e di sintassi.

**Attenzione!**

Per quanto concerne il contenuto, la rilettura potrebbe essere guidata da una serie di domande quali:

- ho preso in considerazione le domande del piano di scrittura?
- il genere del testo corrisponde a quello richiesto (descrittivo, narrativo, espositivo)?
- ho dato per acquisite delle informazioni che il destinatario non possiede?
- l'idea centrale è ben comprensibile?
- l'ordine delle idee/informazioni è il più efficace?
- le affermazioni/considerazioni proposte sono sostenute da esempi/ragionamenti...?

Per quanto concerne la forma, occorre controllare che:

- le frasi siano complete e abbiano un verbo principale;
- la punteggiatura sia utilizzata in modo corretto;
- le forme verbali siano corrette e l'impiego dei modi e dei tempi appropriato;
- tutti gli accordi (articoli, nomi, aggettivi; soggetto/verbo,...) siano stati rispettati.

**Attenzione!**

Durante il vostro lavoro, gestite il tempo di cui disponete (1 ora 40 minuti).

Ricordatevi che due penalizzazioni possono essere applicate:

- una, di 0,5 punti, per il non rispetto del margine di tolleranza previsto (200/250 parole);
- l'altra, di 0,5 punti, per l'assenza di indicazione del numero di parole utilizzate ogni due righe.

Come contare le parole?

Per convenzione, si considera parola ogni elemento separato dagli altri da uno spazio tipografico.

Es. «Non sono d'accordo su quest'ultimo punto»(8 parole).

Non dimenticate che potete consultare esclusivamente il dizionario monolingue.

**f) dopo la prova:**

- inserire la produzione scritta nell'apposita busta, sigillarla e consegnarla alla Commissione

\*\*\*

**SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA ORALE**

Per preparare la prova, esercitatevi all'ascolto di documenti audio e/o video  
(alla radio, alla tv, su internet: vedi Allegato «Siti internet»).

**1<sup>a</sup> fase – Comprensione orale**

Per comprendere bene il testo di partenza dovrete...

**a) prima dell'ascolto:**

- leggere attentamente il test (3 minuti circa) che vi verrà proposto per:
  - analizzare la natura delle domande;

- individuare le informazioni da ricordare.

**b) durante il primo ascolto:**

- capire il senso generale del documento;
- individuare le ripetizioni/parole chiave per una comprensione più dettagliata;
- individuare le informazioni più importanti all'interno del documento;
- prendere eventualmente degli appunti, ad esempio:
  - se il documento è un'intervista, fare due colonne: una, per la persona che pone le domande e l'altra per quella che risponde;
  - se si tratta di una narrazione di un fatto/avvenimento, occorre concentrarsi sui connettivi temporali (prima, poi, mentre, successivamente,...);
  - se si tratta di una spiegazione, bisogna porre attenzione alle congiunzioni che regolano/organizzano la struttura del testo (dal momento che, poiché, ciononostante, in effetti,...).

**Attenzione!** Durante l'ascolto evitate di perdere il filo del discorso:

- se non capite qualcosa non bloccatevi, ma continuate a seguire il ritmo del testo;
- utilizzate, eventualmente, dei segni/simboli per fissare dati/informazioni durante la presa di appunti (es. =, +, -, >, <, \$, ...).

**c) dopo il primo ascolto:**

- rileggere il test (5 minuti circa);
- cominciare a rispondere utilizzando gli appunti.

**d) durante il secondo ascolto:**

- cercare le informazioni che vi mancano per completare il test

**e) dopo il secondo ascolto:**

- completare e verificare le vostre risposte (5 minuti circa).

**Attenzione!** Non dimenticate che...

- non potete interrompere l'ascolto della registrazione;
- non è sempre possibile capire tutto. Fate ricorso alla logica, alla vostra esperienza, alle conoscenze della stessa situazione nella vostra lingua e nel vostro paese e del tema affrontato dal documento;
- non potete consultare il dizionario.

**f) dopo la prova:**

- inserire il test nell'apposita busta, sigillarla e consegnare *separatamente* alla Commissione il foglio utilizzato per gli appunti che verrà strappato

**2ª fase – Produzione orale**

Per preparare la vostra esposizione, vi si chiede di...

**a) prima dell'esposizione:**

- leggere il testo (10 minuti) per:
  - comprendere il senso generale del documento;
  - identificare gli indizi culturali che permettono di cogliere alcuni aspetti del documento;
  - fare ricorso alle vostre conoscenze sull'argomento affrontato;

- annotare le vostre idee per poi classificarle in un discorso coerente ed organizzato;
- preparare l'inizio della vostra esposizione: la/le prima/e frase/i.

**Attenzione!** Non dimenticate...

- di osservare il testo come un'immagine (titoli, sottotitoli, paragrafi, fotografie,...). Questo potrà aiutarvi a leggere più rapidamente e a capire il testo;
- di entrare nel testo in modi diversi senza cominciare con una lettura integrale, riga per riga, ma utilizzando ciò che sapete sull'argomento per indovinare il significato di frasi o parole che sono meno chiari;
- di scoprire l'organizzazione del testo, le sue diverse parti e di capirne il contenuto essenziale in rapporto alla sua funzione.

**b) durante l'esposizione:**

- pensare agli obiettivi della prova:
  - essere capaci di fornire delle informazioni e di esprimere le proprie esperienze;
  - essere capaci di esprimersi con chiarezza e coerenza;
- evitare i blocchi e le interruzioni troppo prolungate. D'altro canto, le pause e le esitazioni fanno parte del linguaggio parlato.

**Attenzione!** L'esaminatore non ha il compito di:

- sanzionarvi;
- giudicarvi in base al vostro accento. È sufficiente che la vostra pronuncia sia chiara e comprensibile, che la vostra lingua corrisponda al registro corrente e che la vostra espressione sia fluida;
- interrompervi per correggervi sulla forma o per esprimere giudizi di valore sul contenuto.
- guadagnare del tempo e mantenere il contatto se cercate una parola o un'idea (cfr. Allegato «Strumenti linguistici utili alla preparazione della produzione orale»):
  - chiedere aiuto all'esaminatore;
  - scusarsi e consultare il documento di partenza.

**Attenzione!** Durante l'esposizione/colloquio con l'esaminatore, non dimenticate di curare la forma e il ritmo del vostro discorso.

**c) durante il colloquio:**

- cercare di capire gli interventi dell'esaminatore e reagire;
- rispondere alle sue domande di precisazione o di informazioni supplementari.

**Attenzione!** Per riuscire bene in questa prova, dovrete saper utilizzare:

- il lessico adeguato alla situazione comunicativa;
- i verbi, gli avverbi, le parole necessarie a dare chiarezza e precisione alla vostra esposizione;
- gli strumenti linguistici: gli articolatori logici e organizzativi del discorso e le parole utili a fornire delle informazioni, descrivere dei fatti, raccontare delle esperienze, esprimere delle opinioni personali,... (cfr. Allegato «Strumenti linguistici utili alla preparazione della produzione orale»).

\*\*\*

## COME CALCOLARE I PUNTI DELLA COMPrensIONE SCRITTA E ORALE

- Per gli items **VERO / FALSO** e **SCELTA MULTIPLA**

- **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
  - **0 PUNTI** per ogni risposta errata
  - **0 PUNTI** per la risposta omessa
- Per gli items **COMPLETAMENTO, COMPLETAMENTO DI TABELLA, ASSOCIAZIONI E CLASSIFICAZIONI**
    - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
    - **1/2 PUNTO** di penalità per ogni scelta errata
    - **0 PUNTI** per risposta omessa (assenza di risposta)
    - **0 PUNTI** per tutte le risposte crocetate

\*\*\*

## ALLEGATO

### « SITI INTERNET »

Tra i vari siti relativi alle radio italiane, vi consigliamo di scegliere il portale **Radio Rai** (<http://www.radio.rai.it>), di cliccare su **Giornale Radio** e poi su **Net News**, scegliendo dalle rubriche elencate (Ambiente, Cultura, Cronaca, Economia, Scienza, Società,...) i documenti da ascoltare in **Real Audio**.

### CONSIGLI PER LA REGISTRAZIONE DI TRASMISSIONI RADIO SU INTERNET

Per registrare le trasmissioni radio da internet, occorre servirsi di un cavetto munito delle apposite prese: una da inserire dietro il computer (uscita audio) e una per il registratore.

È sufficiente mettere in funzione il registratore facendo partire la trasmissione radio dal sito web.

\*\*\*

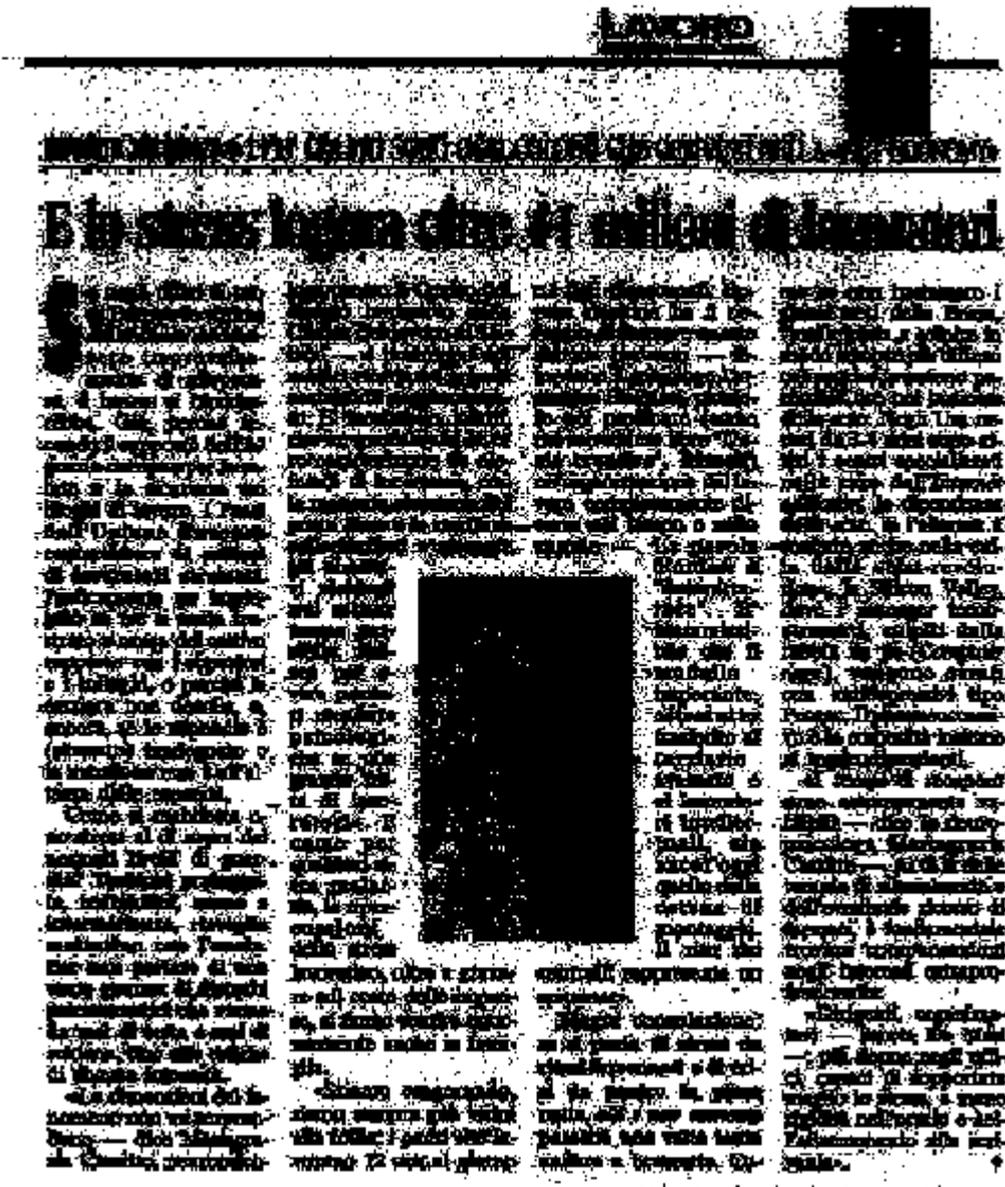
### PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

**ESEMPIO DI TESTO PER COMPrensione SCRITTA** (599 parole)  
(da «Corriere della Sera/LAVORO» del 07.07.2000)

#### Lavorare fa male?

Abbiamo realizzato un monitoraggio sul tema: un rapporto sul lavoro nel 2000.

A ridosso delle ferie estive per i più fortunati prevale la stanchezza, ma il bilancio spesso è ben più pesante. Mette nel conto delle passività lo stress ormai cronico, che spesso porta con sé malesseri psicosomatici, peggioramento dei rapporti all'interno dei luoghi di lavoro, casi sempre più frequenti di mobbing.



\*\*\*

PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

ESEMPIO DI COMPrensione SCRITTA

«E LO STRESS LOGORA OLTRE 41 MILIONI DI LAVORATORI»

COMPrensione GLOBALE

Identificazione degli aspetti generali del testo.

- 1) Il documento proposto vuole essere: (una sola risposta)
  - A) una descrizione dei sintomi prodotti dallo stress da lavoro

- B) un racconto dell'esperienza lavorativa americana legata all'uso del computer
- C) un'esposizione di un sondaggio sul lavoro nel 2000

**2) L'idea principale sviluppata dal testo è: (una sola risposta)**

- A) lo stress è fonte di molti disturbi psicologici
- B) le modalità di lavoro nella nostra società creano notevole stress
- C) i lavoratori del 2000 sopportano meno lo stress

**COMPRENSIONE ANALITICA**

*Riconoscimento di informazioni precise (senza riformulazione nelle domande).*

**3) Fra i malesseri sotto elencati alcuni non figurano nel testo: indicateli con una X.**

- A) stress cronico
- B) stanchezza
- C) disturbi psicosomatici
- D) difficoltà respiratorie
- E) diminuzione della facoltà visiva
- F) stati di irritabilità

**4) L'esperto che parla di peggioramento delle condizioni di salute di una vasta gamma di lavoratori è: (una sola risposta)**

- A) un sociologo
- B) una neuropsicologa
- C) un medico del lavoro

**5) Indicate se ciascuna affermazione è presente (SI) o assente (NO) nel testo:**

|                                                                                 | SI                       | NO                       |
|---------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| A) negli Usa sono stati attivati centri per curare la dipendenza dalla rete     | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| B) i manager stressati dalle nuove tecnologie vengono curati con antidepressivi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| C) per poter combattere lo stress da superlavoro occorre fare sport             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| D) i lavoratori intellettuali sono meno colpiti dallo stress                    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

*Riconoscimento di informazioni precise (con riformulazione nelle domande)*

**6) Completate il seguente enunciato utilizzando alcune delle parole sotto riportate.**

L'attuale mercato del lavoro si caratterizza per la \_\_\_\_\_ del posto di lavoro e per il raggiungimento di \_\_\_\_\_ con un impiego di minor \_\_\_\_\_ possibile.

- A) rigidità; B) tempo; C) obiettivi; D) instabilità; E) profitti; F) denaro.

**7) Eliminate con una X dal seguente elenco l'affermazione che non compare nel testo:**

- A) l'insicurezza del posto di lavoro crea ansia
- B) il lavoro in Europa ha assunto un fisionomia frustrante
- C) in un prossimo futuro si prevede una riduzione dei tempi di lavoro per alcune categorie di lavoratori.

*Compatibilità logica con il testo di un'affermazione, ipotesi, conclusione, idea non esplicitamente presente nel testo.*

**8) Le continue sollecitazioni fatte dall'attuale mercato del lavoro fanno pensare che: (una sola risposta)**

- A) i giovani devono acquisire una maggiore specializzazione
- B) i ritmi di lavoro sono la causa principale di molte malattie psicosomatiche
- C) i lavoratori devono assumere una mentalità flessibile

**9) Se si è d'accordo con quanto è stato espresso dagli esperti si può affermare che: (una sola risposta)**

- A) lo stress è un male della società industriale
- B) lo stress va combattuto concedendosi maggior tempo per il riposo
- C) lo stress deve essere curato sin dai primi sintomi con una terapia adeguata

**10) Nel testo l'espressione «old e new economy possono andare a braccetto» vuol dire che:** (una sola risposta)

- A) producono gli stessi effetti stressanti sui lavoratori
- B) costituiscono un sistema lavorativo integrato
- C) prevedono identiche regole di organizzazione del lavoro

**11) Se i manager tecnostressati devono essere curati con antidepressivi si può concludere che:** (una sola risposta)

- A) i lavoratori di oggi sopportano meno lo stress
- B) le responsabilità procurano disturbi alla salute
- C) le condizioni di lavoro sono diventate più faticose per tutti

*Messa in relazione di informazioni contenute nel testo (estrazione e riorganizzazione di informazioni).*

**12) Rileggete il testo e ritrovate l'ordine di apparizione dei seguenti enunciati:**

- A) lo stress produce malesseri di varia natura
- B) le caratteristiche del mercato del lavoro contribuiscono al peggioramento della situazione lavorativa
- C) una diversa organizzazione del lavoro può costituire un antidoto all'attuale sistema
- D) un pesante bilancio scaturisce dal rapporto sul lavoro nel 2000
- E) gli interessi extraprofessionali possono costituire una valvola di scarico dello stress
- F) le condizioni di lavoro stressano un terzo dei lavoratori
- G) la vecchia e la nuova economia sono entrambe colpevoli della diffusione dello stress
- H) l'esperto consiglia di organizzarsi meglio per lavorare meno

1) \_\_\_\_ ; 2) \_\_\_\_ ; 3) \_\_\_\_ ; 4) \_\_\_\_ ; 5) \_\_\_\_ ; 6) \_\_\_\_ ; 7) \_\_\_\_ ; 8) \_\_\_\_ .

\*\*\*

### PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. C posizione C1-C2

#### CORREZIONE DEL QUESTIONARIO DI COMPrensIONE SCRITTA

#### «E LO STRESS LOGORA OLTRE 41 MILIONI DI LAVORATORI»

##### *Identificazione degli aspetti generali del testo.*

Dom. n. 1: C p. 1  
Dom. n. 2: B p. 1

##### *Riconoscimento d'informazioni precise (senza riformulazione nelle domande).*

Dom. n. 3: D/E p. 2  
Dom. n. 4: B p. 1  
Dom. n. 5: A/SI; B/SI; C/NO; D/NO p. 4

##### *Riconoscimento d'informazioni precise (con riformulazione nelle domande).*

Dom. n. 6: D/C/B p. 3  
Dom. n. 7: C p. 1

##### *Compatibilità logica con il testo di un'affermazione, ipotesi, conclusione, idea non esplicitamente presenti nel testo.*

Dom. n. 8: B p. 1  
Dom. n. 9: B p. 1  
Dom. n. 10: A p. 1  
Dom. n. 11: C p. 1

*Messa in relazione d'informazioni contenute nel testo (estrazione e riorganizzazione d'informazioni).*

Dom. n. 12: 1D; 2F; 3A; 4B; 5C; 6G; 7E; 8H

p. 8

Punteggio complessivo:

p. 25

\*\*\*

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. C – posizioni C1- C2**

**ESEMPIO DI TABELLA DI DATI ACCOMPAGNATA DA UNA TRACCIA/STIMOLO PER REDIGERE UN TESTO ESPOSITIVO.**

Siete stati incaricati dal redattore di una rivista di scrivere un breve testo espositivo su un diffuso problema di salute. Utilizzando i dati a fianco, il vostro testo dovrà contenere:

- una breve introduzione del problema
- alcuni dati significativi per la diffusione del fenomeno
- alcuni punti su cui il fenomeno è maggiormente diffuso
- le possibili cause che lo determinano
- le possibili cure/consigli che si possono fare

### PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

**ESEMPIO DI PRODUZIONE SCRITTA:** redazione di un *testo espositivo* a partire da una tabella di dati e da una traccia/stimolo.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Le tabelle presentate nel documento si riferiscono ad un'indagine condotta in Europa per verificare: l'incidenza delle malattie cardiovascolari sul totale dei decessi, la percentuale delle persone in sovrappeso e quella di coloro che non svolgono alcuna attività fisica sul totale della popolazione appartenente a dieci Paesi dell'Unione.                                                                               | 18  |
| In generale si può affermare che l'infarto colpisce un terzo della popolazione europea.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 37  |
| In dettaglio, dall'esame dei dati risulta che la Grecia è al primo posto per decessi dovuti a malattie cardiovascolari, seguita dalla Finlandia, dal Regno Unito e dalla Germania.                                                                                                                                                                                                                                               | 50  |
| Gli stessi Paesi registrano anche una percentuale elevata di persone in sovrappeso o obese.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 64  |
| Per quanto concerne gli ultimi due Paesi, si può considerare che l'obesità può essere collegata all'alimentazione che prevede un consumo eccessivo di grassi.                                                                                                                                                                                                                                                                    | 85  |
| Altro dato interessante riguarda la Grecia e la Germania che, oltre a registrare la percentuale più elevata di persone in sovrappeso o obese, presentano una percentuale significativa (Grecia 40%, Germania 31%) di persone che non svolgono alcuna attività fisica.                                                                                                                                                            | 102 |
| Da tali indicazioni risulta, quindi, che il sovrappeso, l'inattività fisica e la mortalità per malattie cardiovascolari sono strettamente connessi e interdipendenti per cui si può senz'altro dire che l'unico sistema di prevenzione per questo genere di malattie è correggere le cattive abitudini alimentari ed educare la popolazione sin dalla giovane età ad uno stile di vita che preveda una costante attività fisica. | 118 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 132 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 152 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 167 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 181 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 199 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 219 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 236 |

(236 parole)

\*\*\*

### PROVA ORALE D'ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

#### **ESEMPIO DI TESTO DI COMPrensione ORALE**

**GR1 CULTURA – Documento audio registrato – [www.grr.rai.it](http://www.grr.rai.it) – (2 m. 30")**

#### **Prova di comprensione orale**

**BEPPE SACCHI** – È un pericolo che scrittori come I. Calvino nel suo libro «Le città invisibili» o Don DeLillo in «Underworld» hanno già intuito da tempo e cioè che i rifiuti sono il lato oscuro della nostra opulenza, la grande ipoteca sul futuro delle nostre società industrializzate. Occorre insomma progettare per l'ambiente, tenendo ben presente la massima di Lavoisier che afferma «Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma».

In studio Beppe Sacchi. Basta allora con l'usa e getta come ci ha insegnato in questi giorni «Ricicla» la grande fiera di Rimini del recupero e riciclaggio di materiale ed energia che, tra tanti macchinari e progetti industriali, ha saputo fornire anche un divertente approccio al tema come «Riciclandia», un economico parco-giochi riciclato del futuro.

**MICHELE GARINELLI** – L'evento che abbiamo voluto ricreare voleva essere uno stimolo per adulti e bambini ad avvi-

*cinarsi in modo semplice al mondo del riciclaggio. Infatti Riciclandia è un vero e proprio paese dei balocchi interamente riciclato. Quindi l'utilizzo del gioco è sicuramente la strategia vincente per toccare con mano questi materiali e rendersi conto in prima persona come e cosa può diventare un oggetto comune con un po' di creatività e fantasia. L'esperienza di Riciclandia deve far riflettere soprattutto gli adulti, affinché capiscono che si possono sensibilizzare le persone al problema dell'ambiente senza imposizioni o terrorismo.*

**BEPPE SACCHI** – «Michele Garinelli, designer famoso e pluripremiato a livello internazionale, ha quindi ideato Riciclandia cercando di far vivere l'emozione dimenticata del saper giocare e divertirsi insieme, anche se lontani da tutto ciò che è tecnologia e multimedialità: un designer "riciclato" insomma, che ha scoperto per caso questa nuova dimensione lavorativa.»

**MICHELE GARINELLI** – *Viaggiando in paesi meno fortunati economicamente, mi sono reso conto come semplici oggetti comuni, generalmente buttati, diventano invece oggetti di uso quotidiano, quindi anche io stesso ho voluto mettere alla prova la mia creatività utilizzando materiale che normalmente mi trovo di fronte tutti i giorni e che di solito noi scartiamo, quindi ho voluto proprio sfidare me stesso nell'essere più creativo con oggetti comuni.*

\*\*\*

### PROVA ORALE DI ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

#### COMPRENSIONE GLOBALE

*Identificazione degli aspetti generali del testo.*

**1) Fra i generi sotto elencati, quale caratterizza meglio il testo ascoltato?** (una sola risposta)

- A) un sondaggio
- B) un'intervista
- C) un'inchiesta

**2) Il documento ascoltato ha lo scopo principale di:** (una sola risposta)

- A) divertire
- B) informare
- C) consigliare

**3) L'iniziativa di cui si parla è destinata ad un pubblico di:** (una sola risposta)

- A) bambini
- B) adulti
- C) ogni tipo

**4) Nel documento ascoltato, le persone che parlano esercitano:** (una sola risposta)

- A) lo stesso lavoro
- B) mestieri diversi
- C) non è detto nel documento

#### COMPRENSIONE ANALITICA

*Riconoscimento di informazioni precise contenute nel testo, riformulate nelle domande, presentate in ordine diverso da quello di apparizione nel documento*

**5) La parte iniziale del documento ascoltato presenta delle:** (una sola risposta)

- A) citazioni
- B) previsioni
- C) statistiche

6) «Riciclandia» ha lo scopo di coinvolgere il pubblico attraverso un approccio: (una sola risposta)

- A) ludico
- B) culturale
- C) tecnologico

7) Dite se le seguenti affermazioni sono presenti (SI) o no (NO) nel documento ascoltato:

- |                                                                     | SI                       | NO                       |
|---------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| A) I rifiuti costituiscono un serio problema delle società avanzate | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| B) Riciclandia è un parco giochi                                    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| C) Michele Garinelli è molto conosciuto nel mondo                   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| D) I giochi molto «tecnologici» non emozionano più i bambini        | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

8) Associate alla persona giusta le seguenti affermazioni inserendo le lettere nella colonna corrispondente. (una sola risposta)

- A) Si può educare al riciclaggio senza metodi autoritari
- B) È stata sottolineata da anni l'emergenza-rifiuti
- C) È una sfida per la creatività riciclare un oggetto
- D) Sono state presentate alla Fiera di Rimini anche macchine industriali

| Beppe Sacchi                             | Michele Garinelli                        |
|------------------------------------------|------------------------------------------|
| <br><br><br><br><br><br><br><br><br><br> | <br><br><br><br><br><br><br><br><br><br> |

Messa in relazione di informazioni contenute nel testo.

9) M. Garinelli può essere considerato un artista «riciclato» per il fatto che (una sola risposta)

- A) ha cambiato molti mestieri
- B) proviene da altri settori
- C) usa creativamente i rifiuti

10) Indicate con una X se i seguenti enunciati sono veri o falsi.

Sulla base delle informazioni ascoltate, il riutilizzo di materiali usati può avvenire a condizioni che ci sia

- |                                                                      | V                        | F                        |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| A) una mobilitazione della fantasia e della creatività delle persone | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| B) una maggior cooperazione con i paesi in via di sviluppo           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| C) un intervento preciso da parte dello stato                        | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| D) una soluzione del problema a livello internazionale               | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| E) una sensibilizzazione dell'opinione pubblica                      | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

\*\*\*

### PROVA ORALE DI ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

### CORREZIONE DEL QUESTIONARIO DI COMPrensIONE ORALE

Identificazione degli aspetti generali del testo.

Dom. n. 1: B

p. 1

|              |      |
|--------------|------|
| Dom. n. 2: B | p. 1 |
| Dom. n. 3: C | p. 1 |
| Dom. n. 4: B | p. 1 |

**Informazioni precise contenute nel testo, riformulate nelle domande, presentate in ordine diverso da quello di apparizione nel documento**

|                                                             |      |
|-------------------------------------------------------------|------|
| Dom. n. 5: A                                                | p. 1 |
| Dom. n. 6: A                                                | p. 1 |
| Dom. n. 7: A/SI; B/SI; C/SI; D/NO                           | p. 4 |
| Dom. n. 8:<br>Beppe Sacchi: B/ D<br>Michele Garinelli: A/ C | p. 4 |

**Messa in relazione di informazioni contenute nel testo.**

|                                     |       |
|-------------------------------------|-------|
| Dom. n. 9: C                        | p. 1  |
| Dom. n. 10: A/V; B/F; C/F; D/F; E/V | p. 5  |
| Punteggio complessivo:              | p. 20 |

\*\*\*

**PROVA ORALE DI ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2**

**ESEMPIO DI TESTO PER PRODUZIONE ORALE (331 parole)**  
*da L'Espresso (10 giugno 1999) di Maria Cristina Righi*

**GENERAZIONE CELLULARE**

**Amano la pasta. Bevono birra.** E non possono fare a meno del telefono cellulare. Quanto al futuro, non li spaventa più di tanto. Si confessano i ragazzi italiani. Oltre 800.000 di loro (maschi e femmine equamente divisi, tra i 18 e i 30 anni, per metà studenti, soprattutto universitari, e per metà già impegnati in un lavoro) sono stati intervistati da Demoskopea durante la recente edizione di Nightwave, la manifestazione sulle tendenze giovanili che da quattro anni viene organizzata alla Fiera di Rimini. Un ricco campionario di testimonianze, un osservatorio significativo su abitudini e consumi del mondo dei giovani.

**IL DENARO.** Il 70% dei ragazzi intervistati vive ancora in famiglia, nonostante il 52% abbia un lavoro. Poco più della metà del campione non si pone problemi di risparmio. E come spendono i loro soldi? Innanzitutto per vestirsi, poi per divertirsi, oppure per andare a mangiare fuori casa, e per la musica, tra dischi e concerti.

**I GIORNALI.** E cosa leggono questi ragazzi? Pochi sono disposti a spendere per i giornali (il 30%); ancor meno per acquistare libri (il 26%). In compenso l'80% degli intervistati dice di aver letto (o sfogliato) negli ultimi tre mesi settimanali o mensili trovati in casa.

**LE TECNOLOGIE.** L'84% dei ragazzi ha un telefono cellulare. E se il 42% ammette di usarlo moltissimo, il 38% dice di non poterne più fare a meno. Chi lo usa di più sono i ragazzi tra i 25 e i 30 anni che lavorano e vivono soli o in coppia. Pure il computer è molto utilizzato: ce l'ha il 52%. Il 26% è anche collegato a Internet.

**LA NOTTE.** È questo il loro mondo. La sera si esce per stare con gli amici, per conoscere gente nuova, ascoltare la musica, ma anche per scaricare la tensione. La discoteca tradizionale è in declino. Piace al 14% del campione. Salgono invece i disco-bar (37%), i locali specializzati in generi musicali ben definiti (36%) e i nuovissimi locali polifunzionali.

### PROVA ORALE DI ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

**ESEMPIO DI PRODUZIONE ORALE:** esposizione, seguita da un dialogo con l'esaminatore, su un argomento di attualità o di larga diffusione.

Vorrei fare alcune riflessioni su tre/quattro dati che giudico interessanti. Il primo riguarda l'età dei giovani che continuano a vivere in famiglia; in passato, infatti, si usciva di casa a 22/23 anni, preferibilmente in coppia, mentre oggi si arriva a 28/30 anni e più, prima di separarsi dai genitori, e non sempre questa partenza è dovuta al matrimonio.

Sui motivi di questa scelta si può discutere molto. Ad esempio: una permanenza più lunga a scuola, la mancanza di prospettive con la conseguente disoccupazione e l'aumento del costo della vita, possono essere sicuramente elementi validi per continuare a vivere in famiglia.

Altro dato significativo che emerge dall'inchiesta è che i giovani leggono poco: tale atteggiamento nei riguardi della carta stampata non è nuovo ma sicuramente il fenomeno oggi attira maggiormente l'attenzione, sia perché vengono privilegiati altri mezzi di comunicazione di massa (più immediati e meno impegnativi) sia perché è sbagliato l'approccio alla lettura (a scuola vengono imposti alcuni libri noiosi o non adeguati all'età dei giovani).

Altro elemento importante che ho colto nella lettura del testo riguarda il rapporto che i giovani hanno con le nuove tecnologie, anche se viene privilegiato il discorso relativo all'uso del telefono cellulare. Riguardo a quest'ultimo, si può dire che l'uso eccessivo di questo strumento è dovuto, in parte, alla forte concorrenzialità che si è stabilita in questa nicchia di mercato: essa ha favorito, infatti, un abbassamento del costo dei cellulari e del traffico telefonico, rendendo, di fatto, accessibile a tutti uno strumento che, in precedenza, era prerogativa di pochi.

Ultimo dato, che però non rappresenta una novità rispetto all'ultimo decennio, è che i giovani continuano a preferire la notte come momento della giornata per stare in compagnia degli amici, per divertirsi e per scaricare tensioni. Questa scelta è dovuta in gran parte al fatto che durante il giorno, per molti altri impegni (di lavoro, di studio), è difficile poter mantenere dei rapporti di vera convivialità.

#### *Esempio di domande di approfondimento da parte dell'esaminatore.*

- E) Riguardo ai giovani che continuano a vivere in famiglia fino a 30 anni ed oltre, non pensa che questa tendenza sia anche dovuta ad un diverso rapporto tra genitori e figli?
- C) Sicuramente uno dei motivi può essere anche questo: infatti una volta i giovani godevano di una libertà inferiore rispetto a quella che hanno oggi, andare via di casa rappresentava una forma di evasione, un modo per condurre una propria vita: invece oggi essi hanno la possibilità di coltivare i propri interessi conciliandoli con la vita in famiglia.
- E) Lei ha posto l'accento sui limiti della scuola nello stimolare la voglia di leggere. Parlava di un'esperienza personale o si riferiva a un fenomeno più generale?
- C) Facevo riferimento sia alla mia esperienza personale sia al fenomeno più generale. Per quanto mi riguarda posso dire che ho sviluppato l'amore per la lettura quando la scuola, o meglio gli insegnanti, hanno cessato di impormi lo studio di determinati libri. Oggi, con una diversa maturità ed un maggior spirito critico, apprezzo opere che, solo qualche anno fa, mi risultavano indigeste. Credo che la mia esperienza sia sintomatica di un fenomeno più vasto.
- E) E per quanto riguarda il cellulare, lei ne fa uso?
- C) Sì, lo uso e devo ammettere che è comodo perché offre la possibilità di chiamare e di essere rintracciati in qualsiasi momento. La reperibilità comporta indubbiamente una certa sicurezza.
- E) Qualcuno forse potrebbe obiettare che rappresenta un enorme fastidio. Cosa ne pensa?
- C) Talvolta ciò può essere vero, ma, se si vuole, si può ovviare a qualsiasi forma di disturbo inserendo la segreteria telefonica. Se il numero o il messaggio risulta importante si richiama subito, diversamente si rimanda la telefonata ad un altro momento più opportuno.

\*\*\*

## ALLEGATI ALLE GUIDE PER I CANDIDATI

### ALLEGATO CATEGORIE A-B-C-D

#### «STRUMENTI LINGUISTICI UTILI ALLA PREPARAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE»

- **Per superare i blocchi nella comunicazione durante la vostra esposizione o durante il dialogo, potreste utilizzare le seguenti espressioni:**

- *Mi scusi, non ho capito...*
- *Come, scusi?*
- *Perché, scusi?*
  
- *Potrebbe precisare quest'ultimo punto, per cortesia?*
- *Potrebbe ripetere, per favore?*
- *Come ha detto, scusi?*
  
- *Chiedo scusa, ma non so come dire...*
- *Aspetti un attimo, sto pensando...*
- *Potrebbe darmi un minuto per pensarci, per favore?*
- *Abbia pazienza un momento...*
- *Mi permetta di pensarci un minuto, grazie!*
- *Aspetti un momento, ora mi sfugge il termine...*

- **Per esprimere il vostro parere, potreste servirvi, per esempio, delle seguenti espressioni:**

- *Credo che... Penso che...*
- *Secondo me...*
- *A mio avviso... a mio parere...*
- *Anche se... tuttavia penso che...*
  
- *In effetti...*
- *Condivido pienamente l'idea che...*
- *Sono d'accordo sul fatto che...*
  
- *Al contrario, ritengo che...*
- *Se è vero che... allora bisognerebbe...*
- *Personalmente, suppongo che...*
- *Dunque, secondo me...*
- *In realtà, non capisco proprio perché...*
- *Si tratta piuttosto di...*
- *Non è vero che*
- *Non bisogna dimenticare che...*
  
- *Sono assolutamente contrario a*
- *Per me, è soltanto una questione di...*
- *Innanzitutto è necessario...*
- *In secondo luogo bisognerebbe...*
- *Per concludere...*
- *Insomma, io credo che...*

\*\*\*

### ALLEGATO «TIPOLOGIE TESTUALI»

#### CONSIGLI PER LA REDAZIONE DEI DIVERSI GENERI TESTUALI RICHIESTI

### Natura del testo narrativo (Categorie B-C)

Il testo narrativo si basa sul racconto di un avvenimento o di una serie di avvenimenti.

Svolge essenzialmente delle funzioni pratiche: *informare, fornire delle testimonianze,...*

I generi più diffusi di testo narrativo non letterario sono: *il racconto di viaggi, la biografia, l'autobiografia, la cronaca, la cronaca sportiva,...*

*Per redigere un buon testo **narrativo**, dovrete....*

- tener conto della natura propria del testo narrativo (cfr. quanto detto sopra);
- decidere se si tratta di un testo reale o immaginario;
- identificare l'avvenimento/i soggetti dell'azione;
- scegliere la funzione del testo da produrre:
  - informare;
  - fornire delle testimonianze provenienti da interviste, articoli, libri;
  - evocare il ricordo di persone e/o di avvenimenti (biografie, autobiografie, racconti di viaggi).

*Per fare ciò, occorre:*

- sfruttare il documento proposto;
- utilizzare la traccia/stimolo fornita;
- scegliere il ritmo della narrazione che può variare a seconda dell'importanza che si vuole dare agli avvenimenti raccontati (alcuni fatti possono essere raccontati in poche righe, altri in modo più esteso);
- scegliere in quale persona volete esprimervi (es: 1<sup>a</sup> o 3<sup>a</sup> persona del singolare);
- scegliere correttamente le parole e le espressioni relative al tempo (es: in seguito, successivamente, quando, mentre,...);
- scegliere un tempo principale (modi e tempi verbali: il presente, il passato prossimo e il passato remoto, sono tempi che indicano azioni puntuali; al contrario l'imperfetto caratterizza le descrizioni sottolineando la durata, la ripetizione);
- cercare il lessico appropriato a far cogliere le emozioni, le impressioni o i sentimenti dei diversi personaggi.

**Attenzione!** È importante sottolineare i cambiamenti di tempo all'interno di un testo per distinguere i passaggi narrativi da quelli descrittivi e informativi.

### Natura del testo descrittivo (Categorie B-C)

Il testo descrittivo ha lo scopo di ricreare l'immagine precisa di una realtà: *persona, animale, luogo, oggetto,...* che il lettore non può vedere.

Questo tipo di testo svolge essenzialmente delle funzioni pratiche: *informare, spiegare, distrarre...*

I generi più diffusi di testo descrittivo sono: *guide, pubblicazioni scientifiche, cataloghi,...* ma occorre precisare che questo testo è presente all'interno di altri generi (*cfr. narrativo, espositivo*).

*Per redigere un buon testo **descrittivo**, dovrete...*

- tener conto della natura propria del testo descrittivo (cfr. quanto detto sopra);
- identificare con precisione l'/gli oggetto/i, il/i personaggio/i, la/le scena/e, la/le situazione/i che si vogliono descrivere;
- situare, scegliere un ordine di presentazione spaziale e logica (es. primo piano, destra/sinistra, in alto/in basso,

esterno/interno, ritratto fisico o morale....);

- qualificare l'oggetto (tema-titolo) e/o i suoi elementi (sottotemi) attribuendo loro delle qualità o delle funzioni e curare la scelta degli aggettivi/ predicati (neutri, positivi, negativi, oggettivi, soggettivi, fisici, morali,...).

**Attenzione!** La descrizione può delineare l'oggetto/la persona descritto/a in modo oggettivo o soggettivo a seconda dell'intenzione comunicativa (informare, suggerire, divertire, commuovere,...): uno stesso oggetto può essere descritto in modo positivo, neutro o negativo, realista o sentimentale,... Sta a voi scegliere il lessico appropriato al vostro obiettivo.

*Non dimenticate di curare la punteggiatura durante la redazione (cfr. Allegato «I segni della punteggiatura»).*

- organizzare la descrizione curando la scelta delle strutture sintattiche e del lessico (es. aggettivi, verbi di percezione,...) e delle strutture linguistiche;
- situare la descrizione utilizzando l'imperfetto dell'indicativo o il presente indicativo per sottolineare una descrizione generale atemporale.

*Per fare ciò, occorre:*

- evitare l'abuso del verbo «essere» e dell'espressione «c'è»;
- evitare le ripetizioni: cercare nel dizionario il lessico preciso da applicare alla vostra descrizione e i sinonimi adatti.

### **Natura del testo espositivo (Categoria C)**

Il testo espositivo fornisce dei dati, delle notizie su un argomento in modo da accrescere o modificare le conoscenze che si possono avere sullo stesso tema.

Svolge essenzialmente delle funzioni pratiche:

- dare delle informazioni su un argomento;
- fornire i risultati di ricerche/sondaggi/inchieste;
- fornire e collegare/strutturare i dati relativi a fenomeni scientifici, sociali, politici, economici, ecc.

I generi più diffusi di testo espositivo sono: il *sondaggio d'opinione*, l'*inchiesta*, l'*articolo scientifico*, il *manuale scolastico*, il *resoconto*, la *cronaca*, l'*avviso*,...

*Per redigere un buon testo espositivo, dovrete....*

- individuare l'argomento principale grazie al lessico specifico presente nel documento proposto dalla Commissione;
- fornire le informazioni sull'argomento proposto

*Per fare ciò, occorre:*

- rispettare la struttura e le caratteristiche del testo espositivo (cfr. quanto detto sopra);
- mettere a fuoco l'oggetto dell'esposizione attraverso una lettura attenta del documento proposto;
- integrare le informazioni fornite dal documento proposto utilizzando dati supplementari che possedete sull'argomento;
- organizzare le informazioni seguendo uno schema che prevede: la presentazione dell'argomento/tema; l'esposizione delle diverse informazioni che possono riguardare ciascuna un aspetto o una parte del tema, la conclusione che fornisce delle considerazioni finali personali in relazione all'argomento trattato.
- redigere il testo sviluppando le idee che la traccia/stimolo vi ha fornito;
- utilizzare il lessico specifico della disciplina alla quale il tema da trattare appartiene (es. linguaggio sportivo, informatico,...);
- adoperare una struttura sintattica semplice caratterizzata da frasi brevi, legate fra loro da connettivi logici che mettano in rilievo le relazioni concettuali.

\*\*\*

## ALLEGATO

### «STRUMENTI LINGUISTICI PER L'ARGOMENTAZIONE» (CAT. C-D)

Lista di connettivi linguistici che permettono di:

- ***presentare/ introdurre un'idea***

per cominciare  
tanto per cominciare  
in primo luogo  
a prima vista  
innanzitutto  
prima di tutto  
dapprima  
sulle prime  
lì per lì  
.....

- ***introdurre una spiegazione, un esempio, una prova***

per esempio  
vale a dire  
in effetti  
e poi  
in altri termini  
per così dire/cosiddetto  
d'altronde  
dal momento che  
particolarmente  
.....

- ***aggiungere***

e  
o  
anche  
per di più / di più:  
ugualmente  
ancora  
inoltre  
allo stesso modo  
così come  
senza dimenticare  
d'altra parte  
.....

- ***mettere in parallelo***

da una parte....dall'altra (d'altra parte)  
da un lato.....dall'altro  
non solo.....ma anche  
né.....né  
o.....o (oppure)  
talvolta.....tal altra  
ora....ora  
.....

- ***mettere in opposizione / sottolineare una eventuale contraddizione***

ma  
al contrario  
e non

nemmeno  
invece  
se no  
altrimenti  
in luogo di  
tuttavia  
eppure  
tuttavia  
però  
nondimeno  
quando  
in compenso  
o.....oppure..  
.....

• **collegare le argomentazioni /le idee**

e  
inoltre  
poi  
allora  
ancora  
in secondo luogo  
in un secondo momento  
molti / la maggioranza  
la minoranza  
alcuni...altri...  
colui che...coloro che...  
.....

• **rettificare un'idea / delle idee**

in realtà  
in verità  
a dire il vero  
d'altro canto  
comunque

• **esprimere la causa e l'origine**

perché  
infatti  
visto che  
poiché  
dal momento che  
in effetti  
a causa del fatto che  
in ragione di  
all'origine di  
per il fatto che/ di  
grazie a  
è....che  
non è ....che  
col pretesto di  
tanto più che  
.....

• **esprimere la conseguenza e la deduzione**

dunque  
allora  
quindi

pertanto  
perciò  
di conseguenza  
ecco perché  
da ciò (deriva, si deduce,...)  
di qui  
ciò spiega che  
di modo che  
cosicché  
sicché  
....

• *esprimere lo scopo o il fine*

per  
affinché  
al fine di  
allo scopo di  
in modo da  
in maniera da  
di modo che  
in vista di

• *esprimere la condizione*

se  
nel caso che /in cui  
supponendo che  
a condizione che  
nell'ipotesi che  
purché  
a patto che  
.....

• *esprimere la concessione*

ma  
però  
comunque  
eppure  
tuttavia  
anche se  
in ogni caso  
almeno  
a meno che  
malgrado  
salvo  
sebbene  
ciononostante  
.....

• *concludere*

per finire  
infine  
da ultimo  
per concludere/ in conclusione  
insomma  
per farla breve  
per terminare  
detto ciò  
.....

### I SEGNI DELLA PUNTEGGIATURA

Occorre curare particolarmente la punteggiatura per ottenere frasi chiare e precise.

La seguente tabella riporta alcune indicazioni d'uso essenziali che potrebbero tornarvi utili nella stesura di un testo.

| Punteggiatura principale   | Quando ?                                                                                                                                                     | Perché ?                                                                                                                                                                                                                |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Il punto .                 | Separa 2 frasi<br>(+ maiuscola)                                                                                                                              | Per indicare che si conclude una frase o un periodo ± lunghi ma con un significato chiaro e concluso                                                                                                                    |
| Il punto interrogativo ?   | Segnala una domanda<br>(+ maiuscola)                                                                                                                         | Può essere utile per riassumere in modo espressivo un problema, una critica, per accentuare una affermazione (forma interrogativa negativa)                                                                             |
| Il punto esclamativo !     | Sottolinea con forza un sentimento<br>(+ maiuscola)                                                                                                          | Permette: <ul style="list-style-type: none"> <li>• di rispondere a una domanda in una frase nominale</li> <li>• di dare un tono al testo</li> </ul>                                                                     |
| Puntini di sospensione ... | Possono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• seguire un elenco non completato</li> <li>• esprimere il dubbio, l'incomprensione</li> </ul> (+ maiuscola) | Permettono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• di economizzare le parole nei testi ricchi di enumerazioni</li> <li>• la presentazione espressiva di un problema, di un suggerimento, di un'eventualità</li> </ul> |

| Punteggiatura secondaria | Quando ?                                                                                                                                                        | Perché ?                                                                                                                                                                             |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| I due punti :            | Introducono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• un esempio, una spiegazione</li> <li>• una conseguenza</li> <li>• un'opposizione</li> </ul> (+ minuscola) | Evitano: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'uso ripetitivo di parole di collegamento (cioè, dunque, ...)</li> <li>• la pesantezza delle congiunzioni subordinanti</li> </ul> |
| Il punto e virgola ;     | Serve a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• completare un'idea</li> <li>• aggiungere uno sviluppo dell'esposizione</li> </ul> (+ minuscola)               | Sottolinea il legame di dipendenza tra 2 idee (tra le quali la seconda svolge un ruolo secondario)                                                                                   |
| Le virgolette « »        | Introducono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• un discorso diretto</li> </ul> (+ maiuscola)                                                              | Poco utilizzate nel riassunto, che, in generale, non usa il discorso diretto e non riporta espressioni del testo                                                                     |
| Le parentesi ( )         | Racchiudono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• una idea accessoria</li> <li>• una spiegazione</li> </ul>                                                 | Nel riassunto sono poco utilizzate perché occorre restituire l'essenzialità del testo. Possono servire a esprimere una digressione troppo lunga per essere totalmente soppressa      |
| Il/i trattino/i - -      | Un trattino: <ul style="list-style-type: none"> <li>• può essere utilizzato in un dialogo</li> </ul> (+ maiuscola)                                              | Evitatene l'impiego nel riassunto (che non fa uso del dialogo)                                                                                                                       |
|                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• aggiunge un'idea distinta alla fine di una frase</li> </ul> (+ minuscola)                                              | Può essere utile invece nella schematizzazione/elencazione di elementi di un testo                                                                                                   |

|                     |                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                     |
|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>La virgola ,</p> | <p>Due trattini:<br/>• equivalgono alle parentesi (+ minuscola)</p> <p>Pausa breve:<br/>• separa gruppi di parole che formano un'unica unità di senso<br/>• mette in rilievo una parola o un'espressione (+ minuscola)</p> | <p>Non trascurate di utilizzare le virgole. Esse sono indispensabili alla chiarezza delle frasi. Se ben utilizzate, esse risultano essenziali all'espressività del vostro testo</p> |
|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

\*\*\*

## ALLEGATO

### «TABELLA DEI PRINCIPALI CONNETTIVI LOGICO-SINTATTICI»

#### CAT. B, C, D.

| LEGAMI                               | ESEMPI                                                                                                                                     | FUNZIONI                                                                                            |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Collegamento</b></p>           | <p>e<br/>inoltre<br/>per di più<br/>neanche<br/>né<br/>neppure<br/>nemmeno<br/>nonché<br/>.....</p>                                        | <p>per segnalare un collegamento puro e semplice o per aggiungere una parte di testo a un'altra</p> |
| <p><b>Spiegazione</b></p>            | <p>cioè<br/>vale a dire<br/>ossia<br/>in altre parole<br/>ovvero<br/>infatti<br/>in realtà<br/>effettivamente<br/>in effetti<br/>.....</p> | <p>per spiegare ciò che è stato detto nella parte precedente di testo</p>                           |
| <p><b>Separazione/esclusione</b></p> | <p>o<br/>oppure<br/>altrimenti<br/>ovvero<br/>.....</p>                                                                                    | <p>per segnalare separazione tra i termini collegati ed esclusione di uno di essi</p>               |
| <p><b>Corrispondenza</b></p>         | <p>e...e<br/>o...o<br/>sia...sia<br/>né...né<br/>non solo...ma anche<br/>così ... come<br/>...</p>                                         | <p>per stabilire una corrispondenza o una relazione tra due o più elementi del discorso</p>         |

|                                         |                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                     |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Opposizione/contrasto</b>            | ma<br>però<br>tuttavia<br>eppure<br>al contrario<br>per altro/peraltro<br>del resto<br>mentre + ind. o cong.<br>invece<br>anzi<br>.....                                                                         | per introdurre una contrapposizione                                                                 |
| <b>Concessione</b>                      | benché + congiuntivo<br>sebbene + congiuntivo<br>anche se<br>nonostante + congiuntivo<br>nonostante che + congiuntivo<br>per quanto + congiuntivo<br>seppure + congiuntivo<br>malgrado che + congiuntivo<br>... | per stabilire una circostanza nonostante la quale è valido ciò che è stato detto in precedenza      |
| <b>Tempo</b>                            | quando<br>mentre<br>prima che + congiuntivo<br>dopo che<br>poi<br>intanto<br>quindi<br>dopo<br>appena che<br>allorché<br>finché<br>ogni volta che<br>.....                                                      | per segnalare un rapporto cronologico, vale a dire di tempo, che intercorre tra due parti del testo |
| <b>Causa</b>                            | perché<br>poiché<br>dal momento che<br>siccome<br>visto che<br>dato che<br>per il fatto che<br>...                                                                                                              | per indicare una ragione o per stabilire un rapporto di causa-effetto fra le due parti di testo     |
| <b>Scopo</b>                            | per<br>affinché + congiuntivo<br>perché + congiuntivo<br>al fine di<br>con l'intento di<br>allo scopo di<br>...                                                                                                 | per stabilire un rapporto di fine o scopo tra le due parti di testo                                 |
| <b>Eccezione/limitazione/esclusione</b> | fuorché<br>tranne che + congiuntivo<br>a meno che + congiuntivo<br>per quanto + congiuntivo<br>eccetto che + congiuntivo<br>salvo che + congiuntivo<br>per quello che<br>...                                    | per esprimere un'eccezione, un'esclusione o una limitazione di quanto è stato detto prima           |

|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                   |
|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| <b>Comparazione</b> | Maggioranza / minoranza :<br>più / meno che + infinito<br>più / meno di quanto + ind. o cong. o cond.<br>più / meno di come<br>Uguaglianza :<br>tanto quanto + ind. o cong.<br>tale...quale + ind. o cong.<br>così...come + ind. o cong.<br>tanto più...quanto | per stabilire un paragone                                         |
| <b>Conseguenza</b>  | così...che + ind. o cong. o condizionale<br>tanto...che + ind. o cong. o condizionale<br>di modo che + ind. o congiuntivo<br>a tal punto che<br>talmente che + ind. o cond.<br>tanto da<br>così...da<br>...                                                    | per indicare la conseguenza di quanto è stato detto in precedenza |
| <b>Modo</b>         | come<br>come se + congiuntivo<br>quasi + congiuntivo<br>nel modo che<br>comunque + congiuntivo<br>...                                                                                                                                                          | per indicare il modo in cui si svolge ciò che è stato detto       |
| <b>Conclusione</b>  | quindi<br>dunque<br>pertanto<br>perciò<br>cosicché<br>insomma<br>per questo<br>allora<br>in conclusione<br>...                                                                                                                                                 | per segnalare una conclusione, una conseguenza                    |

\*\*\*

## GUIDA PER IL CANDIDATO

### CATEGORIA D e qualifica unica dirigenziale

#### Consigli utili per prepararsi alla prova scritta

##### Cos'è un riassunto

- è un esercizio che mette in risalto il contenuto essenziale di un testo, seguendone il filo conduttore
- è la riduzione di un testo, durante la quale il candidato si astiene da ogni giudizio e commento personali
- è una scelta e una gerarchizzazione di elementi, in funzione della loro importanza
- non è un'analisi: l'analisi non segue obbligatoriamente il filo del discorso
- non è un commento: il commento presuppone delle prese di posizione personali
- non è una riduzione meccanica proporzionale alla lunghezza di ogni paragrafo

- |                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• è un insieme chiaro, ben formulato, comprensibile</li><li>• è una riformulazione personale, espressa con cura per restituire in modo il più fedele e il più completo possibile il testo di partenza</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• non è uno schema privo di riformulazione</li><li>• non è l'assemblaggio di diverse parti del testo giustapposte</li></ul> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il **riassunto** è un esercizio che fa ricorso sia alla qualità della lettura, sia della redazione. Si tratta quindi di:

- a) fare una prima lettura generale del testo;
- b) cogliere, attraverso una lettura più dettagliata e precisa, l'essenziale dell'informazione che il testo contiene, tenendo conto del suo filo conduttore e della sua progressione tematica;
- c) mettere in rilievo gli elementi più importanti e decisivi dell'argomentazione del testo tralasciando gli elementi ritenuti accessori ed evitando ogni aggiunta o critica personale;
- d) sforzarsi di ridurre il testo secondo le proporzioni richieste;
- e) redigere prendendo una certa distanza rispetto allo stile e al lessico dell'autore.

### Consigli da seguire per l'approccio al testo

Durante la lettura-analisi del documento proposto, il candidato può sottolineare, cerchiare le idee principali, le parole-chiave, i connettivi logici e dare un titolo ai paragrafi prima di arrivare alla preparazione/costruzione del piano (vedi Documento base, cfr. **1.1.4**).

**Attenzione!** Per evitare ogni possibilità di identificazione, alla fine della prova scritta, il candidato è tenuto a restituire alla commissione esaminatrice la fotocopia del testo a partire dal quale ha redatto il riassunto. Tale fotocopia verrà strappata.

È consigliabile che il candidato si prepari alla prova attraverso una lettura puntuale della stampa di grande diffusione che propone i temi previsti come argomenti d'esame (vedi Documento base, cfr. «**Temi/argomenti d'esame**»).

Ciò gli consentirà di entrare più direttamente nel testo e di ritrovarvi nozioni e termini già padroneggiati.

### Criteria da rispettare nella redazione di un riassunto

- **La coerenza:** il candidato deve dimostrare che ha saputo leggere, capire e penetrare nel pensiero di un altro. Occorre perciò, innanzitutto, che si applichi all'individuazione del piano per assicurare la coerenza del riassunto.
- **La chiarezza:** il lavoro preliminare di riflessione è sempre la condizione necessaria per una redazione chiara. Per fare ciò, occorre cogliere tutte le sfumature del testo e costruire un piano coerente, vale a dire riassumere.
- **La concisione:** la redazione deve presentare la forma più diretta possibile, la più semplice e deve essere personale. Non si tratta in nessun caso di un montaggio di citazioni.

**Attenzione!** La qualità del riassunto è apprezzabile se il lettore/correttore può capire senza essere obbligato a far riferimento al testo di partenza.

### Consigli da seguire per redigere un riassunto

#### 1<sup>a</sup> tappa

La **lettura rapida** permette di:

- **cogliere** rapidamente il tema, eventualmente la tesi del testo;
- **intuire** l'organizzazione del testo;
- **prendere coscienza** delle difficoltà del testo

## 2<sup>a</sup> tappa

La **lettura analitica** permette di:

- **selezionare** tra i dati quelli da conservare per il riassunto;
- **analizzare**:
  - a) le articolazioni del discorso;
  - b) il contenuto del testo.
- **preparare** lo schema;
- **eliminare** la pura illustrazione (esempi) e le digressioni (informazioni supplementari);
- **condensare** al massimo l'esempio/argomento per trarne l'idea generale.

## 3<sup>a</sup> tappa

### La redazione del riassunto

Per arrivare ad un riassunto coerente, sarà importante:

- **individuare** le idee portanti

*Attenzione! Ecco una tappa fondamentale del vostro lavoro, poiché l'obiettivo della prova consiste nel valutare il livello di comprensione del testo a partire dal numero di idee reperite.*

- **costruire** uno schema gerarchizzando le idee

*Attenzione! Dal momento che le idee sono gerarchizzate all'interno del testo, lo schema non deve sconvolgere quest'ordine e nemmeno il riassunto.*

- **rispettare** la norma di riduzione (redigere un riassunto preciso, conciso, cioè di 200/220 parole, fedele ma riformulato)

~~~~~

SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA SCRITTA

1^a fase – Comprensione scritta: riassunto

Per capire bene il **testo di partenza** dovrete...

a) prima della lettura:

- osservare il testo come un'immagine: i titoli, i sottotitoli, i paragrafi, le fotografie e le loro didascalie, le virgolette, i caratteri tipografici diversi vi aiuteranno a leggere e a comprendere il testo con maggior rapidità

b) durante la lettura:

- entrare nel testo attraverso una comprensione dapprima globale e poi analitica;
- scoprire l'organizzazione del testo e le sue diverse parti;
- individuare le funzioni principali del testo (informare, analizzare, commentare, persuadere,...);
- capire il contenuto essenziale rispetto alla funzione del documento;
- distinguere i punti di vista diversi e individuare da chi e con quali mezzi espressivi vengono presentati.

Per redigere bene un **riassunto** dovrete...

c) dopo la lettura:

- ricavare lo schema del testo da riassumere che fungerà da traccia per il vostro lavoro

Per fare questo occorre:

- individuare le parole-chiave che ritornano nel testo;
- individuare le opposizioni principali;
- sottolineare le parole che indicano il procedere della riflessione: i connettivi logici (di causa, conseguenza, opposizione, scopo: *poiché, perciò, tuttavia, al fine di,...*) o cronologici (*innanzitutto, in secondo luogo, per concludere,...*);
- dare dei titoli alle varie parti o sequenze: otterrete così una prima formulazione schematica del testo.

d) durante la redazione:

- trasformare la traccia in riassunto.

Per fare questo occorre:

- presentare le idee secondo l'ordine logico scelto dall'autore;
- evitare di deformare le idee e di esprimere giudizi o commenti personali (sono da evitare formule del tipo: «l'autore pensa che..., l'autore dimostra che..., l'autore dichiara che...»);
- redigere il riassunto con parole vostre e secondo il vostro stile: utilizzare le espressioni e le parole-chiave del testo solo se risultano indispensabili alla chiarezza e alla comprensione del riassunto;
- curare la punteggiatura, che svolge un ruolo essenziale all'articolazione del testo (cfr. Allegato «I segni della punteggiatura»);
- rispettare la lunghezza richiesta, riduzione a un terzo del testo di partenza, cioè 200/220 parole (vedi Documento base, cfr. **1.1.3**);
- curare la coesione del testo evitando le frasi slegate: per fare ciò, non dimenticare l'uso corretto dei connettivi (cfr. Allegato «Tabella dei principali connettivi»);
- evitare di sviluppare un'idea a scapito dell'altra (riassumere in modo equilibrato);
- indicare ogni due righe il numero di parole utilizzato (vedi Documento base, cfr. **1.1.4**).

Attenzione!

- *Non si tratta assolutamente di mettere insieme dei pezzi di testo, ma di riformularlo evitando le citazioni integrali. Ciò permette di valutare, ad un livello ancora superiore, la vostra comprensione del testo di partenza.*
- *Non dimenticate di contare ogni due righe il numero di parole impiegate per avere un'idea il più esatta possibile della quantità di parole che vi rimangono da utilizzare in funzione della complessità del testo di partenza.*

Cos'è un'argomentazione

Argomentare significa difendere per mezzo di argomenti e con l'aggiunta di esempi, spiegazioni, paragoni la propria opinione personale. La persona che redige un'argomentazione si prefigge lo scopo di convincere, persuadere il destinatario della validità della tesi che sostiene. L'argomentazione è un esercizio che fa ricorso sia alla qualità di lettura/comprendimento dell'enunciato-stimolo, sia alla qualità di redazione.

Si tratta, perciò, di:

- a) leggere attentamente l'enunciato-stimolo;
- b) cogliere il problema che viene posto;
- c) decidere la tesi che si vuole sostenere;
- d) introdurre i differenti argomenti attraverso esempi, spiegazioni per catturare/mantenere l'attenzione del destinatario e convincerlo della validità della tesi presentata;
- e) elaborare uno schema/piano di scrittura;
- f) redigere il testo rispettando la struttura/articolazione dell'argomentazione.

Consigli utili per redigere un'argomentazione

1^a tappa

- cogliere il tema/la tesi dell'enunciato-stimolo;
- isolare gli elementi significativi dell'enunciato;
- formulare chiaramente la tesi;
- selezionare tutte le idee/le conoscenze sull'argomento proposto.

2^a tappa

- preparare il piano di scrittura, ossia decidere lo schema da adottare per sostenere la propria tesi;
- scrivere il testo in modo coerente in base allo schema scelto, gerarchizzando le idee/le argomentazioni.

3^a tappa

- leggere per controllare la logica e la coerenza dei vari punti dell'argomentazione;
- rileggere per correggere il contenuto (ragionamenti/considerazioni, esempi, dati,...);
- rileggere per controllare la forma (connettivi logici, di collegamento,...).

2^a fase – Produzione scritta: argomentazione

Per redigere bene un **testo argomentativo** dovrete...

a) leggere attentamente l'enunciato-stimolo:

- capire/identificare il problema sul quale si deve argomentare;
- individuare le idee-chiave analizzando la posizione delle parole e delle frasi nell'enunciato-stimolo.

b) elaborare il piano di scrittura:

- prendere nota delle idee che l'enunciato suggerisce:
 - porvi una serie di domande sull'argomento proposto;
 - raccogliere tutte le informazioni/conoscenze di cui disponete facendo ricorso all'esperienza.

c) redigere il piano di scrittura:

- selezionare e classificare in uno schema le idee reperite scegliendo le più significative;
- enunciare la tesi che volete sostenere;
- scegliere/introdurre delle esemplificazioni o citazioni come prove/sostegno della vostra tesi.

Attenzione! La scelta di argomentazioni e di esempi solidi, significativi, comprensibili e pertinenti al problema trattato costituisce una garanzia di coerenza/coesione della vostra redazione.

- scegliere la struttura organizzativa del testo decidendo le tappe dell'argomentazione che volete adottare per esporre la vostra tesi

Attenzione! In molti casi, le strutture di un'argomentazione possono subire delle varianti concernenti l'aggiunta, lo spostamento o la soppressione di una o più tappe. Ciascun testo ha un suo schema, stabilito secondo la strategia di persuasione adottata dal candidato.

A titolo di esempio, consigliamo lo schema lineare seguente:

- **introduzione** = presentazione del problema;

- **sviluppo** = esposizione ed esame delle tesi;
- **conclusione** = tesi adottata ed eventualmente formulazione di proposte per risolvere il problema.

d) redigere il testo:

- sviluppare ogni idea del piano in modo che essa divenga una parte del testo (frasi e paragrafi);
- organizzare il testo e tener conto del fatto che esso deve essere completo, corretto e coerente dal punto di vista logico e stilistico

Per fare ciò occorre scegliere:

- **i legami logici appropriati:**
- **lo stile**, vale a dire **le modalità di enunciazione** (la 1^a persona sottolinea la presenza dell'autore, la 2^a sottolinea la presenza del destinatario/ricevente);
- **le modalità apprezzative** per introdurre/esprimere dei giudizi (es. « È giusto/triste/auspicabile che...», il condizionale di verbi come: amare, gradire, imporre, ecc, gli avverbi del tipo: decisamente, fortemente, naturalmente,...);
- **le modalità logiche** del discorso che permettono di rendere le sfumature dei diversi gradi di certezza dell'enunciato: un fatto può essere presentato come certo, probabile, possibile, dubbio,...
- esporre la tesi che volete sostenere:

a) introdurre bene le vostre diverse argomentazioni attraverso parole che indicano la progressione logica del vostro ragionamento (connettivi logici, parole di collegamento,...). Questi elementi permettono di scandire le tappe di un ragionamento rendendo esplicito il rapporto fra le idee all'interno di un paragrafo e la concatenazione dei paragrafi all'interno del testo da redigere (cfr. Allegati: «Strumenti linguistici per l'argomentazione» e «Tabella dei principali connettivi»).

Se lo ritenete necessario:

- b) introdurre degli esempi eventuali o delle citazioni come prova;
- c) fare eventualmente ricorso alle vostre conoscenze: ciò vi permette di rinforzare le argomentazioni apportate;
- d) riutilizzare i numeri e le statistiche come garanzia di supplementare verità della vostra argomentazione, se compaiono nel testo di partenza.
- curare la concatenazione delle argomentazioni

e) rileggere il testo:

- rileggere più volte il testo per:
 - verificare se ogni frase è corretta e completa: curare la grammatica e la sintassi;
 - controllare il contenuto e la coerenza rispetto allo schema.

Per fare questo, verificare:

- la **coerenza** (curate i rapporti logici tra le frasi; evitate le idee/i concetti non pertinenti rispetto al tema proposto e le idee in contraddizione tra loro; impiegate correttamente i connettivi; curate l'organizzazione interna del testo);
- la **chiarezza** (accompagnate le affermazioni con esempi e spiegazioni scegliendo le parole appropriate e curando la punteggiatura);
- la **precisione** (evitate le espressioni vaghe/generiche e ripetute, consultando il dizionario monolingue);
- la **varietà** (per mantenere l'attenzione del lettore, variate la costruzione delle frasi ed evitate le ripetizioni lessicali);
- la **correttezza** (curate l'ortografia, la grammatica e la sintassi consultando il dizionario).

Attenzione! Per quanto concerne il **contenuto**, la riletture potrebbe essere guidata da una serie di domande del tipo:

- ho preso in considerazione le domande dello schema?

- il genere del testo corrisponde a quello richiesto?
- ho tenuto conto del destinatario?
- ho dato per scontate delle informazioni che il destinatario non possiede?
- la tesi è chiaramente comprensibile?
- l'ordine delle idee è quello più efficace?
- le affermazioni/considerazioni proposte sono sostenute da esempi/ragionamenti...?

Per quanto concerne la forma, occorre controllare che:

- le frasi siano complete ed abbiano un verbo principale;
- la punteggiatura sia utilizzata in modo corretto;
- le forme verbali siano corrette e l'impiego dei modi (indicativo, congiuntivo, condizionale,...) appropriato.

Attenzione!

Durante il vostro lavoro gestite il tempo di cui disponete (3 ore 30 minuti).

Ricordatevi che potete incorrere in due penalità:

- una, di 0,5 punti, per il non rispetto del margine di tolleranza previsto (riassunto: 200/220 parole + argomentazione 250/300 parole);
- l'altra, di 0,5 punti, per l'assenza di indicazione del numero di parole utilizzate ogni due righe (vedi Documento base, cfr. **I.3**).

Come contare le parole?

Per convenzione, si considera parola ogni elemento separato dagli altri da uno spazio tipografico.

Es. «L'opinione dell'autore mi trova d'accordo» (8 parole)

Non dimenticate che potete consultare esclusivamente il dizionario monolingue.

f) dopo la prova:

- inserire la comprensione (riassunto) e la produzione scritta (argomentazione) nell'apposita busta, sigillarla e consegnarla alla Commissione;
- consegnare **separatamente** alla Commissione la fotocopia del testo di partenza utilizzato per il riassunto.

SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA ORALE

1^a fase – Comprensione orale

Per preparare la prova, esercitatevi all'ascolto di documenti audio e/o video (alla radio, alla tv, su internet: vedi Allegato «Siti internet»).

Per capire bene il testo di partenza, dovrete...

a) prima dell'ascolto:

- leggere attentamente il test (3 minuti circa) che vi verrà proposto per:
 - analizzare la natura delle domande;
 - individuare le informazioni da ricordare.

b) durante il primo ascolto:

- capire il senso generale del documento;
- individuare le ripetizioni/parole chiave per una comprensione più dettagliata;
- individuare le informazioni più importanti all'interno del documento;
- prendere eventualmente degli appunti, ad esempio:
 - se il documento è un'intervista, fare due colonne: una per la persona che pone le domande e l'altra per quella che risponde;
 - se si tratta di una narrazione, di un fatto/avvenimento, occorre concentrarsi sui connettivi temporali (prima, poi, mentre, in seguito,...);
 - se si tratta di una spiegazione, porre attenzione alle congiunzioni che regolano/organizzano la struttura del testo (ossia, in effetti, perciò,...);
 - se si tratta di un'argomentazione, porre attenzione alle parole che sottolineano la progressione logica del ragionamento (pertanto, quindi, di conseguenza, ciononostante,...).

Attenzione! Durante l'ascolto, evitate di perdere il filo del discorso:

- se non capite qualcosa, non bloccatevi, ma continuate a seguire il ritmo del documento orale;
- utilizzate eventualmente dei segni/simboli per ricordare i dati/le informazioni quando prendete appunti (es: =, +, -, <, >, §, ...).

c) dopo il primo ascolto:

- rileggere il test (5 minuti circa);
- cominciare a rispondere utilizzando gli appunti.

d) durante il secondo ascolto:

- cercare le informazioni che vi mancano per completare il test.

e) dopo il secondo ascolto:

- completare e verificare le vostre risposte (5 minuti).

Attenzione! Non dimenticate che...

- non potete interrompere l'ascolto della registrazione;
- non è sempre possibile capire tutto. Fate ricorso alla logica, alla vostra esperienza, alle conoscenze che possedete nella vostra lingua rispetto al tema preso in esame nel documento.
- non potete consultare il dizionario.

f) dopo la prova:

- inserire il test nell'apposita busta, sigillarla e consegnare **separatamente** alla Commissione il foglio utilizzato per gli appunti che verrà strappato

2^a fase – Produzione orale su un argomento

Per preparare la vostra esposizione, vi si richiede di...

a) prima dell'esposizione:

- leggere il testo (15 minuti) che vi sarà proposto per:
 - comprendere il senso generale del documento;
 - identificare gli indizi culturali che vi permettono di cogliere alcuni aspetti del documento;

- fare ricorso alle vostre conoscenze sull'argomento affrontato;
- annotare le vostre idee per poi classificarle in un discorso coerente ed organizzato;
- preparare l'inizio della vostra esposizione: la/le prima/e frase/i.

Attenzione! Non dimenticate...

- di osservare il testo come un'immagine (titolo, sottotitolo, paragrafi, fotografie,...). Questo può aiutarvi a leggere più rapidamente e a capire il testo;
- di entrare nel testo attraverso differenti modi senza cominciare con una lettura integrale, riga per riga, ma utilizzando ciò che sapete sull'argomento per indovinare il senso delle frasi o delle parole che vi sembrano meno chiare;
- di scoprire l'organizzazione del testo, le sue diverse parti e di capirne il contenuto essenziale rispetto alla sua funzione.

b) durante l'esposizione:

- pensare agli obiettivi della prova:
 - essere capaci di fornire delle informazioni e di esprimere le proprie esperienze;
 - essere capaci di esprimersi con chiarezza e coerenza.
- evitare i blocchi o le interruzioni troppo prolungate. Tuttavia, le pause e le esitazioni fanno parte del parlato (cfr. Allegato: «Strumenti linguistici utili alla preparazione della produzione orale»).

Attenzione! L'esaminatore non ha la funzione:

- di sanzionarvi;
- di giudicarvi in base al vostro accento. È sufficiente che la vostra pronuncia sia chiara e comprensibile, che la vostra lingua corrisponda al registro corrente e che l'esposizione sia fluida;
- di interrompervi per correggervi sulla forma o per esprimere giudizi sul contenuto.
- guadagnate tempo e mantenete il contatto se cercate una parola o un'idea:
 - chiedere aiuto all'esaminatore;
 - scusarsi e consultare il documento di partenza.

Attenzione! Durante l'esposizione/colloquio con l'esaminatore, non dimenticate di curare la forma e il ritmo del vostro discorso.

c) durante il colloquio:

- cercare di capire gli interventi dell'esaminatore e di reagire;
- rispondere alle sue domande di precisazione o di informazioni supplementari

Attenzione! Per riuscire bene in questa prova, dovrete saper utilizzare:

- il lessico adeguato alla situazione comunicativa;
- i verbi, gli avverbi, le parole necessarie a dare chiarezza e precisione alla vostra esposizione;
- gli strumenti linguistici: articolatori logici ed organizzativi, parole utili a fornire informazioni, descrivere fatti, raccontare delle esperienze, esprimere opinioni personali, sottolineare ed introdurre un argomento di opposizione,... (cfr. Allegati «Strumenti linguistici utili alla preparazione alla Produzione Orale» e «Tabella dei principali connettivi»).

COME CALCOLARE I PUNTI DELLA COMPrensIONE E PRODUZIONE SCRITTA

| Criteria per la comprensione scritta: riassunto | Descrizione | Ripartizione dei punti |
|--|--|-----------------------------------|
| | Capacità del candidato a: | |
| <i>Comprensione - riformulazione</i> | – reperire le idee principali contenute nel testo; | 2,00 |
| | – riformulare le idee reperite per mezzo di strutture e di un lessico differenti rispetto a quelli del testo di partenza; | 1,50 |
| | – organizzare il discorso in modo logico attraverso un uso corretto degli articolatori logico-sintattici e delle procedure di ripresa (anafore). | 1,50 |

| Criteria per la produzione scritta: testo argomentativo | Descrizione | Ripartizione dei punti |
|--|---|-----------------------------------|
| | Capacità del candidato a: | |
| <i>1. Pertinenza</i> | – servirsi dell'enunciato/stimolo fornito; – produrre un testo argomentativo sottolineando i punti salienti e confermando un punto di vista. | 1,00 |
| <i>2. Coerenza testuale</i> | – utilizzare uno stile appropriato ed efficace con una struttura logica che aiuti il destinatario a individuare i punti fondamentali dell'argomentazione; – impiegare correttamente le forme linguistiche che assicurano la coesione del testo: articolatori logico/sintattici e procedure di ripresa. | 1,50 |
| <i>3. Correttezza</i> | – utilizzare delle strutture sintattiche complesse, senza errori sintattici o morfosintattici che possano generare incomprensioni. <i>Attenzione! L'esaminatore sarà attento alla presenza di errori ricorrenti e sistematici.</i> | 1,50 |
| <i>4. Ricchezza lessicale</i> | – padroneggiare un repertorio lessicale ricco per poter variare le formulazioni ed evitare ripetizioni frequenti; – sviluppare delle idee presentandole attraverso forme diverse e illustrandole con degli esempi. | 1,00 |

COME CALCOLARE I PUNTI DELLA COMPrensIONE ORALE

- Per gli items **VERO / FALSO** e **SCELTA MULTIPLA**
 - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
 - **0 PUNTI** per ogni risposta errata
 - **0 PUNTI** per la risposta omessa
- Per gli items **COMPLETAMENTO, COMPLETAMENTO DI TABELLA, ASSOCIAZIONI E CLASSIFICAZIONI**
 - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta

- **1/2 PUNTO** di penalità per ogni scelta errata
- **0 PUNTI** per risposta omessa (assenza di risposta)
- **0 PUNTI** per tutte le risposte crocciate

ALLEGATO

«SITI INTERNET»

Tra i vari siti relativi alle radio italiane, vi consigliamo di scegliere il portale **Radio Rai** (<http://www.radio.rai.it>), di cliccare su **Giornale Radio** e poi su **Net News**, scegliendo dalle rubriche elencate (Ambiente, Cultura, Cronaca, Economia, Scienza, Società,...) i documenti da ascoltare in **Real Audio**.

CONSIGLI PER LA REGISTRAZIONE DI TRASMISSIONI RADIO SU INTERNET

Per registrare le trasmissioni radio da internet, occorre servirsi di un cavetto munito delle apposite prese: una da inserire dietro il computer (uscita audio) e una per il registratore.

È sufficiente mettere in funzione il registratore facendo partire la trasmissione radio dal sito web.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. D e qualifica unica dirigenziale

ESEMPIO DI TESTO ARGOMENTATIVO PER COMPrensIONE E PRODUZIONE SCRITTA (625 parole) da «*La Stampa*» del 26 luglio 1996.

«*Psicopatologia di INTERNET*» (A. Carotenuto)

È chiaro che Internet «è solamente un servizio, uno strumento che sarà buono o cattivo a seconda dell'uso che ne verrà fatto» e che a parità di condizioni, una persona capace di usarlo rende di più.

Banche dati complete di tutte le notizie possibili e immaginabili (a volte anche non immaginabili) sulla materia che di volta in volta interessa. Bibliografie la cui compilazione richiederebbe anni di lavoro. Selezione di testi attraverso la consultazione degli archivi più forniti del mondo. E, trasposte su disco, migliaia e migliaia di pagine nelle quali si può, in qualsiasi momento, localizzare un determinato concetto o vocabolo. Questi mezzi ci fanno sentire padroni e signori assoluti.

Ci sono risvolti positivi: senza un sentimento di onnipotenza, il bambino, nel suo progressivo avanzare nel mondo degli adulti, incontrerebbe enormi difficoltà. Il bambino deve poter credere di avere il potere di controllare la realtà e, per quanto possa sembrare strano, è a questa lontana illusione che l'adulto attinge per portare a compimento imprese memorabili.

E ci sono risvolti negativi: la smania di ricerca e di approfondimento può trasformarci tutti in velieri erranti, eroi sempre in viaggio ma senza meta. Il termine navigare è efficace per indicare la strana sensazione che un utente di Internet prova mentre, di passaggio in passaggio, potremmo dire di porto in porto, arriva dall'altra parte del mondo per consultare un archivio o una biblioteca.

Il pericolo è di perdersi lungo la strada, trascorrendo un tempo indefinito davanti al video, più per passare la giornata (o la nottata) che per cercare qualcosa.

La straordinaria occasione di conoscenza si mortifica così in gioco sterile, fine a se stesso; la massa di dati a disposizione con la relativa gamma di significati possibili può avere l'effetto di paralizzarci.

Di fianco a ragioni concrete di perplessità, ci sono paure e slanci irrazionali. C'è chi vive Internet come un incubo, e teme conseguenze di isolamento, alienazione, alterazione del senso del tempo e dello spazio, persino dei bioritmi, spunti maniacali e addirittura l'affiorare di tendenze suicide. Pur non escludendo alcuni casi limite, questi discorsi mi fanno venire in mente le paure di chi a suo tempo credeva che i treni avrebbero avvelenato la vegetazione. Chi si chiude in casa privilegiando la parvenza di dialogo offerta dai computer rispetto alla densità complessiva dei rapporti umani, aveva già problemi ben prima della comparsa di Internet.

Speculari entusiasmi inducono altri a gridare al miracolo: Internet ha di colpo spalancato le strade del mondo, la curiosità di percorrerle diventa esaltante, divorante.

Nessun ageggio elettronico al mondo potrà mai sostituirsi a quell'«intelligenza affettiva» tipicamente ed esclusivamente umana la quale, attraverso l'elaborazione anche emotiva di dati e informazioni, consente di proporre soluzioni e significati nuovi originali.

Eppure in tanti rifiutano persino di provare ad imparare a usare il computer, hanno una sorta di blocco generalizzato. È una questione di pigrizia intellettuale, la non conoscenza intimorisce. Questo vale anche nel caso di persone abituate a studiare, a concentrarsi, a riflettere, magari per 10-12 ore al giorno. Sia pure intensa, la loro attività si svolge infatti in un'unica scia; un computer sarebbe una modalità diversa, romperebbe la continuità. Il cervello è come un muscolo; se non è allenato a questo tipo di sforzi li respinge subito.

Ci sono persone che a 20 anni sono già depresse e non si aprono più a nulla. Altre invece rimangono curiose a 70 e più; le riconosci anche dalla fisionomia, conservano sempre dei tratti giovanili. Provano tutto ciò che è nuovo, non hanno paura di buttarsi in iniziative, esplorare orizzonti, amare la vita e l'amore, essere tacciate di superficialità, né dell'invidia che il loro atteggiamento può suscitare.

Non hanno paura di vivere, in definitiva.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. D e qualifica unica dirigenziale

ESEMPIO DI COMPrensione SCRITTA: RIASSUNTO (200/220 parole)

| | |
|--|-------------------------|
| INTERNET è uno strumento che può favorire o danneggiare le persone. A parità di condizioni, chi sa utilizzare tale servizio produce di più, perché può consultare in breve tempo diversi tipi di informazioni. | 20 33 |
| Accanto all'aspetto positivo di poter padroneggiare una realtà complessa, c'è, però, il rischio di perdersi nel mare infinito dei dati perché il vivo desiderio di conoscere può tramutarsi in un gioco incontrollabile che conduce all'inefficacia. | 54 71 |
| Riguardo a INTERNET sono da considerare sia i motivi di reticenza sia le adesioni senza riserve: c'è chi esagera nel demonizzare tale servizio perché ha paura di chiudersi in sé stesso e di perdere il senso della realtà, e chi lo esalta incondizionatamente perché offre un'occasione di comunicazione anche se questa, però, non può essere paragonata alla ricchezza ed alla consistenza degli scambi interpersonali. | 92 114 128 137 |
| Nessun apparecchio elettronico, infatti, potrà mai rimpiazzare l'intelligenza, l'affettività e l'emotività che, proprie dell'uomo, gli consentono di rielaborare dati ed informazioni facendolo pervenire a nuove ed originali conclusioni. | 155 169 |
| Molti, pur essendo intellettualmente dotati e capaci di concentrarsi e di meditare per tante ore al giorno, non vogliono impraticarsi nell'uso del computer, perché ciò modificherebbe le loro abitudini. | 187 199 |
| L'atteggiamento nei confronti del nuovo, comunque, non | |

dipende dall'età ma dalla personalità e dallo stile di vita
delle persone. 220

(220 parole)

PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. D e qualifica unica dirigenziale

ESEMPIO DI TESTO ARGOMENTATIVO a partire da un enunciato, tratto dal testo da riassumere, accompagnato da una domanda.

Traccia:

*In una società come la nostra, dove l'obiettivo prioritario sembra essere il raggiungimento del massimo profitto nel minor tempo possibile, l'uso di Internet assume un'importanza strategica.
Siete d'accordo o no con tale affermazione?*

L'uso di Internet, a mio avviso, risulta vantaggioso e indispensabile
per una società altamente tecnicizzata e in continua evoluzione come 21
la nostra, dove la rapidità della comunicazione e l'accessibilità a tutte
le informazioni si traducono in un aumento dell'efficienza personale 43
e in una vera e propria crescita economica.
La diffusione di Internet permette, oggi, di consultare orari di treni 62
ed aerei, di prenotare alberghi, di acquistare pacchetti di viaggi, di
ricevere informazioni economiche e finanziarie. 78
Grazie ai costi alquanto contenuti, questo mezzo di comunicazione
costituisce un valido strumento alternativo alla posta: privati, uffici 96
e aziende hanno l'opportunità di spedire e di ricevere documenti con
la massima rapidità, di commerciare on-line, di sviluppare affari. 117
La maggiore accessibilità a nuove informazioni offerte da questa
tecnologia ha senz'altro consentito sostanziali progressi 133
nell'efficienza delle imprese.
Senza pensare, poi, alla pianificazione delle attività produttive che, 146
con questo strumento, è diventata facile: le scorte, infatti, possono
essere ridotte, i tempi di consegna vengono abbreviati, cambia la 166
natura della distribuzione.
Tutti questi fattori, inoltre, incentivano gli investimenti di capitale e, 179
accrescendone la redditività, incoraggiano le aziende a sostituire il
lavoro con nuovi impianti automatizzati. 193
L'informatizzazione, difficile negarlo, sta trasformando il modo in
cui le imprese vengono gestite: Internet ha creato un nuovo sistema 213
di relazioni tra chi produce e chi compra, ha fatto nascere una nuova
serie di aziende, ha modificato la struttura del lavoro. 235
Si sta proponendo, come medium dominante delle comunicazioni
interpersonali del prossimo millennio. 247
Ciò che dobbiamo augurarci, però, è che tale forma di
comunicazione, oltre a sviluppare una maggiore crescita economica, 267
potenzi sempre
più le capacità umane senza soppiantare la comunicazione orale che,
essendo carica di emotività, è l'unica a sollecitare lo 287
scambio affettivo interpersonale che permette all'uomo di arricchire
la sua umanità. 299

PROVA ORALE DI ITALIANO CAT. D e qualifica unica dirigenziale

ESEMPIO DI TESTO DI COMPRESIONE ORALE

GR1 CULTURA – Documento registrato – www.grr.rai.it – (10 ottobre 2001 – 3m.)

GIORGIO ZANCHINI – Buongiorno da Giorgio Zanchini.

In questi giorni di conflitti sono brutalmente tornati in primo piano alcuni temi di grande importanza ma che spesso restano sullo sfondo, tra questi il confronto tra culture diverse.

L'esempio più concreto è l'immigrazione: cosa succede a chi emigra? Che ne è della sua cultura d'origine? Quando e come si modifica? Che differenza c'è tra gli immigrati di prima e di seconda generazione?

Cominciamo a parlarne con Yarish Taufik che è uno scrittore iracheno che vive da vent'anni in Italia e insegna cultura araba a Genova.

YARISH TAUFIK – «Un primo cambiamento sarebbe quello di voler adeguarsi completamente alla cultura di scelta e questo si nota nel cambiamento radicale dell'abbigliamento, nel comportamento, eccetera. Io l'ho notato soprattutto nelle donne. E il secondo cambiamento che può subire l'immigrato sarebbe quello del ritorno brusco alla cultura di origine. In questo caso all'attaccamento all'Islam radicale».

Questi gli immigrati di prima generazione. E la seconda? Quelli di seconda anche?

YARISH TAUFIK – «No, la seconda no. La seconda generazione sono una via di mezzo, né italiani né arabi, addirittura entrano qualche volta in conflitto con la cultura del padre, il che crea poi una specie di trauma, soprattutto per i bambini...»

GIORGIO ZANCHINI – Gli immigrati di seconda generazione si troverebbero quindi spesso a fronteggiare un problema di doppia identità. Anef Kureishi è uno scrittore nato e cresciuto in Inghilterra, figlio di un immigrato pakistano e di una donna inglese.

ANEF KUREISHI – «O sei diviso tra differenti culture e stili di vita o sei creativo e trovi il modo di conciliare questi diversi elementi. Una persona creativa è un essere capace di convivere con la diversità, con la complessità all'interno di se stesso. Pensiamo ai razzisti, ai fondamentalisti: non sono capaci di vivere con parti di loro stessi. La loro vergogna, la loro brama, la loro sessualità la tirano fuori contro altra gente. Credo che l'identità della gente ma anche il senso di appartenenza, dovrebbero essere flessibili. In fondo, noi siamo contemporaneamente parte di diversi gruppi. È comunque un'identità multipla. La cosa bella del vivere in Occidente è che si riesce a tenere separati l'individuo e il gruppo, si può uscire ed entrare da queste due identità...»

PROVA ORALE DI ITALIANO CAT. D e qualifica unica dirigenziale

ESEMPIO DI COMPRESIONE ORALE

Identificazione degli aspetti generali del testo.

1) Indicate con una X quale dei generi sotto elencati caratterizza meglio il testo ascoltato. (una sola risposta)

- A) un dibattito
- B) un sondaggio
- C) un'intervista

2) Il documento ascoltato ha lo scopo principale di (una sola risposta)

- A) denunciare
- B) informare
- C) intrattenere

3) **L'ambito a cui si riferisce il testo è:** (una sola risposta)

- A) politico
- B) religioso
- C) culturale

Riconoscimento di informazioni precise contenute nel testo, riformulate nelle domande, presentate senza seguire l'ordine di apparizione nel testo.

4) **Nella parte iniziale del documento, chi parla vuole** (una sola risposta)

- A) fornire precisazioni
- B) porre domande
- C) suggerire comportamenti

5) **Le testimonianze presentate dal documento ascoltato appartengono a due persone che provengono** (una sola risposta)

- A) da uno stesso paese
- B) da due paesi diversi
- C) da paesi non indicati

6) **I due testimoni lavorano in settori** (una sola risposta)

- A) affini
- B) diversi
- C) imprecisati

7) **Indicate se le seguenti affermazioni sono presenti (SI) o assenti (NO) nel documento:**

- | | SI | NO |
|--|--------------------------|--------------------------|
| A) Il razzismo può essere segno di conflittualità interna all'individuo | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| B) I bambini riescono a superare i conflitti interni relativi al senso di appartenenza | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| C) Ogni individuo è il risultato di più identità | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

8) **Attribuite ciascuno dei seguenti temi al giusto interlocutore inserendo i numeri nella tabella sottostante:**

- A) caratteristiche del processo di integrazione degli immigrati
- B) integrazione come capacità dell'individuo di conciliare aspetti diversi
- C) esistenza di gradi intermedi di assimilazione degli immigrati
- D) coscienza di essere il risultato di apporti culturali diversi
- E) importanza della distinzione tra individuo e gruppo/i di appartenenza

| Prima testimonianza | Seconda testimonianza |
|---------------------|-----------------------|
| | |

Messa in relazione di informazioni precise contenute nel testo, riformulate nelle domande.

9) **Mettete le seguenti affermazioni secondo l'ordine di apparizione nel documento ascoltato abbinandole ai numeri sotto elencati:**

- A) la multiculturalità è una risorsa dell'individuo

- B) i rapporti interculturali assumono oggi grande importanza
- C) l'immigrazione è un caso tipico di confronto interculturale
- D) l'immigrazione di seconda generazione può vivere conflitti di identità
- E) il cambiare abbigliamento è un senso di integrazione

1 _____ ; 2 _____ ; 3 _____ ; 4 _____ ; 5 _____ .

10) Da quanto è stato espresso nel documento ascoltato, un'identità creativa ed equilibrata è quella che sa (una sola risposta)

- A) conciliare aspetti di culture diverse
- B) adattarsi alla cultura del Paese in cui vive
- C) rinunciare alla propria individualità

PROVA ORALE DI ITALIANO CAT. D e qualifica unica dirigenziale

CORREZIONE DEL QUESTIONARIO DI COMPrensIONE ORALE

Identificazione degli aspetti generali del testo.

| | |
|------------------------------|------|
| Dom. n. 1: C | p. 1 |
| Dom. n. 2: B | p. 1 |
| Dom. n. 3: C | p. 1 |
| Dom. n. 4: B | p. 1 |
| Dom. n. 5: B | p. 1 |
| Dom. n. 6: A | p. 1 |
| Dom. n. 7: A/SI; B/NO; C/SI | p. 3 |
| Dom. n. 8: | p. 5 |
| Prima testimonianza: A/C | |
| Seconda testimonianza: B/D/E | |

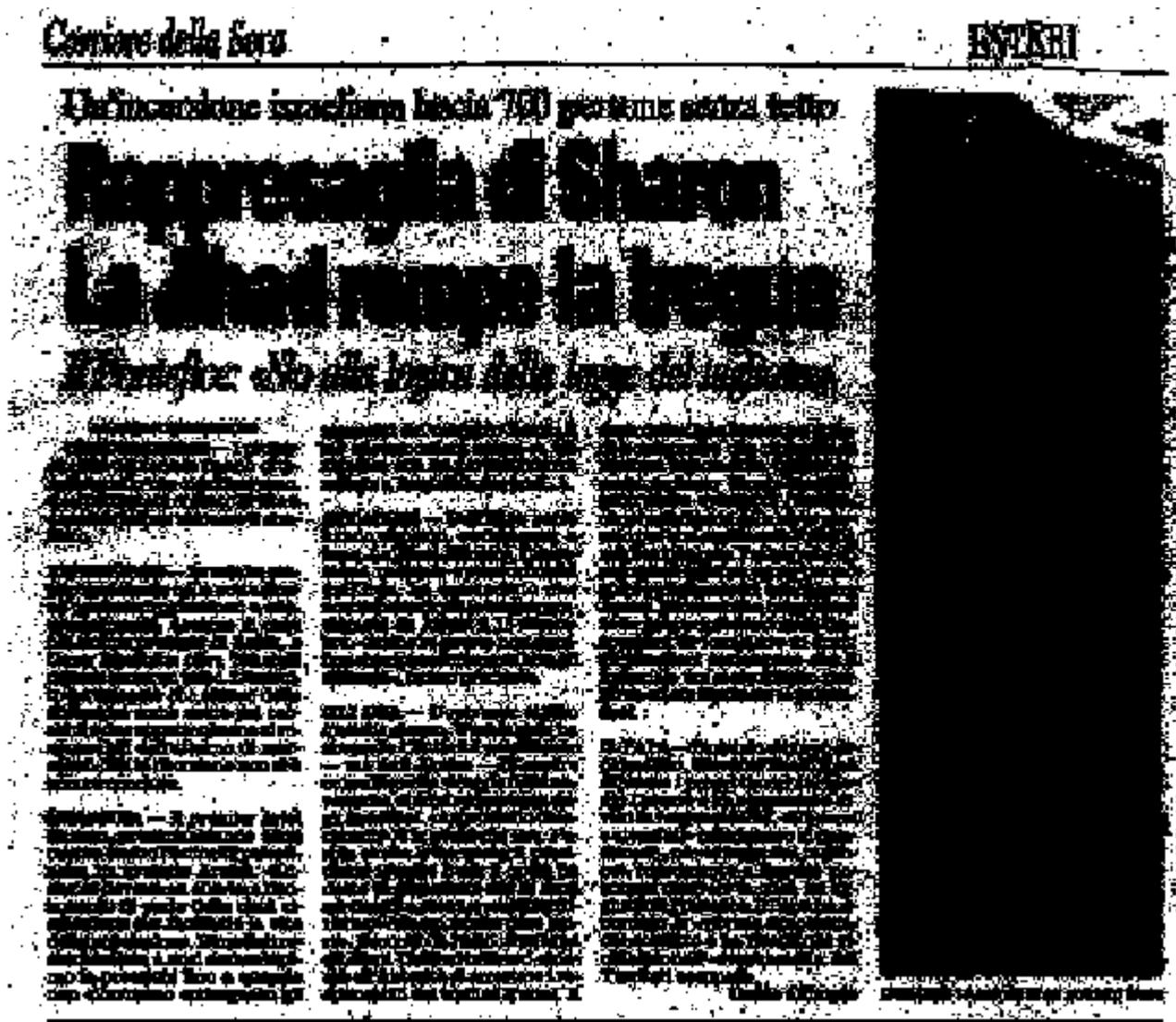
Messa in relazione di informazioni contenute nel testo

| | |
|------------------------------------|-------|
| Dom. n. 9: 1/B; 2/C; 3/E; 4/D; 5/A | p. 5 |
| Dom. n. 10: A | p. 1 |
| Punteggio complessivo: | p. 20 |

PROVA ORALE DI ITALIANO CAT. D e qualifica unica dirigenziale

ESEMPIO DI TESTO PER PRODUZIONE ORALE (384 parole)

Da (Corriere della Sera 11 gennaio 2002 di Guido Olimpio)



PROVA ORALE DI ITALIANO CAT. D e qualifica unica dirigenziale

ESEMPIO DI TESTO su un argomento di larga diffusione (350/400 parole)

Le vicende di questi ultimi mesi ci dimostrano ancora una volta che la storia dell'umanità sembra indissolubilmente legata alla guerra e alla violenza: oggi sono cambiate l'organizzazione e la consistenza degli eserciti, le strategie, le armi, le cause e le giustificazioni, ma gli uomini continuano ad opporsi gli uni agli altri e, purtroppo non sono bastate due sanguinosissime guerre mondiali a farci capire l'importanza di mantenere la pace. Ciò che non si può accettare è che ci siano ancora tante popolazioni tormentate da un'infinità di guerre locali e queste popolazioni appartengono proprio al quel continente asiatico o africano da cui oggi arrivano gli attacchi terroristici che hanno colpito gli Stati Uniti, l'Europa e che insanguinano il Medio Oriente.

Questi attacchi mi sembrano il segno più evidente della volontà di destabilizzazione del quadro internazionale odierno. Il terrorismo, infatti, sembra essere il nuovo modo di concepire la guerra che, peraltro, non è meno cruenta delle guerre dichiarate. Ciò che sgomenta dell'attuale scenario è che ci troviamo di fronte a guerre talvolta non dichiarate, non convenzionali, al comando di parti non sempre identificate, con ambizioni non sempre conosciute. Oggi gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono tanti: non si tratta più solo di conquistare parti di territorio ma si cerca di distruggere, di demoralizzare, di seminare il caos, di mettere in crisi un certo ordine costituito. La battaglia viene fatta a 360 gradi, si vuole colpire tutti e tutto: la politica, gli interessi economici ma anche i valori fondamentali quale la libertà civile, le culture, la democrazia, valori per i quali le generazioni precedenti hanno combattuto.

Sicuramente dietro ogni guerra ci sono delle cause più o meno giustificate però gli attacchi, da qualunque parte vengano, contengono elementi di ingiustizia, di disprezzo, di odio, di violenza, di violazione dei diritti umani, e sono fatti per uccidere.

Questa considerazione ci fa dire che ogni guerra è assurda e che non ci possono essere delle giustificazioni.... Voglio dire che, anche la giustizia che per affermarsi deve usare la forza dà frutti di sofferenza e di morte. Ne sono testimonianza gli ultimi attacchi USA all'Afganistan dove le incursioni aeree su obiettivi ben definiti hanno prodotto molti morti fra i civili, lo stesso discorso può essere esteso alle incursioni israeliane e agli attacchi palestinesi che insanguinano ormai da decenni questi paesi e fanno vivere ormai in uno stato di continuo allarme il mondo intero.

~~~~~

- E** Prima ha accennato al fatto che le motivazioni che spingono gli uomini alla guerra possono essere molteplici. Secondo lei quali potrebbero essere le giustificazioni addotte dai terroristi alle loro azioni criminali?
- C** Molte e concomitanti possono essere le motivazioni, sicuramente alla base di ogni violenza ci sono sempre desideri di potere, di ricchezza ma anche odi e rancori talvolta causati dall'eccessiva ingerenza dei Paesi più forti nei confronti di quelli più deboli.
- E** Secondo lei è possibile costruire un mondo più umano e più pacifico?
- C** Senz'altro è possibile, anzi è doveroso. Certamente il mondo più umano e pacifico lo si costruisce attraverso il riconoscimento di quei principi universali superiori al diritto interno degli Stati, rifiutando la guerra e coltivando la pace con azioni di dialogo, di negoziato, distribuendo in modo più giusto le ricchezze della terra, educando le giovani generazioni ai valori fondamentali della vita, della giustizia, della solidarietà, dell'accettazione della diversità e ai diritti inalienabili della persona.
- E** La storia dell'umanità sembra guidata da potenti personaggi che decidono le sorti delle nazioni, lei che cosa ne pensa?
- C** Sicuramente ci sono sempre state personalità di spicco che hanno portato e portano avanti azioni di guerra o di pace. Ma queste persone non potrebbero andare avanti senza l'appoggio di sostenitori. La storia, perciò, è fatta anche dai singoli uomini, dalle loro scelte di vita, dalla libertà di ciascuno. Ogni uomo, quindi, ha la sua responsabilità nei confronti degli altri e può essere costruttore di pace attraverso un impegno serio con la vita e nella società.

\*\*\*

## ALLEGATI ALLE GUIDE PER I CANDIDATI

### ALLEGATO CATEGORIE A-B-C-D

#### «STRUMENTI LINGUISTICI UTILI ALLA PREPARAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE»

- **Per superare i blocchi nella comunicazione durante la vostra esposizione o durante il dialogo, potreste utilizzare le seguenti espressioni:**
  - *Mi scusi, non ho capito...*
  - *Come, scusi?*
  - *Perché, scusi?*

- *Potrebbe precisare quest'ultimo punto, per cortesia?*
  - *Potrebbe ripetere, per favore?*
  - *Come ha detto, scusi?*
  
  - *Chiedo scusa, ma non so come dire...*
  - *Aspetti un attimo, sto pensando...*
  - *Potrebbe darmi un minuto per pensarci, per favore?*
  - *Abbia pazienza un momento...*
  - *Mi permetta di pensarci un minuto, grazie!*
  - *Aspetti un momento, ora mi sfugge il termine...*
- **Per esprimere il vostro parere, potreste servirvi, per esempio, delle seguenti espressioni:**
- *Credo che... Penso che...*
  - *Secondo me...*
  - *A mio avviso... a mio parere...*
  - *Anche se... tuttavia penso che...*
  
  - *In effetti...*
  - *Condivido pienamente l'idea che...*
  - *Sono d'accordo sul fatto che...*
  
  - *Al contrario, ritengo che...*
  - *Se è vero che... allora bisognerebbe...*
  - *Personalmente, suppongo che...*
  - *Dunque, secondo me...*
  - *In realtà, non capisco proprio perché...*
  - *Si tratta piuttosto di...*
  - *Non è vero che*
  - *Non bisogna dimenticare che...*
  
  - *Sono assolutamente contrario a*
  - *Per me, è soltanto una questione di...*
  - *Innanzitutto è necessario...*
  - *In secondo luogo bisognerebbe...*
  - *Per concludere...*
  - *Insomma, io credo che...*

\*\*\*

## ALLEGATO «TIPOLOGIE TESTUALI»

### CONSIGLI PER LA REDAZIONE DEL GENERE TESTUALE RICHIESTO

#### Natura de testo argomentativo (Categoria D)

Il testo argomentativo si propone di convincere/persuadere il destinatario della validità della tesi sostenuta dall'emittente. Svolge la funzione pratica di «agire» sul destinatario per ottenere un cambiamento d'opinione/comportamento.

I generi più diffusi di testo argomentativo sono: *il discorso politico/economico, il saggio, l'articolo di propaganda, l'editoriale, il rendiconto,...*

*Per redigere bene un'argomentazione, potrete...*

- utilizzare gli strumenti linguistici dell'apposito Allegato («Strumenti linguistici per l'argomentazione») per organizzare la progressione del vostro pensiero e mettere in evidenza le tappe della vostra argomentazione

## ALLEGATO

### «STRUMENTI LINGUISTICI PER L'ARGOMENTAZIONE» (Cat. C-D)

Lista di connettivi linguistici che permettono di:

- ***presentare/ introdurre un'idea***

per cominciare  
tanto per cominciare  
in primo luogo  
a prima vista  
innanzitutto  
prima di tutto  
dapprima  
sulle prime  
lì per lì  
.....

- ***introdurre una spiegazione, un esempio, una prova***

per esempio  
vale a dire  
in effetti  
e poi  
in altri termini  
per così dire/cosiddetto  
d'altronde  
dal momento che  
particolarmente  
.....

- ***aggiungere***

e  
o  
anche  
per di più / di più:  
ugualmente  
ancora  
inoltre  
allo stesso modo  
così come  
senza dimenticare  
d'altra parte  
.....

- ***mettere in parallelo***

da una parte....dall'altra (d'altra parte)  
da un lato....dall'altro  
non solo....ma anche  
né.....né  
o.....o (oppure)  
talvolta....tal altra  
ora....ora  
.....

- ***mettere in opposizione / sottolineare una eventuale contraddizione***

ma  
al contrario  
e non

nemmeno  
invece  
se no  
altrimenti  
in luogo di  
tuttavia  
eppure  
tuttavia  
però  
nondimeno  
quando  
in compenso  
o.....oppure..  
.....

• ***collegare le argomentazioni /le idee***

e  
inoltre  
poi  
allora  
ancora  
in secondo luogo  
in un secondo momento  
molti / la maggioranza  
la minoranza  
alcuni...altri...  
colui che...coloro che...  
.....

• ***rettificare un'idea / delle idee***

in realtà  
in verità  
a dire il vero  
d'altro canto  
comunque

• ***esprimere la causa e l'origine***

perché  
infatti  
visto che  
poiché  
dal momento che  
in effetti  
a causa del fatto che  
in ragione di  
all'origine di  
per il fatto che/ di  
grazie a  
è....che  
non è ....che  
col pretesto di  
tanto più che  
.....

• ***esprimere la conseguenza e la deduzione***

dunque  
allora  
quindi  
pertanto

perciò  
di conseguenza  
ecco perché  
da ciò (deriva, si deduce,...)  
di qui  
ciò spiega che  
di modo che  
cosicché  
sicché  
....

• *esprimere lo scopo o il fine*

per  
affinché  
al fine di  
allo scopo di  
in modo da  
in maniera da  
di modo che  
in vista di

• *esprimere la condizione*

se  
nel caso che /in cui  
supponendo che  
a condizione che  
nell'ipotesi che  
purché  
a patto che  
.....

• *esprimere la concessione*

ma  
però  
comunque  
eppure  
tuttavia  
anche se  
in ogni caso  
almeno  
a meno che  
malgrado  
salvo  
sebbene  
ciononostante  
.....

• *concludere*

per finire  
infine  
da ultimo  
per concludere/ in conclusione  
insomma  
per farla breve  
per terminare  
detto ciò  
.....

## I SEGNI DELLA PUNTEGGIATURA

- Occorre curare particolarmente la punteggiatura per ottenere frasi chiare e precise.

La seguente tabella riporta alcune indicazioni d'uso essenziali che potrebbero tornarvi utili nella stesura di un testo.

| Punteggiatura principale   | Quando ?                                                                                                                                                     | Perché ?                                                                                                                                                                                                                |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Il punto .                 | Separa 2 frasi<br>(+ maiuscola)                                                                                                                              | Per indicare che si conclude una frase o un periodo ± lunghi ma con un significato chiaro e concluso                                                                                                                    |
| Il punto interrogativo ?   | Segnala una domanda<br>(+ maiuscola)                                                                                                                         | Può essere utile per riassumere in modo espressivo un problema, una critica, per accentuare una affermazione (forma interrogativa negativa)                                                                             |
| Il punto esclamativo !     | Sottolinea con forza un sentimento<br>(+ maiuscola)                                                                                                          | Permette: <ul style="list-style-type: none"> <li>• di rispondere a una domanda in una frase nominale</li> <li>• di dare un tono al testo</li> </ul>                                                                     |
| Puntini di sospensione ... | Possono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• seguire un elenco non completato</li> <li>• esprimere il dubbio, l'incomprensione</li> </ul> (+ maiuscola) | Permettono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• di economizzare le parole nei testi ricchi di enumerazioni</li> <li>• la presentazione espressiva di un problema, di un suggerimento, di un'eventualità</li> </ul> |

| Punteggiatura secondaria | Quando ?                                                                                                                                                                                                                                 | Perché ?                                                                                                                                                                             |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| I due punti :            | Introducono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• un esempio, una spiegazione</li> <li>• una conseguenza</li> <li>• un'opposizione</li> </ul> (+ minuscola)                                                                          | Evitano: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'uso ripetitivo di parole di collegamento (cioè, dunque, ...)</li> <li>• la pesantezza delle congiunzioni subordinanti</li> </ul> |
| Il punto e virgola ;     | Serve a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• completare un'idea</li> <li>• aggiungere uno sviluppo dell'esposizione</li> </ul> (+ minuscola)                                                                                        | Sottolinea il legame di dipendenza tra 2 idee (tra le quali la seconda svolge un ruolo secondario)                                                                                   |
| Le virgolette « »        | Introducono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• un discorso diretto</li> </ul> (+ maiuscola)<br><ul style="list-style-type: none"> <li>• una citazione</li> </ul>                                                                  | Poco utilizzate nel riassunto, che, in generale, non usa il discorso diretto e non riporta espressioni del testo                                                                     |
| Le parentesi ( )         | Racchiudono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• una idea accessoria</li> <li>• una spiegazione</li> </ul>                                                                                                                          | Nel riassunto sono poco utilizzate perché occorre restituire l'essenzialità del testo. Possono servire a esprimere una digressione troppo lunga per essere totalmente soppressa      |
| Il/i trattino/i - -      | Un trattino: <ul style="list-style-type: none"> <li>• può essere utilizzato in un dialogo</li> </ul> (+ maiuscola)<br><ul style="list-style-type: none"> <li>• aggiunge un'idea distinta alla fine di una frase</li> </ul> (+ minuscola) | Evitatene l'impiego nel riassunto (che non fa uso del dialogo)<br>Può essere utile invece nella schematizzazione/elencazione di elementi di un testo                                 |

|             |                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                              |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| La virgola, | <p>Due trattini:<br/>• equivalgono alle parentesi (+ minuscola)</p> <p>Pausa breve:<br/>• separa gruppi di parole che formano un'unica unità di senso<br/>• mette in rilievo una parola o un'espressione (+ minuscola)</p> | Non trascurate di utilizzare le virgole. Esse sono indispensabili alla chiarezza delle frasi. Se ben utilizzate, esse risultano essenziali all'espressività del vostro testo |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

\*\*\*

## ALLEGATO

### «TABELLA DEI PRINCIPALI CONNETTIVI LOGICO-SINTATTICI»

#### CAT. B, C, D.

| LEGAMI                        | ESEMPI                                                                                                                     | FUNZIONI                                                                                     |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento</b>           | e<br>inoltre<br>per di più<br>neanche<br>né<br>neppure<br>nemmeno<br>nonché<br>.....                                       | per segnalare un collegamento puro e semplice o per aggiungere una parte di testo a un'altra |
| <b>Spiegazione</b>            | cioè<br>vale a dire<br>ossia<br>in altre parole<br>ovvero<br>infatti<br>in realtà<br>effettivamente<br>in effetti<br>..... | per spiegare ciò che è stato detto nella parte precedente di testo                           |
| <b>Separazione/esclusione</b> | o<br>oppure<br>altrimenti<br>ovvero<br>.....                                                                               | per segnalare separazione tra i termini collegati ed esclusione di uno di essi               |
| <b>Corrispondenza</b>         | e...e<br>o...o<br>sia...sia<br>né...né<br>non solo...ma anche<br>così ... come<br>...                                      | per stabilire una corrispondenza o una relazione tra due o più elementi del discorso         |

|                                         |                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                     |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Opposizione/contrasto</b>            | ma<br>però<br>tuttavia<br>eppure<br>al contrario<br>per altro/peraltro<br>del resto<br>mentre + ind. o cong.<br>invece<br>anzi<br>.....                                                                         | per introdurre una contrapposizione                                                                 |
| <b>Concessione</b>                      | benché + congiuntivo<br>sebbene + congiuntivo<br>anche se<br>nonostante + congiuntivo<br>nonostante che + congiuntivo<br>per quanto + congiuntivo<br>seppure + congiuntivo<br>malgrado che + congiuntivo<br>... | per stabilire una circostanza nonostante la quale è valido ciò che è stato detto in precedenza      |
| <b>Tempo</b>                            | quando<br>mentre<br>prima che + congiuntivo<br>dopo che<br>poi<br>intanto<br>quindi<br>dopo<br>appena che<br>allorché<br>finché<br>ogni volta che<br>.....                                                      | per segnalare un rapporto cronologico, vale a dire di tempo, che intercorre tra due parti del testo |
| <b>Causa</b>                            | perché<br>poiché<br>dal momento che<br>siccome<br>visto che<br>dato che<br>per il fatto che<br>...                                                                                                              | per indicare una ragione o per stabilire un rapporto di causa-effetto fra le due parti di testo     |
| <b>Scopo</b>                            | per<br>affinché + congiuntivo<br>perché + congiuntivo<br>al fine di<br>con l'intento di<br>allo scopo di<br>...                                                                                                 | per stabilire un rapporto di fine o scopo tra le due parti di testo                                 |
| <b>Eccezione/limitazione/esclusione</b> | fuorché<br>tranne che + congiuntivo<br>a meno che + congiuntivo<br>per quanto + congiuntivo<br>eccetto che + congiuntivo<br>salvo che + congiuntivo<br>per quello che<br>...                                    | per esprimere un'eccezione, un'esclusione o una limitazione di quanto è stato detto prima           |

|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                   |
|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| <b>Comparazione</b> | Maggioranza / minoranza :<br>più / meno che + infinito<br>più / meno di quanto + ind. o cong. o cond.<br>più / meno di come<br>Uguaglianza :<br>tanto quanto + ind. o cong.<br>tale...quale + ind. o cong.<br>così...come + ind. o cong.<br>tanto più...quanto | per stabilire un paragone                                         |
| <b>Conseguenza</b>  | così...che + ind. o cong. o condizionale<br>tanto...che + ind. o cong. o condizionale<br>di modo che + ind. o congiuntivo<br>a tal punto che<br>talmente che + ind. o cond.<br>tanto da<br>così...da<br>...                                                    | per indicare la conseguenza di quanto è stato detto in precedenza |
| <b>Modo</b>         | come<br>come se + congiuntivo<br>quasi + congiuntivo<br>nel modo che<br>comunque + congiuntivo<br>...                                                                                                                                                          | per indicare il modo in cui si svolge ciò che è stato detto       |
| <b>Conclusione</b>  | quindi<br>dunque<br>pertanto<br>perciò<br>cosicché<br>insomma<br>per questo<br>allora<br>in conclusione<br>...                                                                                                                                                 | per segnalare una conclusione, una conseguenza                    |

\*\*\*

## GUIDA PER L'ESAMINATORE

### CATEGORIA A; CATEGORIA B – posizione B1

#### SITUAZIONE D'ESAME

Vi si chiede di...

#### a) durante la presentazione:

- permettere ai candidati di fornire tutte le informazioni che considerano essenziali per la loro presentazione;
- evitare di interrompere i candidati durante la presentazione per porre domande sulla loro vita privata, per correggere la forma o per esprimere giudizi di valore sul contenuto;
- assumere un atteggiamento incoraggiante che permetta ai candidati di superare eventuali difficoltà comunicative.

**Attenzione!** L'esaminatore deve prendere in considerazione le regole dell'orale: frequenza di frasi incomplete, di interruzioni nell'esposizione, di ridondanze e di ripetizioni.

**b) dopo la presentazione:**

- dare inizio all'interazione;
- rispettare il numero di domande da porre ai candidati (da 3 a 5) allo scopo di rendere omogenei e oggettivi i criteri di valutazione;
- rilanciare la conversazione domandando ai candidati informazioni supplementari.

**c) durante il gioco di ruolo:**

- presentare ai candidati la situazione da loro scelta (tra le tre simulazioni tirate a sorte dalla Commissione), avendo cura di verificare che essi abbiano capito bene la situazione comunicativa e il procedimento da seguire;
- stabilire la distribuzione dei ruoli (candidato / esaminatore);
- facilitare l'interazione mettendo a proprio agio i candidati.

**Attenzione!**

- La durata della comprensione e della produzione orali è di 10 minuti circa.
- È indispensabile fornire ai candidati materiali fotocopiati di buona qualità.

\*\*\*

**GUIDA PER L'ESAMINATORE**

**CATEGORIA B – posizioni B2 – B3**

**SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA SCRITTA**

Vi si chiede di...

**1<sup>a</sup> fase – Comprensione scritta**

**a) prima della prova:**

- illustrare ai candidati l'articolazione della prova;
- domandare ai candidati, dopo una rapida lettura delle domande, se hanno bisogno di spiegazioni.

**Attenzione!** In questo caso l'esaminatore deve stare attento a non riformulare le domande in modo da orientare verso le risposte.

- ricordare ai candidati che a ogni risposta corretta corrisponde 1 punto;
- ricordare le regole da seguire per una buona comprensione del documento:
  - osservare il testo come un'immagine: i titoli, i sottotitoli, i paragrafi, le fotografie e le didascalie, le virgolette, i caratteri tipografici diversi permetteranno di leggere e di comprendere più rapidamente il testo;
  - identificare il tipo di documento presentato;
  - entrare nel testo dapprima attraverso una comprensione globale e poi più dettagliata;
  - reperire la funzione principale del documento;
  - riflettere sulla natura delle domande e sulle consegne del test;
  - rileggere più volte il documento.
- ricordare ai candidati che non possono consultare il dizionario;

- indicare ai candidati il tempo di cui dispongono (35 minuti).

**b) dopo la prova:**

- invitare i candidati ad inserire il test nell'apposita busta e a sigillarla prima di passare alla produzione scritta.

**Consigli utili per la preparazione del supporto alla prova scritta**

Durante l'elaborazione della traccia-stimolo l'esaminatore deve:

- scegliere un'immagine che sia significativa;
- proporre una situazione autentica di comunicazione coerente con l'immagine;
- precisare il ruolo di emittente che i candidati devono assumere (es: responsabile di un servizio, direttore di una rivista,...);
- fornire un piano dettagliato dei punti da sviluppare, sotto forma di domande, compiti,... per orientare i candidati nella loro produzione.

**2<sup>a</sup> fase – Produzione scritta**

**a) prima della prova:**

- ricordare ai candidati di:
  - osservare le immagini e leggere attentamente la traccia-stimolo proposta;
  - identificare nella traccia il genere testuale da produrre;
  - redigere un testo pertinente e coerente rispetto alla traccia-stimolo;
  - curare la forma;
  - utilizzare un lessico appropriato;
  - rispettare la lunghezza del testo (120/ 170 parole);
  - consultare il dizionario bilingue e/o monolingue o entrambi.
- indicare ai candidati il tempo di cui dispongono (1 ora)
- ricordare ai candidati di rispettare il margine di tolleranza previsto nello svolgimento della prova e di indicare ogni due righe il numero di parole utilizzate.

**b) dopo la prova:**

- invitare i candidati ad inserire la produzione scritta nell'apposita busta, a sigillarla e a consegnarla alla Commissione

**Attenzione!**

- *Una buona qualità delle fotocopie dei documenti proposti è indispensabile.*
- *Durante la correzione l'esaminatore è tenuto a controllare che i candidati abbiano indicato nella produzione scritta il numero di parole utilizzate ogni due righe (vedi Documento base, cfr. 1.2.4) e rispettato il margine di tolleranza previsto (vedi Documento base, cfr. 1.2.1).*
- *Come calcolare il numero di parole?*

*Per convenzione l'esaminatore considera parola ogni elemento separato dagli altri da spazi tipografici.  
Es.: «Sono d'accordo con l'autore» (6 parole).*

### SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA ORALE

*Per preparare la prova di comprensione, l'esaminatore, oltre a registrazioni radio e tv, potrà consultare i siti internet delle radio italiane (vedi lista siti in Allegato).*

Vi si chiede di...

#### 1<sup>a</sup> fase – Comprensione orale

Illustrare lo svolgimento dell'esame nelle sue differenti fasi (*a,b,c*)

##### *a) prima della prova:*

- fornire ai candidati un foglio supplementare per gli appunti;
- ricordare che è vietato l'uso del dizionario;
- ricordare ai candidati che a ogni risposta corretta corrisponde un punto.

##### *b) durante la prova:*

- distribuire ai candidati il test e accordare loro il tempo per prenderne visione (3 minuti circa)

*durante il primo ascolto*

- permettere ai candidati di prendere appunti;

*dopo il primo ascolto*

- concedere ai candidati 5 minuti circa per rileggere il testo e cominciare a rispondere;

*dopo il secondo ascolto*

- lasciare ai candidati il tempo per completare il test e per verificare le loro risposte (5 minuti circa).

##### *c) dopo la prova:*

- invitare i candidati ad inserire il questionario nell'apposita busta, a sigillarla e a consegnare **separatamente** il foglio utilizzato per gli appunti;
- strappare i fogli utilizzati per gli appunti.

#### 2<sup>a</sup> fase – Produzione orale

##### *a) prima della prova:*

- proporre ai candidati 3 documenti (sotto forma di immagine/fumetto accompagnato da un enunciato/stimolo) e invitarli a scegliere.

##### *b) dopo la scelta del documento:*

- accordare ai candidati 5 minuti per l'analisi del documento e la preparazione dell'esposizione.

##### *c) durante l'esposizione:*

- evitare di interrompere i candidati nel corso della loro esposizione sia per correggerli sulla forma sia per dare giudizi di valore sul contenuto.

**Attenzione!** *I candidati hanno tutta la libertà di interpretare il documento scelto e di attribuirgli uno o più significati, in relazione alla loro personalità e alla loro cultura.*

*Durante l'esposizione orale, il vostro giudizio non deve incentrarsi eccessivamente sulla correttezza grammaticale che, nel parlato, può essere influenzata da fattori esterni alla competenza linguistica (es. ansia, stress,...). Allo stesso modo, non dovrete sanzionare l'accento dei candidati, che potrebbe avere inflessioni regionali. Ciò che importa è che la pronuncia sia chiara e comprensibile, che la lingua corrisponda al registro corrente e che l'espressione sia fluida.*

- accettare tale e quale l'interpretazione dei candidati anche se essa è diversa dalla vostra;
- assumere un atteggiamento incoraggiante che possa permettere ai candidati di superare eventuali blocchi nella comunicazione.

**d) durante il colloquio:**

- orientare l'interazione attraverso domande che tendano a sollecitare la capacità dei candidati a descrivere, raccontare le loro esperienze e ad esprimere il loro punto di vista.

**Attenzione!**

- La durata della produzione orale (esposizione+interazione) è di 5 minuti circa.
- È indispensabile garantire una buona qualità delle registrazioni e delle fotocopie dei documenti proposti.

\*\*\*

**COME CALCOLARE I PUNTI DELLA COMPRESIONE SCRITTA E ORALE**

- Per gli items **VERO / FALSO e SCELTA MULTIPLA**
  - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
  - **0 PUNTI** per ogni risposta errata
  - **0 PUNTI** per la risposta omessa
- Per gli items **COMPLETAMENTO, COMPLETAMENTO DI TABELLA, ASSOCIAZIONI E CLASSIFICAZIONI**
  - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
  - **1/2 PUNTO** di penalità per ogni scelta errata
  - **0 PUNTI** per risposta omessa (assenza di risposta)
  - **0 PUNTI** per tutte le risposte crocettate

\*\*\*

**ALLEGATO**

**« SITI INTERNET »**

Tra i vari siti relativi alle radio italiane, vi consigliamo di scegliere il portale **Radio Rai** (<http://www.radio.rai.it>), di cliccare su **Giornale Radio** e poi su **Net News**, scegliendo dalle rubriche elencate (Ambiente, Cultura, Cronaca, Economia, Scienza, Società,...) i documenti da ascoltare in **Real Audio**.

**CONSIGLI PER LA REGISTRAZIONE DI TRASMISSIONI RADIO SU INTERNET**

Per registrare le trasmissioni radio da internet, occorre servirsi di un cavetto munito delle apposite prese: una da inserire dietro il computer (uscita audio) e una per il registratore.

È sufficiente mettere in funzione il registratore facendo partire la trasmissione radio dal sito web.

\*\*\*

**GUIDA PER L'ESAMINATORE**

**CATEGORIA C – posizioni C1-C2**

## SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA SCRITTA

Vi si chiede di...

### 1<sup>a</sup> fase – Comprensione scritta

#### a) prima della prova:

- illustrare ai candidati l'articolazione della prova;
- chiedere ai candidati, dopo una rapida lettura delle domande, se hanno bisogno di chiarimenti.

*Attenzione! In questo caso l'esaminatore dovrà porre attenzione a non riformulare le domande in modo da orientare verso le risposte.*

- ricordare ai candidati che a ogni risposta esatta corrisponde 1 punto;
- ricordare le regole da seguire per una buona comprensione del documento scritto:
  - osservare il testo come un'immagine: i titoli, i sottotitoli, i paragrafi, le fotografie e le didascalie, i caratteri tipografici diversi, le virgolette, permetteranno di leggere e comprendere più rapidamente il testo;
  - identificare il tipo di documento presentato;
  - entrare nel testo prima attraverso una comprensione globale e poi più dettagliata;
  - individuare la funzione principale del documento;
  - riflettere sulla natura delle domande e sulle consegne del test;
  - rileggere più volte il documento;
- ricordare ai candidati che non possono consultare il dizionario;
- indicare loro il tempo di cui dispongono (50 minuti).

#### b) dopo la prova:

- invitare i candidati ad inserire il test nell'apposita busta e a sigillarla prima di passare alla produzione scritta

### Consigli utili per l'elaborazione del supporto alla produzione scritta

*L'esaminatore, per preparare la prova scritta, può utilizzare uno dei seguenti supporti:*

- a) un documento letterario o d'opinione (in questo caso, deve scegliere un testo breve che ponga con chiarezza un problema);
- b) un'immagine o una serie di immagini (in questo caso, è opportuno scegliere delle illustrazioni significative, accompagnate da brevi testi che chiariscano l'argomento);
- c) una o più tabelle o grafici (in questo caso, è bene scegliere materiali di facile lettura che consentano agevolmente l'analisi e l'interpretazione dei dati).

*Attenzione! I 3 tipi di supporto saranno accompagnati da una traccia-stimolo dettagliata che deve:*

- proporre una situazione autentica di comunicazione;
- precisare il ruolo comunicativo che i candidati devono assumere per redigere il testo (es. giornalista, responsabile di servizio, operatore turistico,...);
- fornire i punti da sviluppare, sotto forma di domande, compiti, elementi,... al fine di orientare i candidati nella loro produzione.

### 2<sup>a</sup> fase – Produzione scritta

#### a) prima della prova:

- ricordare ai candidati di:
  - osservare attentamente il tipo di documento proposto e analizzare la traccia-stimolo;
  - individuare nella traccia-stimolo il genere testuale da produrre;
  - redigere un testo pertinente e coerente rispetto alla traccia-stimolo;
  - curare la correttezza morfosintattica;
  - utilizzare un lessico ricco e appropriato;
  - rispettare la lunghezza del testo (200/250 parole);
  - indicare ogni due righe il numero di parole utilizzate;
  - consultare il dizionario monolingue.
- indicare ai candidati il tempo di cui dispongono (1 ora 40 minuti).

**b) dopo la prova:**

- invitare i candidati ad inserire la produzione scritta nell'apposita busta, a sigillarla e a consegnarla alla Commissione.

**Attenzione!**

- È indispensabile garantire una buona qualità delle fotocopie dei documenti proposti.
- Durante la correzione, l'esaminatore è tenuto a controllare se i candidati hanno indicato ogni due righe il numero di parole utilizzate (vedi Documento base, cfr. 1.2.4) e rispettato il margine di tolleranza previsto (vedi Documento base, cfr. 1.2.1).
- Come contare le parole?

Per convenzione, l'esaminatore considera parola ogni elemento separato dagli altri da uno spazio tipografico.  
Es. « In un modo o nell'altro risolveremo l'enigma » (9 parole).

\*\*\*

**SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA ORALE**

*Per preparare la prova di comprensione, l'esaminatore, oltre a registrazioni radio e tv, potrà consultare i siti internet delle radio italiane contenenti documenti orali (vedi indirizzo dei siti in Allegato).*

Vi si chiede di...

**1ª fase – Comprensione orale**

Illustrare ai candidati lo svolgimento della prova nelle sue diverse tappe (**a,b,c**)

**a) prima della prova:**

- fornire ai candidati un foglio supplementare per gli appunti;
- ricordare che è vietato l'uso del dizionario;
- ricordare ai candidati che a ogni risposta esatta corrisponde 1 punto.

**b) durante la prova:**

- distribuire il test ai candidati e accordare loro il tempo per esaminarlo (3 minuti circa)

*durante il primo ascolto*

- permettere ai candidati di prendere appunti;

*dopo il primo ascolto*

- accordare ai candidati 5 minuti circa per rileggere il test e cominciare a rispondere;

*dopo il secondo ascolto*

- lasciare ai candidati il tempo per completare il test e verificare le risposte (5 minuti circa);

**c) dopo la prova:**

- invitare i candidati ad inserire il test nell'apposita busta, a sigillarla e a consegnare **separatamente** il foglio utilizzato per gli appunti;
- strappare i fogli utilizzati per gli appunti

**2<sup>a</sup> fase – Produzione orale**

**a) prima della prova:**

- proporre ai candidati 3 documenti e invitarli a scegliere

**b) dopo la scelta del documento:**

- accordare ai candidati 10 minuti circa per la lettura del documento e la preparazione dell'esposizione

**c) durante l'esposizione:**

- evitare di interrompere i candidati nel corso della loro esposizione per correggerli sulla forma e/o per dare giudizi di valore sul contenuto

**Attenzione!** I candidati hanno tutta la libertà di interpretare il documento scelto e di attribuirgli uno o più significati, in relazione alla loro personalità e alla loro cultura.

*Durante l'esposizione orale, il vostro giudizio non deve incentrarsi eccessivamente sulla correttezza grammaticale che, nel parlato, può essere influenzata da fattori esterni alla competenza linguistica (es. stress, ansia,...). Allo stesso modo, non dovrete sanzionare l'accento dei candidati, che potrebbe avere inflessioni regionali. Ciò che importa è che la pronuncia sia chiara e comprensibile, che la lingua corrisponda al registro corrente e che l'espressione sia fluida.*

- accettare tale e quale l'interpretazione del documento da parte dei candidati anche se si discosta dalla vostra;
- assumere un atteggiamento incoraggiante che possa permettere ai candidati di superare eventuali blocchi nella comunicazione

**d) durante il colloquio:**

- condurre l'interazione attraverso domande che sollecitino i candidati a descrivere, raccontare le proprie esperienze e a difendere il proprio punto di vista

**Attenzione!**

- La durata della produzione orale (esposizione + colloquio) è di circa 6/10 minuti.
- È indispensabile garantire una buona qualità delle registrazioni/fotocopie dei documenti proposti per la prova orale.

\*\*\*

**COME CALCOLARE I PUNTI DELLA COMPrensIONE SCRITTA E ORALE**

- Per gli items **VERO / FALSO** e **SCELTA MULTIPLA**
  - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
  - **0 PUNTI** per ogni risposta errata
  - **0 PUNTI** per la risposta omessa

- Per gli items **COMPLETAMENTO, COMPLETAMENTO DI TABELLA, ASSOCIAZIONI E CLASSIFICAZIONI**
  - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
  - **1/2 PUNTO** di penalità per ogni scelta errata
  - **0 PUNTI** per risposta omessa (assenza di risposta)
  - **0 PUNTI** per tutte le risposte croccettate

\*\*\*

## ALLEGATO

### « SITI INTERNET »

Tra i vari siti relativi alle radio italiane, vi consigliamo di scegliere il portale **Radio Rai** (<http://www.radio.rai.it>), di cliccare su **Giornale Radio** e poi su **Net News**, scegliendo dalle rubriche elencate (Ambiente, Cultura, Cronaca, Economia, Scienza, Società,...) i documenti da ascoltare in **Real Audio**.

### CONSIGLI PER LA REGISTRAZIONE DI TRASMISSIONI RADIO SU INTERNET

Per registrare le trasmissioni radio da internet, occorre servirsi di un cavetto munito delle apposite prese: una da inserire dietro il computer (uscita audio) e una per il registratore.

È sufficiente mettere in funzione il registratore facendo partire la trasmissione radio dal sito web.

\*\*\*

### GUIDA PER L'ESAMINATORE

#### CATEGORIA D e qualifica unica dirigenziale

##### Consigli per l'esaminatore

Il **riassunto** di un testo è un esercizio che presenta il vantaggio di adattarsi alle necessità della vita professionale attuale dal momento che:

- sviluppa la capacità di individuare il contenuto essenziale di un testo;
- obbliga a prestare maggiore attenzione alle strutture logiche di un'esposizione;
- abitua la mente all'oggettività.

Per valutare bene la prova, occorre tener conto dei seguenti criteri:

- *la coerenza:*

Il candidato deve dimostrare che ha saputo leggere e capire. Egli deve essere capace di costruire uno schema per assicurare la coerenza del riassunto.

- *la chiarezza:*

Elaborare un piano significa già riassumere. Per fare ciò, il candidato deve mettere in evidenza l'organizzazione logica del testo attraverso un impiego corretto degli articolatori logico-sintattici e delle procedure di ripresa (anafora).

La maggior parte dei difetti riscontrati in questo tipo di esercizio non sono tanto riconducibili, in effetti, alle difficoltà di espressione, quanto alla difficoltà di cogliere tutte le sfumature di un testo e di costruire un piano coerente.

• *la concisione:*

La redazione deve sempre presentare la forma più diretta (economia di parole: il testo-base deve essere ridotto a un terzo, cioè a 200/220 parole), più semplice (scelta del lessico), ed essere personale: non si tratta in ogni caso di un montaggio di citazioni.

**Attenzione!** Si può già apprezzare la qualità del riassunto quando il lettore/correttore capisce il testo senza essere obbligato a riferirsi al documento di partenza.

### **Scelta del testo**

Il testo deve prestarsi, per la solidità della sua argomentazione, al lavoro metodico che richiede un buon riassunto.

**Attenzione!** Per questo tipo di prova è consigliabile scegliere di preferenza testi che contengano più informazioni, avendo cura di evitare argomenti polemici e proponendo i grandi temi previsti nella lista riportata (vedi Documento base, cfr. Argomenti d'esame).

*I testi da riassumere, appartenenti al genere espositivo e/o argomentativo, devono inoltre essere tratti da quotidiani, settimanali, testi divulgativi, saggi e presentare un lessico astratto e una struttura testuale e sintattica complessa.*

*In nessun caso si dovrà dare per acquisita la conoscenza dell'opera da cui il testo è tratto.*

*La regola dell'esercizio sta nel fatto che una lettura strettamente attenta del testo deve bastare a prenderne pienamente possesso.*

### **Valutazione**

La valutazione porrà attenzione allo sforzo compiuto per redigere con concisione. Essa apprezzerà soprattutto la comprensione e l'organizzazione logica del discorso.

L'**argomentazione** è un esercizio che fa ricorso sia alla qualità di lettura/comprensione dell'enunciato-stimolo sia alla qualità di redazione.

Il testo argomentativo si sviluppa a partire da un ragionamento logico intorno alla tesi che si vuole difendere o confutare.

Per fare ciò, il candidato può sostenere o contraddire la tesi facendo ricorso:

- alla deduzione: si traggono delle conclusioni partendo dal generale per giungere al particolare;
- all'induzione: si descrivono le implicazioni generali partendo da un caso particolare;
- all'analogia: si fanno dei paragoni;
- all'opposizione: si illustrano i contrasti tra due tesi;
- al ragionamento causa-effetto: si traggono le conseguenze a partire da un fatto.

Questo tipo di testo si caratterizza per un'organizzazione piuttosto complessa.

Il candidato deve porre attenzione al fatto che, pur rispettando il numero di parole richiesto (250/300, vedi Documento base, cfr. **1.2.1**), la struttura presenti delle tappe precise. Per fare ciò, la scelta della progressione logica lineare (introduzione, sviluppo, conclusione) è da consigliare ai candidati, i quali sono tuttavia liberi di scegliere un'organizzazione testuale diversa.

### **Consigli per la formulazione dell'enunciato-stimolo**

L'esaminatore deve isolare un tema/argomento a partire dal testo da riassumere per proporlo, riformulato, sotto forma di enunciato che invita il candidato a presentare le proprie idee e ad argomentarle, prendendo una certa distanza dal testo di partenza.

**Attenzione!**

- Una buona qualità dei documenti fotocopiati è indispensabile.
- Durante la correzione l'esaminatore è tenuto a controllare che i candidati abbiano indicato nella prova scritta il numero di parole impiegate ogni due righe (vedi Documento base, cfr. 1.1.5).

\*\*\*

**SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA SCRITTA**

Vi si chiede di...

**1<sup>a</sup> fase – Riassunto**

**a) prima della prova:**

- illustrare ai candidati lo svolgimento della prova nelle sue diverse fasi;
- ricordare le principali regole da seguire durante la redazione:
  - individuare le idee-chiave;
  - riformulare il testo di partenza con parole proprie;
  - evitare un montaggio di frasi e di citazioni tratte dal documento;
  - riportare solo le parole «insostituibili» (parole-chiave, termini del linguaggio tecnico/scientifico,...);
  - ridurre il testo ad un terzo circa della sua lunghezza (200/220 parole) rispettando il filo logico del discorso dell'autore;
  - restituire nella sua forza il senso del testo evitando ogni sorta di aggiunta e/o commento;
  - curare l'organizzazione logica del discorso attraverso l'uso dei connettivi.

**2<sup>a</sup> fase – Argomentazione**

- ricordare le principali regole da seguire durante la redazione:
  - dare al proprio testo la struttura/articolazione dell'argomentazione;
  - fare riferimento all'enunciato-stimolo proposto;
  - adottare lo schema che si ritiene più consono alla propria strategia di persuasione;
  - esporre il proprio punto di vista sottolineandone gli aspetti salienti;
  - cercare di convincere il destinatario della validità della tesi sostenuta;
  - identificare eventuali argomenti opposti e confutarli;
  - introdurre le differenti argomentazioni attraverso strutture linguistiche che assicurino la coesione del testo (articolatori logico-sintattici e procedure di ripresa);
  - variare le formulazioni linguistiche evitando le ripetizioni.

**Attenzione!** Ciascun testo potrà avere un proprio schema a seconda della strategia di persuasione adottata dal candidato e dovrà contenere l'opinione personale del candidato sul tema proposto.

- ricordare ai candidati la possibilità di utilizzare il dizionario monolingue durante le due prove;
- invitare i candidati a distribuire bene il tempo a loro disposizione per lo svolgimento delle due prove (3 ore e 30 minuti);
- ricordare ai candidati di rispettare il margine di tolleranza previsto nella redazione delle due prove e di indicare ogni due righe il numero di parole utilizzate;

- ricordare ai candidati di inserire la comprensione e la produzione scritta nell'apposita busta, di sigillarla prima di consegnarla alla Commissione e di restituire al tempo stesso, **separatamente**, la fotocopia del testo da riassumere

**Attenzione!**

- Una buona qualità dei documenti fotocopiati è indispensabile.
- Durante la correzione, l'esaminatore è tenuto a controllare se i candidati hanno indicato il numero di parole utilizzate ogni due righe (vedi Documento base, cfr. 1.2.4) e rispettato il margine di tolleranza previsto (lunghezza del testo, Documento base, cfr. 1.2.1).
- Come contare le parole?

Per convenzione l'esaminatore considera parola ogni elemento separato dagli altri da uno spazio tipografico.  
Es: «L'argomentazione dell'autore non mi convince del tutto» (9 parole).

\*\*\*

**SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA ORALE**

*Per preparare la prova di comprensione, l'esaminatore, oltre a registrazioni radio e tv, potrà consultare i siti internet delle radio italiane contenenti documenti orali (vedi indirizzi dei siti in Allegato)*

Vi si chiede di...

**1<sup>a</sup> fase – Comprensione orale**

Illustrare ai candidati lo svolgimento dell'esame nelle sue diverse tappe (**a,b,c**)

**a) prima della prova:**

- fornire ai candidati un foglio supplementare per gli appunti;
- ricordare che è vietato l'uso del dizionario;
- ricordare ai candidati che a ogni risposta esatta corrisponde 1 punto.

**b) durante la prova:**

- distribuire il test ai candidati e accordare loro il tempo per esaminarlo (3 minuti circa)

*durante il primo ascolto*

- permettere ai candidati di prendere appunti;

*dopo il primo ascolto*

- accordare ai candidati 5 minuti circa per rileggere il test e iniziare a rispondere;

*dopo il secondo ascolto*

- lasciare ai candidati il tempo che rimane per completare il test e verificare le risposte (5 minuti circa);

**c) dopo la prova:**

- invitare i candidati ad inserire il test nell'apposita busta, a sigillarla e a consegnare **separatamente** il foglio utilizzato per gli appunti;
- strappare i fogli utilizzati per gli appunti.

**2<sup>a</sup> fase – Produzione orale**

**a) prima della prova:**

- proporre ai candidati 3 documenti e invitarli a scegliere

**b) dopo la scelta del documento:**

- accordare ai candidati 15 minuti circa per la lettura e la preparazione dell'esposizione.

**c) durante l'esposizione:**

- evitare di interrompere i candidati nel corso della loro esposizione per correggerli sulla forma e/o per apportare giudizi di valore sul contenuto

**Attenzione!** I candidati hanno massima libertà di interpretare il documento scelto e di attribuirgli uno o più significati in funzione della loro personalità e della loro cultura.

*Durante l'esposizione orale, il vostro giudizio non deve incentrarsi eccessivamente sulla correttezza grammaticale che, nel parlato, può essere influenzata da fattori esterni alla competenza linguistica (es. stress, ansia,...). Allo stesso modo, non dovrete sanzionare l'accento dei candidati, che potrebbe avere inflessioni regionali. Ciò che importa è che la pronuncia sia chiara e comprensibile, che la lingua corrisponda al registro corrente e che l'espressione sia fluida.*

- accettare tale e quale l'interpretazione dei candidati anche se si discosta dalla vostra;
- assumere un atteggiamento incoraggiante che possa permettere ai candidati di superare eventuali blocchi nella comunicazione

**d) durante il colloquio:**

- orientare l'interazione attraverso domande che sollecitino i candidati ad essere convincenti, a difendere/giustificare la loro opinione

**Attenzione!**

- La durata della produzione orale (esposizione + dialogo) è di circa 15 minuti.
- È indispensabile garantire una buona qualità delle registrazioni/fotocopie dei documenti proposti.

\*\*\*

**COME CALCOLARE I PUNTI DELLA COMPrensIONE E PRODUZIONE SCRITTA**

| <b>Criteri per la comprensione scritta:<br/>riassunto</b>         | <b>Descrizione</b>                                                                                                                                                                                                                                                      | <b>Ripartizione<br/>dei punti</b> |
|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|                                                                   | Capacità del candidato a:                                                                                                                                                                                                                                               |                                   |
| <b>Comprensione - riformulazione</b>                              | – reperire le idee principali contenute nel testo;                                                                                                                                                                                                                      | 2,00                              |
|                                                                   | – riformulare le idee reperite per mezzo di strutture e di un lessico differenti rispetto a quelli del testo di partenza;                                                                                                                                               | 1,50                              |
|                                                                   | – organizzare il discorso in modo logico attraverso un uso corretto degli articolatori logico-sintattici e delle procedure di ripresa (anafora).                                                                                                                        | 1,50                              |
| <b>Criteri per la produzione scritta:<br/>testo argomentativo</b> | <b>Descrizione</b>                                                                                                                                                                                                                                                      | <b>Ripartizione<br/>dei punti</b> |
|                                                                   | Capacità del candidato a:                                                                                                                                                                                                                                               |                                   |
| <b>1. Pertinenza</b>                                              | – servirsi dell'enunciato/stimolo fornito;<br>– produrre un testo argomentativo sottolineando i punti salienti e confermando un punto di vista.                                                                                                                         | 1,00                              |
| <b>2. Coerenza testuale</b>                                       | – utilizzare uno stile appropriato ed efficace con una struttura logica che aiuti il destinatario a individuare i punti fondamentali dell'argomentazione;<br>– impiegare correttamente le forme linguistiche che assicurano la coesione del testo: articolatori logico/ |                                   |

|                               |                                                                                                                                                                                                                                       |      |
|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
|                               | sintattici e procedure di ripresa.                                                                                                                                                                                                    | 1,50 |
| <b>3. Correttezza</b>         | – utilizzare delle strutture sintattiche complesse, senza errori sintattici o morfosintattici che possano generare incomprensioni.<br><i>Attenzione! L'esaminatore sarà attento alla presenza di errori ricorrenti e sistematici.</i> | 1,50 |
| <b>4. Ricchezza lessicale</b> | – padroneggiare un repertorio lessicale ricco per poter variare le formulazioni ed evitare ripetizioni frequenti;<br>– sviluppare delle idee presentandole attraverso forme diverse e illustrandole con degli esempi.                 | 1,00 |

\*\*\*

### COME CALCOLARE I PUNTI DELLA COMPrensIONE SCRITTA E ORALE

- Per gli items **VERO / FALSO** e **SCELTA MULTIPLA**
  - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
  - **0 PUNTI** per ogni risposta errata
  - **0 PUNTI** per la risposta omessa
- Per gli items **COMPLETAMENTO, COMPLETAMENTO DI TABELLA, ASSOCIAZIONI E CLASSIFICAZIONI**
  - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
  - **1/2 PUNTO** di penalità per ogni scelta errata
  - **0 PUNTI** per risposta omessa (assenza di risposta)
  - **0 PUNTI** per tutte le risposte croccettate

\*\*\*

### ALLEGATO

#### « SITI INTERNET »

Tra i vari siti relativi alle radio italiane, vi consigliamo di scegliere il portale **Radio Rai** (<http://www.radio.rai.it>), di cliccare su **Giornale Radio** e poi su **Net News**, scegliendo dalle rubriche elencate (Ambiente, Cultura, Cronaca, Economia, Scienza, Società,...) i documenti da ascoltare in **Real Audio**.

### CONSIGLI PER LA REGISTRAZIONE DI TRASMISSIONI RADIO SU INTERNET

Per registrare le trasmissioni radio da internet, occorre servirsi di un cavetto munito delle apposite prese: una da inserire dietro il computer (uscita audio) e una per il registratore.

È sufficiente mettere in funzione il registratore facendo partire la trasmissione radio dal sito web.